Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' nuvoloso TORINO +5 ALLE ORE 13

tuttobocce di SELVA-BENEVENE
il più vasto assortimento d'Italia al servizio di tutti gli sports
COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
TORINO - Via Frejus 10 - Tel. (011) 443280

Anno 107 Numero 27 Mercoledì 5 febbraio 1975

# STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

tuttobocce di SELVA-BENEVENE
il più vasto assortimento d'Italia al servizio di tutti gli sports
COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
TORINO - Via Frejus 10 - Tel. (011) 443280

## Chiesto dai sindacati un incontro urgente col governo

# VERSO L'AUMENTO DEI TELEFONI

### Se venisse confermato, il canone salirebbe da 4 a 7500 lire - Raddoppio delle urbane e della teleselezione - I privati sono i più colpiti

Roma, 5 febbraio.

Guerra ai rincari: i sindacati non accetteranno passivamente un aumento delle tariffe telefoniche e, in ogni caso, un aumento che colpisca soprattutto le utenze normali, di abitazione. La federazione Cgil-Cisl-Uil — hanno annunciato oggi in una conferenza stampa i segretari confederali Didò e Romei — ha sollecitato al governo un incontro per verificare i motivi della richiesta di aumento e i criteri di utilizzazione del nuovo eventuale gettito.

In linea di principio, infatti, i sindacati non sono contrari ad ogni richiesta di aumento, ma intendono verificarne l'effettiva necessità e discuterne le modalità, come già è avvenuto per le tariffe elettriche. « Questa volta — ha precisato Didò — vogliamo discuterne prima e non dopo l'aumento ».

Secondo i calcoli dei sindacati di categoria, l'aumento delle tariffe telefoniche, se verranno confermate le indiscrezioni trapelate in questi giorni, darebbe un gettito complessivo di 350-370 miliardi: 60 miliardi per l'aumento del canone del telefono singolo, da 4000 a 7500 lire, 20 miliardi per l'aumento del canone duplex, da 2300 a 4300 lire, 200-220 miliardi per il raddoppio del costo della telefonata urbana (da 25 a 50 lire), 75 miliardi per l'aumento del 20 per cento delle telefonate in teleselezione, 15 miliardi per l'elevazione del costo d'impianto.

Gli aumenti colpirebbero soprattutto le utenze di abitazioni: i sindacati si propongono anzitutto di rovesciare, sull'esempio di quanto ottenuto con le tariffe elettriche, questa logica, gravando sulle bollette degli uffici, enti, sulle utenze «di lusso» (doppia spina, due o più telefoni, eccetera), invece che sulle utenze normali.

Tuttavia, a differenza di quanto avveniva con l'Enel, che si trovava di fronte ad un prezzo dell'olio combustibile quadruplicato, i sindacati non ritengono che l'aumento delle tariffe telefoniche sia giustificato da motivi di bilancio: l'azienda di Stato è in attivo (94 miliardi nel 1974), mentre la Sip avrebbe dichiarato ai sindacati di categoria che gli aumenti non servono per la normale gestione. (Ansa)

### Chiesti dal giudice di Torino

## Dossier antimafia si sta per decidere

Roma, 5 febbraio.

Oggi pomeriggio la commissione antimafia decide se consegnare o meno al tribunale di Torino le schede personali del ministro Giovanni Gioia e di altri personaggi di minor rilievo. L'attesa è grande: infatti se i parlamentari decidessero per il sì, per la prima volta dalla conclusione dell'inchiesta si aprirebbe un'incrinatura nella ferrea cortina che circonda i volumi dell'antimafia; una cortina di cui sono responsabili i partiti di governo, ed in particolare quello di maggioranza relativa, la dc.

Il ministro fanfaniano Giovanni Gioia, ed altre quattro persone, hanno querelato lo scrittore Michele Pantaleone, e l'editore Einaudi. Gioia e gli altri sono stati accusati di appartenenza alla mafia dallo scrittore. Ai primi di febbraio i giudici di Torino, il tribunale presso cui si svolge il processo, hanno presentato domanda al Parlamento per conoscere alcuni atti dell'antimafia. Già in precedenza il tribunale di Torino (due volte) aveva avanzato una richiesta analoga, non accolta.

E' difficile prevedere quale sarà oggi la decisione dei commissari parlamentari, anche se le previsioni tendono al pessimismo; colleghanna di partito ed interessi fanno pensare che nemmeno questa volta si potrà fare luce, anche se parziale, su uno dei fenomeni più gravi della nostra società e sui suoi legami con il mondo del governo.

« Siamo di fronte ad un fatto storico » ha commentato l'avv. Chiusano, difensore di Pantaleone. La polemica si è però accesa subito dopo la richiesta dei giudici, e si parla di un nuovo scontro di competenze, come in occasione della battaglia Parlamento-magistratura sui fondi neri Montedison, vinta da quest'ultima grazie all'intervento della Corte Costituzionale.

*L'Espresso*, in edicola domani, riporta una dichiarazione del senatore socialista Zuccalà, membro della commissione antimafia: nel caso che la commissione non rispondesse positivamente ai tribunale, *« io e i commissari del psi saremmo costretti a dissociarci dalle decisioni della commissione: ci assumeremmo in quel caso la responsabilità di andare pubblici tutti i documenti che possono essere utili all'accertamento della verità in tribunale »*.

**Marco Tosatti**

FIAT
QUANTE DELLE 50 MILA AUTO RESTANO A TORINO?

(Servizi a p. 4)

### Ultima ora

## IL BOB DI DE PAOLIS VOLA SUGLI ALBERI

NOSTRO SERVIZIO

Cervinia, 5 febbraio.

L'equipaggio di Espamer-De Paolis, stamane durante gli allenamenti per il campionato italiano, è uscito di pista poco dopo la 13 nella curva d'arrivo. Il volo si può paragonare a quello compiuto dall'equipaggio spagnolo di Patrone nel 1971, quando Lopez perse la vita. Il bob di Espamer è uscito completamente dalla curva finendo fuori pista sugli alberi.

I due componenti l'equipaggio sono stati trasportati all'ospedale di Aosta: ad Espamer è stato riscontrato un trauma cranico e alla colonna vertebrale; De Paolis, che è il più grave, ha riportato la frattura del femore, contusioni multiple ed è in stato di choc.

m. p.

### Campionati a Courmayeur

## *RINVIATA LA DISCESA*

Courmayeur, 5 febbraio.

Il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare la prova di discesa libera maschile dei campionati italiani. La fitta nevicata in quota sullo Checrouit ha consigliato il rinvio: in caso di schiarita la prova potrebbe aver luogo nel primo pomeriggio, altrimenti lo scontro tra Plank, Gros (nella foto) e gli altri sarà rinviato a domani.

Si è svolta invece regolarmente la prova di slalom speciale femminile: Daniela Viberti del Cus Genova è la nuova campionessa italiana. La ragazza ligure si è aggiudicata la prova arrivando seconda nella prima manche e aggiudicandosi la seconda. Nella prima manche il miglior tempo era stato ottenuto da Claudia Giordani che aveva staccato la Viberti di 1/10; nella seconda prova però Claudia ha imbroccato un paletto quasi al termine della gara ed è stata eliminata. Nella prima manche su 93 concorrenti partite ne sono giunte al traguardo 83; anche la seconda discesa è stata una autentica ecatombe; sono cadute infatti oltre alla Giordani anche la Fasoli, la Gatta, la Brazelli, la Hofer e Giovanna De Chicsa.

c. ch.

Ecco le classifiche. Prima manche: 1. Giordani (S.C. Sestriere) 42"86; 2. Viberti (Cus Genova) 43"69; 3. Fasoli 45"11; 4. Gatta 45"67; 5. Brazelli 46"21; 6. Zili 46"35; 7. Hofer 46"57; 8. De Chiesa 47"14; 9. Alber 47"83; 10. Pignataro 47"75.

Seconda manche: 1. Viberti 48"73; 2. Zili 52"11; 3. Pignataro 52"39; 4. Zemmer 53"01; 5. Candoni 53"01; 6. Fasoli 53"60; 7. Gatta 58"86.

Classifica finale: 1. Daniela Viberti (Cus Genova) 92"43; 2. Zili 98"46; 3. Pignataro 100"14; 4. Alber 100"31; 5. Fasoli 100"71; 6. Zemmer 101"02; 7. Candoni 101"58; 8. Gatta 104"33.

### "Le penne nere non si toccano„

## OGGI LA PROTESTA DEGLI ALPINI DEPUTATI

In relazione alle notizie di una riduzione dell'organico delle truppe alpine e la modifica del reclutamento per zona, e per discutere l'atteggiamento da assumere, è stata indetta nel pomeriggio, sull'iniziativa dei senatori Cengarle e Dalvit, sottosegretari alla Difesa, una riunione di deputati e senatori alpini, alla quale parteciperà anche il presidente dell'Associazione nazionale alpini, Bertagnolli. Intanto continuano ad arrivare a « Stampa Sera » lettere di protesta contro il ventilato provvedimento. Le pubblicheremo

### Sciopero dei magistrati

## Tribunali fermi oggi e domani

Roma, 5 febbraio.

*E' la seconda volta che accade nella storia della Repubblica: i magistrati italiani, o almeno una larga maggioranza di essi, fanno sciopero. La precedente astensione dal lavoro era avvenuta nel '47; quella attuale durerà due giorni, oggi e domani, ed è destinata a inceppare ulteriormente la già scardinata macchina della giustizia italiana.*

*Il Presidente della Repubblica Leone, che è presidente del consiglio superiore della Magistratura, ha tentato di bloccare lo sciopero, ricordando ai magistrati che questa manifestazione « è incompatibile con la posizione costituzionale dell'ordine giudiziario ».*

*Il suo richiamo ha forse avuto l'effetto di portare fuori dell'agitazione le « toghe di ermellino », i giudici più alti. E' contraria « Magistratura democratica », corrente di sinistra, sono favorevoli invece «Magistratura indipendente» (la corrente di maggioranza relativa) e « Terzo potere » (Corte dei Conti e magistrati militari).*

*Queste ultime due categorie sono accusate di « corporativismo », e di voler scatenare una serie di rincorse salariali nelle alte sfere della burocrazia. I critici ricordano che, non comprendendo la tredicesima, lo stipendio di un magistrato va da oltre tre milioni annui (appena entrato in carriera), a oltre 7 milioni e mezzo (dopo 5 anni) fino agli oltre 15 milioni del primo presidente di Cassazione.*

**m. tos.**

(La situazione a Torino a pagina 4).

## *NOTIZIE OGGI*

● Commenti positivi per l'accordo raggiunto a Roma, in una riunione lampo durata circa mezz'ora, tra i rappresentanti dell'INTERSIND e della federazione CGIL-CISL-UIL per la contingenza e il salario garantito per i dipendenti delle aziende a partecipazione statale.

● Domani a Roma riprendono gli incontri per la vertenza sulla SCALA MOBILE e il recupero salariale degli operai agricoli.

● Il presidente americano FORD ha illustrato in una conferenza stampa i motivi per cui è convinto che il suo piano economico avrà effetti positivi nei prossimi mesi.

● Grande attesa negli ambienti internazionali per le riunioni di Vienna e di Algeri, dedicate al PETROLIO. Salirà nuovamente il prezzo?

### Mentre continuano i combattimenti tra soldati e guerriglieri, gli stranieri cercano di partire

# PONTE AEREO PER SALVARE GLI ITALIANI DELL'ASMARA

Roma, 5 febbraio.

Cinque velivoli dell'Aeronautica militare stanno per decollare da Roma-Ciampino diretti all'aeroporto dell'Asmara, dove saranno utilizzati per trasportare fuori dalla città, in cui infuriano i combattimenti, i cittadini italiani che vi risiedono. Non è stato ancora reso noto se la destinazione dei velivoli sarà l'Italia o Addis Abeba.

Addis Abeba, 5 febbraio.

I guerriglieri del « Fronte nazionale per la Liberazione dell'Eritrea » hanno assunto ieri il controllo di alcuni tratti della strada che collega l'aeroporto ad Asmara e questa rende ancora più difficile l'evacuazione degli stranieri dalla capitale dell'Eritrea dove infuriano da una settimana furiosi scontri con le forze dell'esercito etiopico.

Già quattrocento stranieri, per lo più donne e bambini, sono stati sgomberati dall'Asmara, con un ponte aereo organizzato da britannici e americani per mezzo di tre aerei presi a nolo dalla compagnia etiopica; anche i francesi hanno evacuato loro connazionali e altri stranieri, portandoli a Gibuti, mentre gli americani, i britannici, gli italiani, gli svedesi, i tedeschi e altri erano a bordo di un « DC-6 » e di due « Boeing » raggiungevano Addis Abeba ieri sera.

« E' un *bagno di sangue* » ha dichiarato Jim Hackett, impiegato presso il centro di comunicazioni americane di Asmara alludendo ai cinque giorni di scontri fra i guerriglieri e le truppe governative, mentre una donna inglese ha dichiarato di aver visto soldati etiopici sparare indiscriminatamente sui civili che stavano percorrendo le strade di Asmara. Tra coloro che hanno lasciato la capitale dell'Eritrea figura anche l'industriale italiano Guido Molinari che vi era rimasto ad Asmara per un safari.

Il leone imperiale visto da « Le Monde »

Si ignora ancora quante siano le vittime della battaglia; secondo turisti francesi giunti a Parigi almeno quattrocento sarebbero le persone morte o ferite. Alcune fonti parlano di cento morti e duecento feriti, ma senza includere le vittime dei due villaggi rasi al suolo domenica dall'aeronautica governativa. Ieri gli insorti del « Fla » hanno reso noto di aver ucciso oltre cento soldati governativi e di aver abbattuto tre aerei.

Ma il fatto nuovo nella lotta tra i secessionisti del Fronte e i militari è che per la prima volta in tredici anni la battaglia ha superato i confini dell'Eritrea per estendersi nella vicina provincia del Tigre. Qui i secessionisti hanno fatto saltare in aria un ponte, bloccando per quasi un giorno i convogli diretti con i rinforzi verso l'Asmara.

I combattimenti sono diminuiti d'intensità, nelle ultime ore si odono solo sporadiche sparatorie.

*(Associated Press)*

## Il racconto dell'italiano fuggito ieri dall'Eritrea

Addis Abeba, 5 febbraio.

*Questo è il racconto fatto ai suoi amici nella capitale da Guido Molinari, di Carpi, fuggito dall'Asmara.*

« Venerdì stavo preparando i miei bagagli all'Hotel Imperial nel centro della città quando in strada si riempirono di folla e cominciò la fucileria, veri e propri scontri a fuoco. Qualcuno gridò che c'erano i ribelli. Ci riunimmo nel cortile dell'albergo chiedendoci che cosa si doveva o poteva fare. Furono tutti concordi nel decidere che era meglio rimanere al riparo, chiusi ciascuno dentro la propria camera ».

« Sabato mi dissero che l'aeroporto era chiuso, ma solo per qualche giorno. Quello stesso giorno andò via la luce. Ero solo, dissi, e la fine a 57 anni? Così gli altri italiani nell'albergo scherzavano sempre, ma non ci sono parole per descrivere la paura ».

« Non tengo per nessuna delle due parti in lotta in Eritrea. Voglio soltanto tornare nella mia casa di Carpi. Devo però ringraziare i soldati etiopici: si dicono un mucchio di brutte cose sul loro conto, ma se non fossero venuti in forze, non credo che oggi sarei qui a parlare ».

*(Associated Press)*

## *Non basta la parola*

Ottanta lire al giorno per i bambini delle ragazze-madri. Questo è il sussidio della Provincia di Roma alle nubili con figli oltre i 6 anni da allevare. Ora contro tale assurda situazione è intervenuto il presidente del tribunale dei minorenni, Alfredo Carlo Moro (fratello del presidente del Consiglio), che ha inoltrato alla Provincia una denuncia per il trattamento riservato ai minori bisognosi.

Ottanta lire, il prezzo forse di un confetto Falqui. Per chi non digiuna.

**u. a.**

### Separate Asti ed Alba dall'"origine controllata,,

# La guerra per il Barolo

**Una lotta assurda, senza vie di sbocco - Si è tentato in un incontro di trovare un compromesso, ma le posizioni sono inconciliabili - Proposte separate al ministero dell'Agricoltura - Lo stesso problema affiorerà per il Barbaresco**

Niente da fare. La sperata pace tra Alba ed Asti non c'è stata. La guerra del Barolo continua. Non vorremmo però spaventare i lettori, non si tratta di un Vietnam casalingo, esploso di qua o di là dal Tanaro a colpi di spingarda o di bottiglie. Si tratta di irrigidimento di posizioni, di punti di vista da parte di due province sul problema del passaggio a DOCG (Denominazione origine controllata e garantita) del vino Barolo.

La Gazzetta Ufficiale n. 320 ha pubblicato, il 7 dicembre scorso, la proposta del Comitato nazionale a tutela dei vini d'origine per il passaggio a DOCG del Barolo. Dal 7 dicembre vi sono 60 giorni di tempo per le modifiche a queste proposte. Sotto l'egida delle Camere di commercio di Cuneo e di Asti si sono tenute riunioni separate di viticoltori ed operatori economici delle due zone. E qui sono cominciati i contrasti, sfociati poi nel disaccordo.

Lo schieramento di Asti, composto di industriali ed invecchiatori con aziende nelle province di Asti ed Alessandria, difende l'art. 6 del progetto che dice: « *Le operazioni di vinificazione ed invecchiamento obbligatorio devono essere effettuate nella zona delimitata nell'art. 3* (cioè gli 11 comuni produttori dell'Albese, n.d.r.). *Il ministero dell'Agricoltura e Foreste, sentito il parere del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni dei vini d'origine, può consentire che le operazioni di vinificazione ed invecchiamento obbligatorio siano effettuate dalle aziende che, avendo stabilimenti situati nei territori delle province di Cuneo, Asti, Alessandria inclusi nell'art. 4 del disciplinare, dimostrino che già effettuarono tali operazioni, previa attestazione della competente Camera di commercio. E' altresì consentito che siano effettuate le operazioni di invecchiamento obbligatorio in cantine site in territori comunali ove le aziende abbiano ottenuto l'autorizzazione alla vinificazione* ».

L'altro schieramento, composto da produttori (di uva e di vino), i quali operano nella zona delimitata dalla DOC, cioè negli 11 comuni della Langa albese, chiede che a maggior garanzia tutte le operazioni riguardanti la vinificazione e l'invecchiamento avvengano nelle zone di produzione delle uve e non in altri luoghi.

Gli astigiani comunque sono stati categorici: « *Se fossero accolte* — dice il presidente Borello — *le istanze di Alba danneggerebbero i diritti acquisiti da aziende di Asti ed Alessandria. E' giusta la severità per garantire al consumatore la genuinità del Barolo con sigillo di Stato, ma vi sono da rispettare i diritti di aziende serie, che hanno fatto conoscere nel mondo il nome del Barolo, che da tempo hanno acquistato il prestigio* ».

Gli albesi replicano: « *Noi per ottenere il sigillo di Stato a garanzia abbiamo agito con serietà affinché i vini denominati garantiti lo siano veramente, nel limite del possibile, con tutti i necessari crismi, in maniera da meritare quel particolare rispetto e considerazione nei confronti degli altri vini. E dovrebbero essere avallati da sicure norme cautelative e restrittive che ne garantiscano le tradizionali peculiari caratteristiche, facendo così gli interessi dei produttori, dei viticoltori, e difendendo in questo modo il consumatore* ».

Di fronte a queste posizioni la Camera di Commercio di Asti aveva proposto un incontro con gli albesi ad Asti. La riunione c'è stata. L'accordo no. I produttori, invecchiatori, industriali del vino presenteranno al ministero dell'Agricoltura proposte separate. Spetterà al ministero vagliare queste proposte di emendamento a quelle formulate dal comitato nazionale ed emanare un disciplinare che trovi tutti soddisfatti.

Personalmente siamo molto scettici. Si arriverà probabilmente « ricorsi alla magistratura, con conseguente rinvio « *sine die* » della « *garanzia* » per il Barolo.

Lo stesso problema affiorerà per il Barbaresco, il cui disciplinare è già stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e poi per gli altri vini e così via. Una *guerra assurda* fatta, dicono, « *fin di bene* ».

**Roberto Bissiol**

### E' stata chiesta alla Finmare dallo Scià

# *La "Leonardo,, diventerà un albergo galleggiante?*

**Roma, 5 febbraio.**

**(r. s.) La « Leonardo da Vinci » diventerà un dormitorio per lavoratori italiani in Persia. Si è appreso infatti che lo Scià ha chiesto alla Finmare di acquistare il transatlantico, che pare sia destinato allo smantellamento, per gli alti costi di esercizio sulle linee oceaniche, per trasformarlo in un albergo galleggiante.**

**La richiesta sarebbe motivata dal fatto che nei prossimi anni circa 1500 persone (tutti italiani) dovrebbero lavorare in Persia. La « Leonardo da Vinci » che ha una stazza di 33.345 tonnellate, dispone attualmente di 1284 posti per i passeggeri. Una volta riadattata al nuovo compito la nave potrebbe agevolmente ospitare circa duemila persone.**

**La nave verrebbe ancorata e dotata di tutti i servizi alberghieri necessari, mentre molte strutture costosissime attuali verrebbero smantellate. Si dice che lo Scià sia interessato anche a qualche altra nave.**

### Milione su milione si è giocato la vita coi banditi

# Garonzi ha trattato la cifra del riscatto

**CORRISPONDENTE**

**Verona, 5 febbraio.**

**(f. r.)** *Ieri sera Saverio Garonzi, il presidente del Verona, rapito mercoledì scorso e liberato ieri mattina nei pressi di Bergamo, non ha potuto trattenere le lacrime di fronte alla festa che i tifosi della squadra di calcio hanno organizzato sotto la sua abitazione. Erano un migliaio, con in testa le « brigate gialloblù » (il club più turbolento), quelle che hanno innalzato bandiere coi colori del Verona sulle antenne di piazza Vittorio Veneto, ed hanno attaccato gli striscioni lungo tutte le cancellate.*

*Al rullo di tamburi, tra stendardi che sventolavano, il traffico paralizzato, i tifosi hanno cantato gli inni di vittoria. Garonzi si è affacciato alla finestra, ha salutato con una mano poi ha ceduto alla commozione ed è ritornato a letto.*

*Il felice epilogo del sequestro non è per le forze di polizia che l'inizio di lunghe indagini. Il « parsimonioso » Garonzi è rimasto sempre lucido durante la prigionia. Tanto lucido da essere trattato direttamente con i rapitori il prezzo del riscatto. I banditi non parlavano (tranne uno). L'hanno bendato quasi sempre ammanettato e con gli occhi bendati.*

*Garonzi è però certamente in grado di ricostruire il cammino percorso e di fornire un identikit di almeno due dei rapitori. Sono queste le piste che dovranno essere seguite oltre alla solita della banconote (i numeri di serie sono stati avviatamente registrati dalla Banca Veneto-Lombarda che ha anticipato la somma, un miliardo o un miliardo e mezzo). Finora si ha l'impressione che la banda fosse formata da una decina di persone, perfettamente organizzate. Si ritiene che Garonzi sia stato portato in montagna su una slitta.*

*Soltanto quando il presidente del Verona avrà superato lo stato di choc (i medici temono anche un blocco renale per il fatto si sono stupiti che un uomo di 64 anni abbia saputo sperare così brillantemente quasi una settimana di privazioni e di tensione) si cercherà di ricostruire il tragitto percorso. Comunque per qualche giorno Garonzi dovrà restare a completo riposo.*

*Se la vicenda di Garonzi si è chiusa, tranne che per le indagini, a Verona si continua a respirare aria di tensione.*

*Questa notte alle 23.45 in via Massimo d'Azeglio, un giovane è stato ferito mortalmente dagli agenti della polizia stradale. E' morto all'ospedale Maggiore. Si chiamava Giorgio Ancsani, 18 anni. Un proiettile lo ha colpito alle spalle e gli ha leso un grosso vaso sanguigno nel torace, in prossimità del cuore, provocando un'emorragia. L'Ancsani era con un complice a bordo di una Giulia risultata rubata.*

*Del grave episodio si sta interessando la magistratura.*

### Dopo 2 mesi d'agitazione per il contratto

## Giornalisti: accordo raggiunto

**Sarà sottoposto all'approvazione delle assemblee**

**Roma, 5 febbraio.**

**All'alba di oggi, dopo una lunga e difficile trattativa iniziata il 9 dicembre — comunica la Fnsi — è stata siglata l'ipotesi di accordo tra la Federazione italiana editori giornali e la Federazione nazionale della stampa italiana per il nuovo contratto di lavoro giornalistico.**

**Il nuovo contratto realizza un significativo passo avanti sulla strada della riforma democratica dell'informazione, garantendo una maggiore e più incisiva presenza dei corpi redazionali e dei loro organismi sindacali nella vita della azienda e nello svolgimento del lavoro professionale.**

**E' stato sancito che la nomina del direttore e gli accordi con l'editore saranno comunicati al comitato di redazione con almeno 48 ore di anticipo. Il direttore, entro il primo atto dal suo insediamento, dovrà comunicare alla redazione il suo programma politico-editoriale. Analogamente l'editore è tenuto a comunicare tempestivamente i mutamenti dell'assetto proprietario dell'azienda quando si realizzino modificazioni della quota di maggioranza.**

**Sono stati, inoltre, arricchiti e meglio precisati i compiti del comitati di redazione, assicurando anche l'iniziativa del singolo giornalista a tutela della completezza dell'informazione e della responsabilità professionale.**

**Un notevole passo avanti, in una generale riconsiderazione del ruolo dei giornalisti pubblicisti, è stato raggiunto con il completo riconoscimento professionale per tutti i pubblicisti impegnati a tempo pieno.**

**E' stata, infine, accolta la richiesta dei giornalisti di affrontare il problema della chiusura anticipata dei giornali del mattino in modo da realizzare notevoli economicità e di efficienza delle aziende. Un'apposita commissione di editori, giornalisti e poligrafici formulerà una proposta risolutiva entro il prossimo 30 giugno.**

**Per quanto riguarda la parte economica sono stati concordati un aumento di 38 mila lire per tutti (portato a 35 mila per i redattori ordinari con 10 anni di anzianità professionale) e l'adeguamento dell'indennità redazionale. Infine, sul piano previdenziale, sono stati raggiunti l'accordo per il finanziamento della Cassa autonoma per l'integrazione delle spese ospedaliere e l'estensione ai giornalisti pensionati del trattamento assicurativo per gli infortuni. Per la parte normativa l'accordo è stato raggiunto con la mediazione del governo.**

**La Federazione della stampa comunicherà al più presto alle associazioni regionali di stampa ed ai comitati di redazione il testo completo degli accordi, che saranno sottoposti all'approvazione degli organi sindacali.**

**(Ansa)**

### L'INIZIATIVA A CUNEO

## Autodenuncia per aborto di 14 donne

**Cuneo, 5 febbraio.**

**(g.d.m.)** *Quattordici donne di Cuneo, tutte sposate e madri di famiglia, si sono autoaccusate:* « *Abbiamo abortito* », *assumendosi quindi la responsabilità collegate al codice penale che punisce chi interrompe, anche per scelta volontaria, come in questo caso, la maternità.*

*L'iniziativa dell'autodenuncia era stata lanciata nello scorso settembre dal partito radicale di Cuneo che aveva profittato delle recite di Dario Fo e Franca Rame nel capoluogo e a Borgo San Dalmazzo per chiedere alle donne che in passato hanno abortito di autoaccusarsi.*

*Non sono stati resi noti i nomi delle spose e madri che si sono autoaccusate di aborto.*

*Ha avuto successo anche un'altra iniziativa lanciata dal partito radicale nella classe medica: ben 70 sanitari hanno infatti apposto la loro firma in calce a una petizione in cui viene chiesta la depenalizzazione delle norme del codice penale che puniscono l'aborticio o vi collaborò. I medici, senza entrare nell'aspetto politico del problema, hanno sottolineato che il loro intervento è dettato dalla necessità di salvaguardare la salute e la vita delle donne che vogliono interrompere la maternità.*

**GENOVA** — Evelina Ingnaccini, 31 anni, colpita da malore nell'alloggio dove viveva sola, a Rocco, è stata salvata ieri sera da un'amica che era andata a farle visita e che aveva udito i suoi lamenti.

### Secondo agenzia parlamentare

# Missini scaricano Rauti e Saccucci?

**Roma, 5 febbraio.**

**I deputati missini Rauti e Saccucci (nei confronti dei quali il Parlamento ha concesso l'autorizzazione a procedere rispettivamente per la strage di piazza Fontana e per il « golpe » di Borghese del 1970) saranno espulsi dal partito? L'ipotesi è stata lanciata da un'agenzia parlamentare secondo la quale una serie di deputati e di senatori del msi si è recata dall'onorevole Almirante per chiedergli di essere coerente nei fatti con la sua « politica del doppiopetto ». Tale coerenza comporterebbe, a giudizio dei parlamentari contestatori, sicc l'agenzia, l'immediata espulsione dal partito di almeno due parlamentari: Rauti e Saccucci. Almirante non avrebbe assunto alcun impegno.**

**I parlamentari contestatori avrebbero fatto presente che il msi è ormai davanti all'opinione pubblica il partito nel cui seno, a causa dell'attività di Rauti e Saccucci, proliferano le trame eversive, che si manifestano attraverso azioni criminali. Se, come afferma Almirante in tutte le manifestazioni di partito, il msi non ha nulla da dividere con i gruppi criminali, secondo i « contestatori » non v'è miglior occasione concreta per dimostrarlo che espellendo subito dal partito Rauti e Saccucci che, per loro esplicita ammissione, sono legati ad organizzazioni terroristiche ed eversive internazionali.**

**Il provvedimento sollecitato dovrebbe aversi prima delle elezioni amministrative e regionali del giugno prossimo. Almirante, afferma sempre l'agenzia, sarebbe molto combattuto tra l'ipotesi di poter provare di essere estraneo alle stragi fasciste battendo a muro chi è stato trovato con le mani nel sacco e l'ipotesi, in caso di espulsione, di subire ad opera dei gruppi più violenti dei msi delle ritorsioni che potrebbero portare alla disgregazione del partito neofascista con un secondo episodio, ma questa volta più clamoroso e più gravido di conseguenze, di quello a cui ha dato vita a suo tempo l'ammiraglio Birindelli.**

**m. tos.**

## Le amputano quattro dita per un'iniezione sbagliata

**NOSTRO SERVIZIO**

**Chieti, 5 febbraio.**

**A una giovane sono state amputate quattro dita di una mano per le conseguenze di un'iniezione sbagliata.**

**Il grave fatto è avvenuto nel reparto maternità dell'ospedale civile di Chieti dove alla signora Adele Ciaccio, che aveva dato alla luce una bambina, un'infermiera ha fatto un'iniezione a base di antibiotici, immettendo però il liquido in un'arteria anziché nelle vene. Il medicinale, per le componenti, ha provocato così un'ostruzione dei capillari e quindi un fenomeno di necrosi.**

**In poche ore, infatti, si è sviluppato un processo di distruzione dei tessuti. Particolari cure hanno impedito il diffondersi della necrosi all'intero braccio ma non è stato possibile evitare l'amputazione di quattro dita della mano.**

**r. s.**

### Ladri svuotano negozio

**Novi Lig., 5 febbraio.**

**(g. c.)** *Un furto è stato compiuto durante la notte nel negozio di tessuti e confezioni « Tex », di proprietà di Mario Brandolini, abitante a Voghera, situato sotto i portici della centrale piazza della Repubblica.*

*Dopo aver tranciato la serranda metallica, i ladri sono penetrati all'interno.*

### A Bergamasco (Alessandria) arrivano i carabinieri

# *La "grande bouffe,, al castello con droga, ragazze e film porno*

**Arrestato il proprietario, un commerciante di tessuti - Con lui c'erano 5 donne e 7 uomini**

**Alessandria, 5 febbraio.**

**(a. c.)** *I carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria hanno fatto irruzione questa notte, nel castello di proprietà del commerciante in tessuti Mario Leva, 39 anni, a Bergamasco, in via IV Novembre 23. Nei saloni del maniero, il Leva aveva riunito, per festeggiare il compleanno di un amico, (noto albergatore alessandrino) cinque ragazze di Alessandria e di altre città, tra le quali due infermiere ed una parrucchiera. C'erano anche altri sette convitati.*

*Al momento dell'irruzione dei carabinieri, la brigata aveva appena terminato una cena che avrebbe fatto invidia al regista di « L'abbuffata ». Era proprio il momento in cui stava per iniziare il « dopo » piccante: infatti l'albergatore aveva portato filmini pornografici in bianco e nero ed a colori. Già era pronto il lenzuolo e la macchina era accesa, mentre uomini e ragazze si sistemavano su ampi divani. Un salone adiacente, dove erano radunati alcuni ospiti del Leva doveva servire da « funeria ». Durante la perquisizione infatti i carabinieri hanno trovato hashish e cocaina.*

*Il Leva che è risultato in possesso di armi, tra cui una pistola, carabine, sciabole e pugnali, non denunciate, è stato arrestato. Le armi sono state sequestrate.*

*L'autorità giudiziaria di Alessandria è stata informata. Si prevede che nel pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica dott. Parola, spicchi ordine di cattura a carico di alcuni altri partecipanti alla « festa », per possesso di sostanze stupefacenti.*

## PIEMONTE

**○ VALENZA - Bimbi a scuola dai vigili**

I vigili urbani fanno lezione di educazione stradale agli alunni delle elementari. Vengono spiegati i vari segnali stradali e le norme che regolano la circolazione. Concluderanno i vari cicli di lezioni una serie di interrogazioni e prove pratiche.

**○ ALESSANDRIA - Ladro d'auto condannato**

Per aver rubato un'auto ed averla guidata benché sprovvisto di patente, è stato condannato dal tribunale di Alessandria a un anno e sei mesi di reclusione, quattro mesi e quindici giorni di arresto Marco Cassinelli, 21 anni, di Stradella, residente a Novara. Rubò a Valenza la « 500 » di Franca Magro. Fu fermato dalla polstrada, mentre guidava la vettura.

**○ ACQUI TERME - Morto uno scooterista**

Mario Repetto, 63 anni, Strevi, regione Valle 12, commesso in un negozio ad Acqui, è morto dopo aver sbattuto con lo scooter contro un autocarro fermo sul ciglio della strada. L'incidente è avvenuto sulla statale della Valle Bormida. In altro incidente è rimasto gravemente ferito Gino Pittavino, 58 anni, Bistagno, venditore ambulante. E' stato investito da un'autovettura.

**○ BIELLA - Derubato di sei pipe**

Flavio Januzolo Dimone, 50 anni, dirigente d'industria e consigliere comunale di Biella, è stato derubato di sei pipe, che aveva nel borsello. Gli sono inoltre spariti documenti d'identità. Il borsello era stato lasciato su un sedile dell'auto, posteggiata in piazza 1° Maggio.

**○ VERCELLI - Agricoltore ucciso da auto**

Sulla statale Mortara-Vercelli, in territorio di Palestro, ha perso la vita l'agricoltore Giovanni Vodano, 51 anni, abitante a Palestro, via Robbia 13. L'uomo viaggiava su un ciclomotore. E' stato investito alle spalle dall'autovettura « 1100 » guidata da Mario Luigi Arnaldi, 42 anni, abitante a Vercelli, in piazza Risorgimento 5. Non è ancora stato accertato quali sono le cause dell'incidente. La polizia sta svolgendo indagini.

**○ OMEGNA - Sos di un alpinista**

Un radioamatore di Germagno, nella Val Strona, ha raccolto ieri sera, via radio, il segnale di sos, in alta montagna, di un alpinista sorpreso da una tormenta sul Monte Mottarone. Prima che si interrompesse il collegamento radio l'alpinista ha detto che un suo amico di cordata era scomparso. Non è stato possibile fino a questo momento sapere chi sono i due giovani. Ieri sera una squadra del soccorso alpino è rientrata verso le 21 senza aver trovato nessuno. Le ricerche sono riprese questa mattina.

## SI PARLA DI VOI

**Pro Cultura Femminile:** oggi alle 17,30, via Cernaia 11, il prof. Lionello Sozzi parlerà sul tema: « Albert Camus e la dignità dell'uomo ».

**Studi Europei:** oggi alle 18, presso l'Istituto Universitario di Studi Europei, corso Vitt. Emanuele 83, il prof. Giuseppe Giangale terrà una conversazione per presentare il caso degli Arvaniti (Albanesi di Grecia).

**Libreria Il Torchio:** corso Moncalieri 3, questa sera alle 21, per il ciclo incontro con l'autore, Gianluigi Marianini presenterà il libro di Renzaja Boscolo « Nostradamus Centurie e Presagi ».

**Circolo degli Artisti:** domani alle 16, via Bogino 9, Ballo in Carnevale per i bambini. I migliori costumi saranno premiati. Gianduja e Giacometta saranno presenti alla festa.

**Istituto Tecnico « G. e A. di Castellamonte »:** domani alle 17,45, nella Sala dell'Assicurazione Toro, via S. Francesco d'Assisi, tavola rotonda dei proff. Mortarino, Pinottini, Selleri e Valenta sul tema « L'insegnamento medio in crisi tra due gruppi di discipline radicalmente eterogenee. Necessità di dialogo di vitalità interdisciplinare ».

**Sandro Martini,** fiorentino emigrato dagli inizi d'aria di Firenze e di Lucca ma operante a Milano, espone alla galleria « Mantra » (corso Vittorio Emanuele 80) presentato da Paolo Fossati.

**Nino Aiello,** già allievo a Napoli di De Stefano e di Giuseppe Capogrossi, ha allestito in sua prima « personale » torinese al « Cortiletto » (via Monte di Pietà 20).

**Massimo Dellerani,** che l'anno scorso ha partecipato ad un folto gruppo di mostre collettive, espone alla « Trinde » (via Cavour 19).

**Saluzzo dipinti,** disegni ed incisioni di Ettore Brighenti e Mario Marenti sono esposti alla galleria di via Cavalieri 22.

## CHE TEMPO FARÀ

Il ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo: Sulle regioni settentrionali, ad iniziali condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni più frequenti sul Piemonte e sulla Lombardia, seguirà una attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni ad iniziare dal settore nord orientale.

**(Ansa)**

**TEMPERATURE DI TORINO**

| | |
|---|---|
| massima | + 4,8 |
| minima | + 2,0 |
| media | + 2,8 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1034 mb; temp. + 1,7; umidità 93%. Cielo coperto. Temperatura massima + 4,1, minima + 0,8, media + 1,8. Previsioni: coperto con pioggia mista a neve; temperatura stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio Da Beneditti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa-roni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondo Rollo
Direttore amministrativo Carlo Mussaroni

© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

LA STAMPA 1875 STAMPA abbonamenti

baron kindergarten

mette a disposizione di tutti gli abbonati a LA STAMPA per il 1975 un mese di frequenza gratuita per tutti i bimbi da 1 a 6 anni che saranno iscritti entro il 30 aprile 1975

Baron Kindergarten - Tel. 697.153

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano:
— tutti i giorni presso il CENTRO TRASFUSIONALE - via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni, festivi e festivi, dalle 8 alle 12, anche per visite di controllo.
GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.
ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 8 alle 12)
— Mercoledì 5 - MERCATO DI PIAZZA GIOVANNI 23°. In provincia CHIVASSO (con visita controllo).
— Giovedì 6 - POLITECNICO (corso Duca degli Abruzzi). In provincia CRAVINO (con visita controllo).
Presentarsi a digiuno per le donazioni.

## Nessuno paga gli azzurri del bridge

# CAMPIONI A PROPRIE SPESE

**Vito Pittalà racconta le fasi del campionato mondiale alle Bermude - Senza divismi, vede nel gioco un godimento intellettuale - "Si può piangere per una smazzata"**

Chi non sa di bridge è tagliato fuori. Completamente. Quando i competenti cominciano a parlare di *slam*, *share* e via discorrendo, il profano guarda stupito ed ascolta. Chi parla è uno dei freschi campioni del mondo (freschi di quest'anno, perché le faccende degli altri conquistati in serie dagli italiani è storia vecchia) quel « professore » che ha magistralmente condotto la finalissima: Vito Pittalà.

Professore sul serio, non soltanto per il modo freddo e magistrale con cui gioca le sue carte: i suoi allievi ne sono i più scatenati sostenitori. Biondo, alto di sé nei gesti e nel parlare, scarno e preciso nelle descrizioni, colorito quanto basta per insorgere al ruolo di personaggio senza scadere in quello stereotipato del giocatore, questo Pittalà è uno che la sa lunga, campionato del mondo a parte. Perché la carta non è da tutti e chi emerge, per forza di cose, è qualcuno. Se poi lo fa con tanta noncuranza, con modestia e pudore come lui, allora anche il profano capisce perché sia stato lui a vincere (con gli altri del *team*) e non il primo spaccone da caffè. Tutto questo, dimostrato senza il bisogno di prendere le carte in mano. E non è poco.

Niente del giocatore. Il suo è l'impegno di chi ha un hobby e lo coltiva con pazienza, esclusivamente nelle ore libere. Quanti siamo, in tutto il mondo, noi che passiamo la notte sulle carte? Milioni, certo. Ognuno di noi, in certe mattine, ha avuto quella che Giovanni Arpino definisce argutamente « la faccia da poker », con le occhiaie scavate e la barba lunga. Bene, Pittalà sembra fuori da questo mondo: il suo è un godimento intellettuale, qualcosa di mistico e sofferto, da godere in silenzio.

Vincere il campionato del mondo alle Bermude. E pagare di tasca propria: sicuro, al « professore » e compagni la Federazione ha rimborsato il biglietto di viaggio e niente di più. Di tasca sua ha speso trecento dollari, che sono già una cifretta ragguardevole ma che valgono però l'emozione di un alloro mondiale. Chissà se la prossima volta qualcuno (il Coni, un qualsiasi altro ente, magari una sovvenzione di qualche ministero) non permetteranno ai brigisti di tornare a casa con il saldo, scontatissimo titolo e con tutte le spese pagate?

Ma questo è un dettaglio, niente di più. Soddisfazione ufficiale a parte, cos'è che può pagare l'attimo inebriante della vittoria, la visione dell'avversario tirato e distrutto, messo alle ginocchia dopo che ormai era certo di trionfare? Specialmente quando questo rivale sconfitto è Mr. Sheinwold, maestro di bridge e genio nel creare scandali. E' l'autore della campagna contro gli italiani colpevoli — nella sua interpretazione — di « fare piedino », insomma, di barare. Questo Sheinwold, al suo Paese, è personaggio molto in vista. Laggiù il *bridge* è un affare colossale che coinvolge milioni di persone, migliaia di circoli, un colossale macchia di denaro. Professionismo nel serio, insomma. E chi fastidio che arrivino gli italiani, artigiani e non manager, a rovinare la festa. Una questione di prestigio. Mr. Sheinwold è un esperto, scrive di *bridge* per una catena impressionante di giornali, qualcosa come trecento pubblicazioni e racconta che gli italiani barano. Poi, viene dimostrato che non è così ed il povero esperto è praticamente un uomo finito, nessuno gli darà più credito. Ha giocato grosso ed ha sbagliato.

Vito Pittalà: « Lo scandalo ci ha fatto pubblicità »

## Colossale montatura

*« Abbiamo smentito le smazzate incriminate, noi e gli esperti — racconta* Pittalà *— e vi siamo resi conto, con'era logico, che si trattava di una colossale montatura. Anche sotto l'aspetto tecnico la cosa non reggeva: questi presunti segnali col piede non sarebbero stati di nessuna utilità pratica, in ogni caso. Fessarie. E così abbiamo continuato a giocare ed abbiamo vinto. Una rimonta strepitosa ».*

Strepitosa, eccome. Non è il caso di entrare nella terminologia tecnica, basta un paragone con il mondo del calcio: è come il primo tempo di una partita chiusa quattro a zero in svantaggio. Roba da disperarsi. Infatti, persino Benito Garozzo, normalmente imperturbabile, nella sera della disperazione, esclamò: *« Che stupidi! Abbiamo perso il campionato del mondo. Un disastro ».* Macché, con la loro irriducibile fantasia gli italiani rimediano a tutto. Dopo le prime 48 smazzate il distacco è già diminuito e Belladonna può prendere sottobraccio Pittalà e sussurrargli: *« Professore, è cominciata l'operazione sorpasso! ».* Cominciata e conclusa, sulle ali dell'entusiasmo, con gli americani distrutti che dicono gelidamente: *« Complimenti, very good players ».*

Così è finita. *« Mi sono messo a piangere* — dice pudico il professore —, *forse è la prima volta. Noi avevamo già concluso la partita, eravamo già certi del successo, restavano in lizza gli altri due nostri colleghi. Che però non potevano sapere e stavano giocando. E' scoppiato un applauso fragoroso, ora scattato lo slam decisivo: eravamo campioni.*

## Che "brutto colpo,,

Brutto colpo per gli americani professionisti, che avevano voluto la tenzone sul tavolo per isolare i giocatori, per impedire ogni eventuale comunicazione. Che bella cosa sarebbe stata per loro poter dire: vista, questi supercampioni italiani sono stati fermati dalla tendina. Li abbiamo beccati, questi bari da strapazzo! E invece no, sono stati ancora loro a vincere grazie alla tecnica prestigiosa accoppiata alla fantasia. Niente lasciato al caso, un vittoria che farà epoca.

*« E farà un gran bene al bridge italiano* — sorride il professore — *perché questa storia dello scandalo ci ha fatto un sacco di pubblicità. In Italia il nostro gioco non è mai conosciuto dal grosso pubblico, si vogliono queste cose per farlo diventare popolare. Senza lo scherzo di Sheinwold sarebbe stato uno dei tanti campionati del mondo vinti dall'Italia e niente di più. Senza storia. Così, invece... ».*

E le superstizioni? Qual è il giocatore che riesce a sottrarvisi? Che non trema quando riceve le prime carte e si accorge che è il fante di picche, il famigerato Tremal-Naik? Oppure « Berglot », l'altrettanto terrificante quattro di picche? C'è gente che considera la partita persa in partenza, come al biliardo dello chemin, quando si afferma « partita di sette, il banco va a sette ».

Niente. Il brigista sorride. E non è bello, perché certi miti assurdi vanno rispettati almeno formalmente, le carte hanno un'anima sensibilissima. Qualche concessione, comunque, viene anche dagli imperturbabili brigisti: c'è chi gioca la partita decisiva sempre con la stessa camicia, che indossa (solo di pomeriggio, però, di sera il nero è d'obbligo) l'eterno maglione e che addirittura non si cambia le mutande. Tutto per arrivare alla smazzata decisiva: sette fiori.

Qualcuno, caritatevole, li ha deposti sul sepolcro brigistico di Mr. Sheinwold. La prossima volta (sembra in Australia) se ne ricorderà. E non accadrà più gli italiani di barare, neppure quando avrà incontrato all'angolo della strada il gruppetto con l'ombrello aperto ed il gioco delle tre carte.

**Beppe Bracco**

## La richiesta di organizzare un sindacato

# Un modo nuovo d'essere poliziotti

**Ad alcuni gruppi gli agenti non appaiono più come "capri espiatori", ma come lavoratori - La scelta nel Sud: emigrare o entrare nella polizia - Il malessere**

*« Poliziotto, sfruttato fatti il sindacato » è lo slogan che i giovani della sinistra extraparlamentare indirizzano ora ai « Celerini » in servizio di ordine pubblico. E' finito il tempo in cui gli agenti erano sempre i « capri espiatori » nelle manifestazioni di piazza. Da quando stanno lottando per organizzare un loro sindacato, agli occhi dei « gruppettari » (ma anche a quelli del cittadino qualunque), gli agenti di polizia cominciano a rivelarsi come dei comuni lavoratori, al pari del metalmeccanico o dell'edile.*

*Indice del « nuovo modo di vedere la polizia » è un episodio avvenuto giovedì scorso all'università di Roma, e che ha avuto scarsa pubblicità. Gli agenti della « Celere » chiamati dal rettore per fare sgomberare il rettorato occupato da extraparlamentari di sinistra in assemblea (protestavano contro le elezioni per i parlamentini universitari) hanno trovato un accordo pacifico con gli studenti senza dover usare il manganello ed hanno ottenuto un caloroso applauso.*

*La trattativa è stata preparata dal discorso che uno studente « fuori sede », un meridionale, aveva fatto ai poliziotti, ha improvvisato in assemblea quando gli agenti sono entrati nell'aula stipata con caschi e scudi con l'ordine di sgombero.*

*Il ragazzo ha raccontato una storia che molti giovani agenti avevano conosciuto. Ha detto che al suo paese c'erano due soli modi per lavorare: o emigrare all'estero, oppure entrare nella polizia. Ma è una illusione credere che il poliziotto stia meglio dell'emigrante, diceva lo studente. Anche lui viene sfruttato come il suo compaesano che lavora in Belgio o in Germania. Gli agenti erano rimasti colpiti dalla inattesa accoglienza. Il funzionario che li comandava, di fronte al clima disteso che si era creato, invitò gli studenti ad uscire con le buone, e lì ci mettiamo da una parte ».*

*Gli studenti controproposero: « Usciti prima voi, e noi vi seguiremo ». Anche se con imbarazzo, l'ufficiale alla fine accettò, dato che gli agenti avevano cominciato a capire che non erano lì per picchiare.*

*Gli studenti uscirono dall'aula in ordine, applaudendo i poliziotti che si avviarono verso i camion. Un applauso caloroso salutò la partenza dei mezzi della polizia.*

*Un episodio che testimonia dello stato d'animo che serpeggia tra gli uomini della p.s. I primi sintomi di aperto scontento e di contestazione dei superiori apparvero nel 1969, quando morì l'agente Annarumma a Milano. Da allora si sono susseguiti cortei non autorizzati di agenti che protestavano contro il lavoro senza orario e le paghe basse, trasmissioni « pirata » dalle auto in pattuglia alle centrali operative in questura. Infine, è venuta l'idea di dare vita alla polizia italiana un sindacato, come avviene negli altri Paesi del Mec.*

*Parlamentari del psi, del psi, del pri e democristiani si sono messi al lavoro per preparare un disegno di legge che smilitarizzi il corpo di polizia e permetta così la costituzione del sindacato. A dicembre sembrava quasi cosa fatta. Ora, pare che ci siano ostacoli da parte della dc. Il comunista Sergio Flamigni (membro di questo comitato interpartitico pro-sindacato) dice: « Vorremmo presentare il progetto in Parlamento con l'accordo di tutti. Se la democrazia cristiana fa manovre dilatorie, sarà interamente sua la responsabilità di aver perso il treno della riforma della polizia ».*

Un reparto di polizia pronto ad intervenire e un'assemblea di agenti durante la discussione sul sindacato

*In realtà, il progetto del sindacato di polizia affiliato alla federazione Cgil, Cisl, Uil lascia freddo il governo e trova contrari quasi tutti i dirigenti civili della pubblica sicurezza (prefetti, questori, uomini che per il 97 per cento hanno cominciato la loro carriera sotto il fascismo).*

*Il ministro dell'Interno Gui per ora ha risposto alla richiesta di sindacato offrendo un « commissario per le lamentele » al quale si possono rivolgere i poliziotti che hanno proteste da fare. I socialdemocratici, in sostituzione del sindacato, hanno proposto di dare miglioramenti economici. « Non si è capito o non si vuole capire quale è la vera portata del problema » commenta Flamigni. « Il malessere è ormai diffuso a macchia d'olio in tutta la polizia », aggiunge il democristiano di sinistra Fracanzani, anche lui membro del comitato pro-sindacato.*

*E' un malessere che, probabilmente, contagia anche coloro che in altri tempi avrebbero scelto di entrare nella p.s. L'ultimo bando di arruolamento per 4000 allievi guardie non ha avuto i risultati attesi, dicono i sindacalisti della federazione Cgil-Cisl-Uil. In cinque mesi sono state presentate solamente 1381 domande, mentre nello stesso periodo hanno chiesto il proscioglimento 600 agenti. Ci sono 5500 posti scoperti e nei prossimi anni si prevede un ulteriore esodo di 12.000 dipendenti della p.s. che andranno in congedo con la legge per gli ex combattenti. Se si vuole far accorrere i candidati, dicono i sindacalisti, la polizia deve cambiare immagine.*

*I poliziotti oggi sono 83.000. Potrebbero essere sufficienti se fossero tutti adibiti alle loro funzioni istituzionali. « Ma solamente il 20 per cento è utilizzato per l'ordine pubblico », dicono alla Cgil-Cisl-Uil. Gli altri sono negli uffici dei ministeri o sono autisti, domestici e porta cani dei superiori.*

*I pochi che rimangono per difendere il cittadino nella lotta contro la delinquenza (il 1° aprile 1973 gli effettivi di tutte le squadre mobili di polizia giudiziaria delle questure erano 5145) sono sottoposti a turni massacranti, senza retribuzione straordinaria, costretti inevitabilmente a fornire un servizio spesso inefficace.*

**Alberto Rapisarda**

# La mappa dei furti: l'auto attira i ladri

**Perché è difficile difendersi - Tra gli episodi più sconcertanti: vetture portate via con il carro attrezzi e falsi vigili - Il labirinto delle assicurazioni**

*Durante il 1974, nella sola provincia di Milano, sono state rubate 35 mila auto. Di esse, 23 mila sono state recuperate, ma quasi completamente prive di accessori (sull'intero territorio nazionale la percentuale di macchine recuperate su quelle trafugate è leggermente maggiore). I milanesi hanno avuto così un danno di circa 10 miliardi. Sono cifre enormi, che qualche anno addietro sarebbero parse impensabili: l'andamento delle cose ci suggerisce purtroppo la preoccupante conclusione che già l'anno prossimo saremo messi peggio.*

*Come ci si può difendere? Custodendo meglio l'auto, beninteso: ma se tutti gli abitanti delle città volessero porre la macchina in rimessa, per farle passare la notte al sicuro, non troverebbero posti sufficienti. Gli antifurti non servono molto: le sono bande di ladri organizzatissimi, specialmente a Roma, che arrivano con un carro attrezzi e rimorchiano la macchina in perfetta tranquillità. Una di queste organizzazioni, scoperta recentemente perché il carro attrezzi si era sfasciato contro un pullman, disponeva anche di divise da vigile urbano, in modo che il trasporto non destasse alcun sospetto.*

*E' vero che un antifurto ben messo, molto robusto, nascosto, può impedire il furto dell'auto da parte del ladro che dispone soltanto di cacciavite e scalpello, ma come si può impedire la scomparsa degli accessori? Si pensi che il furto di radioline era divenuto (ed è rimasto) così frequente, che certe Case costruttrici hanno studiato un modello che possa essere tolto dal vano e portato in casa.*

*Altra forma di difesa, almeno per limitare i danni, è l'assicurazione. Ma come abbiamo visto nelle puntate precedenti, questo è anche un campo in cui sono destinati a scontrarsi spesso e volentieri l'assicurato e l'assicuratore.*

*Di questa situazione molte volte è responsabile proprio il cliente non solo perché non si cura di leggere le clausole della polizza (per la verità scritte sempre in linguaggio oscuro, contorto, accessibile a pochi: insomma come se lo si facesse appositamente, per far perdere all'assicurato la voglia di interessarsene), ma perché accetta con indolenza la situazione e non si cura di modificarla. Un esempio: se un'auto è assicurata contro i furti per un milione, è evidente che, con il passare degli anni, il suo valore diminuisce (è il cosiddetto «degrado»), quindi il premio relativo dovrebbe abbassarsi in proporzione.*

— Mi hanno rubato la ruota di scorta! (Disegno di Isca)

*Le Compagnie, le grandi Compagnie, che spesso sono le più serie, in genere accettano queste riduzioni. Ma quasi nessuno si presenta per richiederle: la maggior parte rinnova l'assicurazione per l'importo precedentemente convenuto. Qualcuno però, fa un calcolo più sottile. Tre anni addietro il premio era del 10-12 per mille sul valore assicurato. Ora, visto lo straordinario aumento dei furti, è stato portato al 25 per mille. L'assicurato ha tutta la convenienza a stare zitto: se si presenta a modificare la polizza, la Compagnia, per prima cosa, gli raddoppierà il premio, e l'assicurato finirà per pagare più di quanto non pagasse all'inizio.*

*Le cose possono ulteriormente complicarsi. Facciamo il caso che un'auto venga rubata e che il ladro la mandi contro un muro, sfasciando un parafango. L'auto valeva due milioni; ora non è più nuova, è assicurata per un milione e, al momento del furto, vale davvero un milione. Che cosa paga la Compagnia? Attenzione: se il parafango viene soltanto riparato, la società pagherà fino all'ultimo centesimo, a presentazione fattura. Se invece il parafango viene sostituito con uno nuovo, la Compagnia lo paga in proporzione al « degrado » dell'intera macchina, cioè la metà: beninteso, fra le incombenze del derubato, il quale non si capaciterà di ricevere, ad esempio, sette quarantamila lire per un « pezzo » che ha pagato ottantamila.*

*Per ovviare, basterebbe stipulare un'assicurazione con la formula « valore a nuovo », piuttosto infrequente perché più cara. Con questa formula, su un'auto da due milioni, pianta ora al valore di un milione, viene rubata, la ultima riceve dalla Compagnia soltanto un milione; ma se sparisce una parte (ruota di scorta, batteria) questa viene rimborsata al cento per cento, a presentazione fattura.*

*Limitazioni, controlli, regolamentazione stretta: sono altrettanti "antifurto" per le Compagnie, che cercano come possono di opporsi all'andata dei ragni. La simulazione è molto più frequente di quanto si pensi. Un ispettore incontrò un giorno in un bar un avventore che si gloriava di aver "fregato tutte e quattro le ruote", intendendo che aveva fatto credere che gli fossero state rubate e se n'era comperato tutto un treno nuovo.*

*Altre volte, quando la macchina è sinistrata in modo grave, viene gettata in mare od in un fiume e dichiarata rubata: se il fuoco ricerche in certi fondali tra Albenga ed Alassio si troverebbe un vero cimitero di macchine scrupolosamente gli dal proprietario disonesto. Un altro trucco abbastanza frequente, e attuato soprattutto in certe zone del Meridione, consiste nell'assicurare la macchina presso due Compagnie diverse (circostanza che dovrebbe essere dichiarata quando si stipula il contratto). Poi la macchina viene fatta sparire ed il proprietario incasserà due assicurazioni, se avrà avuto l'avvertenza di fare denuncia in due posti diversi.*

*Per ovviare al falso furto delle ruote di scorta, delle radioline, dei sedili ci sedili spariscono in quantità eccezionali: trovano facile mercato presso i possessori di vecchie macchine), certe Compagnie pongono una franchigia di 30 mila lire, cifra al di sopra della quale si cominciano a risarcire i furti. Anche con questo accorgimento, per le Compagnie, il ramo furti auto è anel-passivo.*

**Carlo Merlondo**

Finalmente liberi e indipendenti con la Mercedes-Hymer, al mare, in montagna, d'estate come d'inverno con tutte le comodità di casa. L'"Autocasa" ti porta dovunque: in week-end o in ferie.

PER VEDERLA E PROVARLA telefonare a: (011) 53.81.58

AUTOCASA

pellicceria TORTA
Fondata 1864
Via Roma 42 - Torino - Tel. 340.591
Liquidazione di fine stagione
*Ingenti ribassi a scopo di realizzo.*
*Prezzi scritti. Grande successo di vendite*

COSTUMI CARNEVALE
Vastissimo assortimento per bambine e maschietti a prezzi eccezionali
BABY CLUB
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Via Nizza 43 - Telefono 689.898 - Torino

## Diabetici delle Molinette

# Sempre in coda senza speranza

### I dati statistici del reparto

## Malati: 4500 - Medici: 3 Bilancia: 1 - Ottanta mq

Quattromilacinquecento malati, tre medici, una sola bilancia efficiente, ottanta metri quadrati. E' la situazione del reparto antidiabetico delle Molinette che da un anno ha ottenuto in teoria i nuovi locali ma in pratica continua a dibattersi in uno spazio spaventosamente angusto.

In nessun altro posto, come questo, abbiamo visto il malato privato dell'intimità alla quale tutti abbiamo diritto. C'è da non credere ai propri occhi che ancora oggi esistano simili condizioni.

E' la situazione in cui versano ormai da anni i centri diagnostici sui quali si riversa il lavoro rifiutato dagli ambulatori delle mutue. Proprio per questo al centro non si arriva dietro prenotazione. E' sufficiente presentarsi al mattino presto. Rifiutare un controllo a un diabetico potrebbe avere conseguenze gravissime e quindi al Centro antidiabetico nessuno viene rimandato a casa. Gli orari, per il malato e per il personale ospedaliero, sono impossibili. *« Sono arrivata alle cinque e mezza* — dice Maria Meleghi, 60 anni — *ed ho trovato già dieci persone in attesa. Alle 7,30 mi hanno prelevato il sangue e per le 11 dovrei conoscere i risultati delle analisi ».*

### Un dramma

*« Preferisco allarmi presto* — spiega la pensionata — *perché non posso fare la coda in piedi per delle ore ».* La coda e l'attesa sono i drammi più evidenti del Centro. I diabetici si presentano alla registrazione e, dopo una prima attesa, ricevono un numero progressivo. Si rimettono quindi in coda, e aspettano che venga chiamato il proprio numero. Devono restare vicino alla porta del laboratorio per sentire quando arriva il momento. La sala d'attesa è troppo distante.

Nel laboratorio il lavoro viene svolto con il criterio della catena di montaggio. *« Numero 72 »* — chiama un infermiere. Una signora si fa avanti col boccettino dell'orina. L'infermiere lo prende, un altro invita la donna a sedersi per il prelievo. Prima deve togliersi il soprabito. Lo appoggia su una scrivania che serve da attaccapanni. Quindi preleva il sangue. Subito dopo si alza e raggiunge gli altri che l'hanno preceduta. Tutti in piedi, con la manica tirata su, premono il batuffolo di ovatta sul foro praticato dall'ago. Se qualcuno ha un malessere nessuno ha neanche una sedia a cui appoggiarsi.

Nel frattempo infermieri e tecnici fanno i salti mortali per eseguire i controlli. Le macchine sono ammucchiate in uno spazio terribilmente angusto. Solo una perfetta organizzazione permette di svolgere una simile mole di lavoro in poche ore con il laboratorio ingombro di gente.

In un angolo c'è una bilancia. Ha più di 30 anni di vita e non è più precisa come dovrebbe. *« Sette mesi fa ne ho chiesta una nuova* — dice Arcangelo Ragnini, della segreteria provinciale della Cgil — *ma sembra che manchino i fondi per acquistarla ».* I diabetici si pesano e dopo si rimettono in coda davanti alla stanza dove al mattino presto hanno aspettato per farsi registrare. Questa volta il medico li visita.

Sarebbe sufficiente disporre di un altro piccolo locale per la registrazione: in tal modo le visite potrebbero cominciare tre ore prima. L'attesa media è di 5-6 ore. Qualcuno conversa con i vicini, qualcun altro legge. In un angolo, accanto alla finestra, una donna lavora a maglia. Si chiama Maria Tomatis, ha 73 anni e viene a farsi controllare al Centro da parecchi anni. Confeziona sciarpe e maglie per neonati. *« E' un piccolissimo guadagno* — dice — *meno di cento lire all'ora. D'altronde in tutte queste ore non saprei cosa fare. Mi piace aspettare fino a mezzogiorno ».*

Per chi viene da fuori la giornata al Centro è molto più faticosa. Una ragazza di 17 anni (che prega di non pubblicare il nome) è partita alle 6,40 da Canale d'Alba. E' arrivata in città alle 8 ed alle 8,30 alle Molinette. *« Avrò il referto alle 14 e dovrò poi aspettare fino alle 15 per ripartire col pullman che arriva a casa alle 17,30 ».* In totale sono undici ore e una giornata di lavoro persa.

I tecnici del laboratorio lamentano la cattiva manutenzione delle apparecchiature. *« La macchina che calcola la glicemia* — dice Giuseppe Calabrese — *è stata appena revisionata, con una spesa di 496 mila lire. Dopo una settimana ha ricominciato a fare i capricci ».* Anche la macchina che descrive la curva insulinemica ha bisogno di una revisione, ma la ditta non si decide a mandare un tecnico. Gli ospedali, non riuscendo a riscuotere i crediti dalle mutue, sono dei cattivi pagatori e lo dite se ne tengono il più possibile alla larga.

### Acetilene

Uno degli apparecchi funziona ad acetilene. La bombola è accanto alla macchina e non in un locale separato, come le norme di sicurezza vorrebbero. E' il solito problema dello spazio, risolto sulla carta ma non nei fatti.

Ci spiegano al Centro che l'ospedale ha ceduto all'Università alcuni locali che sono stati destinati alla clinica di geriatria. Il cambio avrebbe dovuto disporre di un vecchio laboratorio di radiologia smantellato da anni. Sono tutti d'accordo che questi locali devono andare all'ospedale ma non è ancora stato chiarito a chi spetta la facoltà di cederli: se all'istituto di radiologia, a quello di patologia chirurgica (che si serviva del gabinetto radiologico), al rettore magnifico in persona o al consiglio di amministrazione dell'ateneo. La sottile disquisizione giuridica si protrae da un anno e non si intravede una soluzione a breve scadenza.

Nel '70 si presentavano al Centro 50-60 diabetici al giorno, oggi se ne presentano 125-150. Situazione analoga è quella del reparto radiologico del prof. Campi. Deve assistere i ricoverati, i mutuati e fare servizio di pronto soccorso. Nel '74 al reparto sono state fatte 70 mila radiografie, una cifra da capogiro, che denuncia certo gravi scompensi dell'attuale organizzazione sanitaria. « Non si capisce — dice il prof. Campi — se la gente è più ammalata di una volta o se le capacità diagnostiche dei medici sono diminuite ». Di rado un medico prescrive una diagnosi senza aver prima prescritto all'ammalato una serie di radiografie e di analisi. In tal modo i laboratori trabboccano di richieste e i malati gravi aspettano.

Nel '68 alle Molinette ci sono stati 60 mila ricoveri e nei reparti di radiologia non c'erano code. Oggi ci sono ricoverati che aspettano cinque ore in corridoio o su una sedia a rotelle. Il pronto soccorso non dispone neanche di una sala radiologica propria e così quando c'è un incidente stradale con feriti gravi, bisogna farli passare davanti ai ricoverati che aspettano da ore.

**Cosimo Mancini**

### Lo stock Fiat che non ha subito aumenti

# Quante delle 50 mila auto sono destinate a Torino?

**Malgrado i recenti ritocchi la richiesta maggiore è per la "131" (anche se a prezzo pieno)**

Lunedì scorso sono entrati in vigore i nuovi listini Fiat ed è stata comunicata la notizia che la rete torinese vende ancora ai prezzi vecchi uno stock di 50.000 automobili. Quali modelli si trovano a prezzi invariati; è facile procurarsi una di quelle auto, oppure la notizia del rincari ha scatenato una corsa agli acquisti? Domande che nascono perché, fin da lunedì mattina, in alcune concessionarie torinesi ora stata manifestata una certa difficoltà a fornire tutte le auto ai vecchi listini.

Va precisato, anzitutto, che dagli aumenti (in media del 7,7 per cento) sono esclusse le « 500 », mentre la « 126 » ha subito un rincaro del 3,8 per cento. Le auto dello stock appartengono alla produzione del 1974 e sono contrassegnate da un numero di telaio inferiore a 1 milione e 180 mila. Queste 50.000 automobili, è chiaro, non sono riservate ai torinesi soltanto, ma vengono suddivise su tutto il territorio nazionale. La distribuzione è attuata con una diversa concentrazione da zona a zona, secondo le esigenze dei rivenditori e tenendo presente l'indice di vendita da questi precedentemente raggiunto.

In teoria (a parte la 500, il cui prezzo è invariato) nello stock dovrebbero trovarsi tutti i modelli che la Fiat produce. In realtà non ci sono proprio tutti. Ciò dipende dal fatto che taluni, appartenenti alla produzione '74, sono già stati venduti prima della decisione Fiat.

Inoltre, mentre sono già stati decisi i criteri, la distribuzione vera e propria dei veicoli non è ancora stata attuata. Per conseguenza i rivenditori hanno attualmente a disposizione soltanto le vetture che precedentemente erano già parcheggiate nei loro saloni. Per quanto riguarda Torino e cintura, poi, soltanto a fine settimana sarà comunicato il numero di auto a disposizione.

I concessionari, dal canto loro, si trovano spesso a combattere con un pubblico, certo preparato, ma estremamente esigente in materia di colori e accessori. Dice un rappresentante dell'« Auto Cagno » che molte auto giacciono per mesi nei garages perché di una tinta sgradita al pubblico, oppure perché hanno lo schienale fisso o mancano del lunotto termico. Si verifica, a volte anche il caso contrario. Che certi clienti rifiutano di comperare una certa vettura perché troppo accessoriata: ciò fa salire il prezzo.

Pare che attualmente l'auto più facile da trovare sia la « 127 ». Alla filiale Fiat di corso Bramante è stata creata una specie di « lista d'attesa » per l'acquisto dei modelli in stock.

Da « Cavalieri », altro concessionario, dicono che malgrado gli aumenti e lo stock l'auto più richiesta (anche a prezzo pieno) è la « 131 ». Le maggiori vendite sono avvenute a gennaio (in sfida dei rincari), ma anche adesso c'è un certo movimento.

Anche alla Lancia la richiesta più alta si è avuta in gennaio. Al concessionario torinese (Lancar) precisano che per usufruire del prezzo vecchio, in vigore sino alla fine del mese, l'auto dovrà essere ritirata entro febbraio. Se cioè la consegna avverrà dopo quella data il prezzo subirà i ritocchi già decisi.

### Continua l'agitazione degli ufficiali giudiziari

# I magistrati in sciopero 2 giorni senza processi

**Protestano contro la "disapplicazione della legge-delega del '70" (che stabilisce gli aumenti retributivi per gli alti burocrati) - Contraria "Magistratura democratica"**

*Soltanto la quarta sezione penale del Tribunale « la prima delle Corte d'Appello hanno tenuto udienza stamane. Nel primo caso si trattava di giudicare due detenuti trovati in possesso di armi senza autorizzazione. Il sessanta per cento dei magistrati torinesi è in sciopero. Secondo un programma prestabilito, hanno assicurato i servizi essenziali (e cioè lo svolgimento dei processi penali in cui vi sono detenuti, la « direttissima », e gli interrogatori degli imputati in attesa di giudizio), ma anche la maggior parte di quei procedimenti non si è potuta effettuare a causa della concomitante agitazione degli ufficiali giudiziari.*

*Lo sciopero di due giorni (oggi e domani) è stato proclamato dall'Associazione Nazionale Magistrati, in cui ha prevalso la tesi di « Magistratura Indipendente », « Terzo Potere », e di un gruppo di « Impegno Costituzionale ». Parte di quest'ultimi (« Magistratura Democratica » e l'« Unione Magistrati Italiani ») si sono pronunciati contro.*

*« Magistratura Democratica » ritiene che « lo sciopero indetto a difesa di rivendicazioni esclusivamente economiche è politicamente inaccettabile sia per l'attuale situazione del Paese che impone la difesa, in via prioritaria, dei bassi redditi (tra cui non rientrano quelli dei magistrati), sia per il suo carattere prettamente corporativo, cui consegue il più completo isolamento delle forze democratiche ». L'« Unità » è contrario per principio ad ogni sciopero, proprio per la funzione del magistrato.*

*E' vero che l'Anm ha ribadito che « la protesta è motivata non da una rivendicazione di aumenti retributivi, bensì dalla persistente disapplicazione, che dura da anni, della legge delega del '70 ». Si tratta però di una legge che stabilisce soltanto i nuovi aumenti retributivi, a livello degli alti burocrati dello Stato.*

*In seguito all'agitazione, la prima sezione del Tribunale, presieduta dal dottor Palaia, ha chiamato i processi e li ha rinviati a data fissa, dopo di che i giudici hanno partecipato allo sciopero, la seconda e la terza sezione, non avendo dibattimenti con detenuti, hanno aperto le udienze. La quarta, presieduta dal dott. Franco ha tenuto un processo per detenzione abusiva di armi. La Corte d'Appello ha svolto il lavoro regolarmente, e alla prima sezione l'udienza è stata diretta dal dottor Burzio.*

*Alla Procura generale il servizio si è svolto normalmente. Alla Procura della Repubblica il dott. Zagrebelsky è stato esonerato dallo sciopero perché di turno, altri due sostituti, di « Magistratura democratica », due per il servizio di udienza ed altri due dissidenti, hanno lavorato come gli altri giorni. In pretura hanno funzionato alcune sezioni, tra cui quella del lavoro perché i pretori in questione sono di « Magistratura democratica ».*

*Il dott. Barbara ha dichiarato: « Se teniamo presenti le esigenze del servizio ed i dissidenti, possiamo dire che lo sciopero è riuscito con un buon cinquanta per cento di adesioni. Il Tribunale penale, salvo le eccezioni suddette, ha aderito al completo. Non ci interessa che sono pensano i sindacati di noi. Chiediamo soltanto l'applicazione di una legge ».*

*Continua intanto a Palazzo di Giustizia lo « sciopero a tempo indeterminato » degli ufficiali giudiziari i quali lamentano che « nonostante l'impegno scritto assunto dal ministro di Grazia e Giustizia, non sono stati corrisposti le spettanze di luglio, agosto e settembre; non si è provveduto all'aumento delle piante organiche gravemente insufficienti, né alla copertura dei posti vacanti, che il lavoro si svolge in locali malsani, sovraffollati e disagevoli, e che la condizione operativa degli ufficiali giudiziari si è ulteriormente aggravata in seguito alla mancata definizione del problema delle spese d'ufficio in seguito alla quale il dirigente non può più disporre di personale privato ».*

# Bilancio Aem approvato ma con incertezze

La crisi economica italiana non ha certo risparmiato le aziende municipalizzate. In Consiglio comunale se n'è arrivata l'eco intanti discutendo del bilancio preventivo dell'Acquedotto (forte aumento dei costi, necessità di contenere gli sprechi, urgenza di finanziamenti per adeguare gli impianti); ieri sera, col bilancio dell'Azienda elettrica, le difficoltà in cui si dibattono le industrie sia pubbliche sia private sono emerse con ancora maggiore drammaticità.

E' stato messo in dubbio anche il pareggio, segnato nel documento sulla cifra di 100 miliardi di lire (si riferisce al bilancio finanziario, comprendente fra l'altro anche i mutui da estinguere, mentre quello economico pareggia su 34 miliardi e mezzo). Com'è stato messo in rilievo da più parti nel corso del dibattito, il preventivo dell'Aem è stato compilato all'insegna dell'incertezza: la commissione amministratrice non è stata in grado di prevedere quanto continueranno a pesare sulla conduzione dell'azienda le difficoltà emerse nel corso del '74.

Fra i tanti interrogativi senza risposta figurano la crisi petrolifera che nel '74 ha fatto aumentare di 3-4 volte il costo dell'olio combustibile e ha messo in difficoltà lo stesso approvvigionamento. « Per l'Aem, — ha detto l'assessore Migliano — la cui produzione è per oltre il 50 per cento di origine termoelettrica, le conseguenze sono state e continuano ad essere assai preoccupanti ».

Pesano, inoltre, i forti aumenti dei prezzi di materiale, del costo del denaro, dei costi del personale, « succedentisi con ritmo incalzante ed in misure che non trovano riscontro nel passato », si legge nella relazione dell'azienda. La stretta creditizia ha quasi annullato la possibilità di finanziamento, mentre gli oneri finanziari hanno ridotto il margine di possibile autofinanziamento che ora copre soltanto il 10 per cento del fabbisogno di capitali occorrente.

Incerto è anche il conteggio sulle entrate, legate alle nuove tariffe stabilite dal governo, e il recupero delle perdite dovute all'autoriduzione delle bollette. Anche l'andamento del consumo di energia elettrica è incerto, dipende dalla ripresa dell'attività industriale soprattutto. Fra le mancate entrate l'azienda sottolinea i 3 miliardi 753 milioni trattenuti dal Comune di Torino sotto forma di interessi e di sconti nelle forniture di energia.

Nonostante le difficoltà, l'Aem ha previsto per il '75 investimenti complessivi di oltre 11 miliardi di lire. Serviranno, in particolare, per l'avviamento della costruzione dell'impianto per l'incenerimento dei rifiuti solidi urbani con recupero di calore (4 miliardi), per l'ampliamento e il potenziamento della rete di distribuzione (più di 3 miliardi), per la prima parte di lavori per l'installazione della turbina a gas presso la centrale di Moncalieri (quasi 3 miliardi).

Il bilancio ha avuto voto favorevole solo dai partiti di centro-sinistra, mentre le due delibere riguardanti i mutui dell'Aem sono stati votati anche dal pci. Il dibattito ha messo in evidenza pareri contrastanti all'interno della maggioranza, indipendentemente dal risultato del voto. Molto critici i socialisti e i repubblicani, che hanno chiesto ulteriori confronti, più approfonditi, su singole decisioni dell'azienda.

**c. f.**

### Sei ore di musica e di interventi politici

# L'"aborto„ al Palazzo dello Sport

Musica e temi sociali ieri sera al Palasport: migliaia di giovani sono intervenuti alla manifestazione indetta dal partito radicale e dal movimento di liberazione della donna, a sostegno della campagna per la depenalizzazione dell'aborto e per la scarcerazione di Gianfranco Spadaccia e Adele Faccio.

Ai numerosi cantanti e complessi musicali che si sono esibiti senza interruzione dalle 20 a mezzanotte si sono alternati gli interventi politici. Claudio Valori ha parlato a nome della Federazione giovanile socialista: « *La crociata contro l'aborto e gli arresti di Firenze* — ha detto — *si inquadrano in un ben più vasto attacco ai diritti civili, che ci pare evidente dopo i recenti discorsi di Fanfani. Riteniamo fondamentale la liberalizzazione dell'aborto, accompagnata da un'effettiva riforma dei servizi sanitari e sociali, e ci impegniamo a mobilitarci per un referendum che abroghi gli articoli del codice penale Rocco riferiti ai "Delitti contro la sanità e l'integrità della stirpe" ».*

Per l'aldi, un applauditissimo intervento di Eugenia Roccella: « *Per gli uomini, che mai si sentiranno corresponsabili, è facile sottovalutare l'orrore della solitudine in cui si consumano quotidianamente gli aborti clandestini. La disperazione che spinge tanti ragazze a chiedere l'interruzione della maternità senza alcuna garanzia per la propria incolumità. Rivendichiamo alla donna il diritto di prendere decisioni, come quelle di accettare o respingere un figlio, che riguardano solo ed esclusivamente la sua sfera personale. Guardiamo con sospetto al proliferare delle proposte di legge sui contraccettivi che possono costituire facile alibi per interdirne la liberalizzazione dall'aborto. Mentre la Chiesa ci informa che d'ora in poi sarà possibile, in caso di violenza carnale, usare la pillola (come se avesse effetto retroattivo), ci ricordiamo due delle sue figure più rappresentative: suor Marisa Galli, da un lato, che si schierò per il no durante il referendum e ora è per il sì all'aborto. E, dall'altro, Giletta Pagliuca con le sue vibrate veri "aborti sociali" ».*

Hanno parlato anche Claudia Sorlini, della segreteria di Avanguardia Operaia e Mauro Mellini, radicale. L'intervento della comunista Angela Migliasso è stato interrotto dai fischi della platea. A conclusione di serata Giorgio Cardani (psi) ha letto un ordine del giorno approvato poco prima in consiglio comunale (favorevoli comunisti, socialisti, repubblicani; contro i missini; astenuti socialdemocratici e liberali, « non partecipanti » i democristiani) in cui si « *esprime indignato protesto per l'arresto del segretario del partito radicale Spadaccia e le gravi misure giudiziarie intraprese nei confronti degli esponenti dello stesso partito* », si deplora il sequestro dell'Espresso e si definisce « *intollerabile la permanenza, nell'ordinamento giudiziario, delle norme lasciate sui reati contro l'integrità della stirpe* ».

### Operazione stanotte della squadra mobile

# Irruzione in due bische clandestine: tre arresti

**Il maresciallo Profico, della Squadra mobile, ha compiuto stanotte irruzione in due bische. Sono state arrestate tre persone per precedenti mandati di cattura. La prima irruzione è avvenuta poco dopo le due in un'elegante villa di via Entraque 13, di proprietà di Angela Vipiana, 43 anni, che abita in via Nicodemi Bianchi 4. C'erano 27 persone.**

**Ventisei sono state liberati, mentre è stato arrestato Michele Musto, 38 anni, residente a Collegno. Era colpito da un mandato di cattura per estorsione. La roulette era stata nascosta sotto la tazza del gabinetto.**

**La seconda irruzione avvenuta in una casa di gioco clandestina in uno scantinato di via Buniva 6, di proprietà di Vincenzo Minafra, 40 anni, residente in via Sinco 14. Nella bisca 23 persone stavano giocando a « chemin de fer ». Controllati i documenti sono stati arrestati Enrico Romaniello, 43 anni, che deve scontare altri mesi di carcere per contrabbando e Giovanni De Tommaso, 25 anni, per contravvenzione al divieto di ritornare a Torino.**

**I ladri, stanotte, sono entrati nell'alloggio di Anna Maria Spettoli, in via Tirabuschi 15. Hanno rubato gioielli per circa nove milioni, una pelliccia di visone e 500 mila lire in contanti. Anche Vita Balzano, che abita in via Sospello 145 è stato derubato: i ladri gli hanno portato via argenteria per tre milioni.**

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 27



## FARMACIE

# Siamo tutti drogati

La medicina la ordina il medico e si comprano in farmacia. Ci sono medicine che fanno effetto, altre no. Ogni tanto, diciamo ogni paio d'anni, mi viene la tracheite con tosse terribile. Una volta andavo in farmacia, mi compravo liberamente il Cardiazol Dicodid, ne prendevo una ventina di gocce e la crisi mi passavano. Poi qualche avventuriero è stato scoperto mentre si iniettava il mio rimedio per la tosse e il CDD è passato nell'elenco stupefacenti che stanno chiusi in un armadietto.

La prassi non cambia. Questo medicine la ordina sempre il medico, solo che deve scrivere la ricetta senza cancellature, in calligrafia comprensibile, la data, nome, cognome e indirizzo del paziente. Presentando un documento, si comprano sempre in farmacia. Tranne che per quelli che portano i capelli lunghi.

Ore 19,05, farmacia Bonicontro presso Porta Nuova. Una ragazza in camice bianco: «Ha la ricetta?». Ovvio, e consegno anche un passaporto rilasciato dalla Repubblica italiana in data 16 settembre 1974. «Devo farla al medico». E comincia un'attesa che sembra più lunga, perché ho la macchina in seconda fila in corso Vittorio. C'è un grande specchio tra gli scaffali. Mi esamino: grande e grosso, ma un po' troppo grasso, con i capelli meno lunghi, col loden grigio che mi va stretto.

Arriva un signore in un elegante gessato marrone: «Non gliela dò» proclama porgendomi bruscamente passaporto e ricetta. Domando perché, rispondo con il tono tipo non faccio tante storie: «Lo sa il suo medico perché». Ribatto che è il professore che cura tutti quelli de «La Stampa» e «Stampa Sera». Ma lui chiude il discorso. «Lo domandi al medico cosa non va», come se si aspettasse che, seppur lucri, colto da irrefrenabile delirio, la corregga subito lo scritto. Esco in un immaginario tintinnare di collane, aggiustandomi l'orecchino, con le frange della giacca di pelle che fremono al vento di «Easy Rider».

Nella farmacia del dott. Pessa, in via Cernaia, un signore con il camice bianco esamina attentamente la ricetta: «Cardiazol Dicodid, gocce, un Reconcino, 20 gocce ogni sera el signor, affetto da tracheite» segue firma. Tutto è leggibile, chiaro. «Va bene,siamo — dice il medico —, lo non ce l'ho, vada alla Spinacorno». Gli spiego che ne venga ora. Riesamina tutto: «Forse la data — azzarda —. E' scritta in cifre anche il mese, forse voleva scritto lettere per distesa. Ma è irrilevante».

Sono le 19,25, piove dirotto, la tosse peggiora. Telefono al signore con l'elegante abito gessato marrone: «Se stanotte non dormo è colpa sua». Lui mi consiglia di rivolgermi al medico provinciale. Gli faccio presente che un suo collega sarebbe disposto a darmi il CD. «Ma intanto non gliela l'ha data» sottolinea. Nega la faccenda dei capelli: «Torni qui e vediamo cosa si può fare». Dice piove troppo e prenderai freddo. Ribatto che l'errore sta nello scrivere 20 gocce in cifre, anziché in lettere. Rilattacco e mi domando perplesso se tenerla che ne prendessi 200, oppure 2000. Due milioni, perdon 2.000.000, non ci sta.

Suona il mio telefono. E' il farmacista di via Cernaia: «Ollo l'ho procurato il suo CD, venga pure a prenderlo domattina». Certo è un uomo che legge molto, sa che gli hippies ormai portano i capelli lunghi e raro e che le sono fuori moda, perché anche l'ultimo Samia consiglia tagli ridottissimi. Se mi che com'è una ricetta falsa. Ma, malgrado in proposito una volta abbia passato un guaio, continua a fare il suo lavoro. Che è quello di aiutare la gente a guarire. Anche della tosse.

c. don.

### Stipendi bassissimi, scarso personale negli uffici tributari

# Rifiutano bustarelle per le tasse (ma come è difficile vivere così)

**Lettera aperta del sindacato ai ministri: "Se fossimo a posto lo Stato avrebbe risolto gran parte dei suoi problemi" - Salario base: 144 mila lire; straordinario: soltanto 381 lire all'ora**

*«Lavoriamo in condizioni che non ci permettono di mantenere la serenità di spirito e la dignità professionale necessaria ad un pubblico funzionario che svolge un compito essenziale per lo Stato».* Parla Giuseppe Ferrero, vicedirettore del registro all'Ufficio imposte indirette e segretario provinciale del Sat (Sindacato Autonomo Tasse). Le *«condizioni»* di cui parla sono gli stipendi bassissimi e l'ormai cronica carenza di personale, in particolare negli uffici del Nord. *«Le nostre retribuzioni attuali non consentono quelle condizioni di vita "libera e dignitosa" cui, secondo la Costituzione, ogni lavoratore ha diritto. Molti di noi sono costretti a cercarsi un secondo lavoro, rischiando il licenziamento in tronco, per poter sbarcare il lunario».*

Questi sono gli stipendi degli impiegati della *«carriera esecutiva»* negli uffici fiscali: 144 mila lire al mese per i primi due anni (compresa ogni indennità. Lo stipendio base sarebbe di 67 mila lire); 157 mila per altri 4 anni (174 mila di base); 175 mila dopo il sesto anno (183 mila di base). Le ore straordinarie sono pagate 381 lire al primo scatto, 414 al secondo, 478 al terzo. In media un operaio metalmeccanico al terzo livello ne prende dalle 1300 alle 1350.

Per la carriera direttiva (è richiesta la laurea) le cose non vanno molto meglio: 195 mila lire per i primi 8 mesi (163 mila di base, 557 lire l'ora lo straordinario); 220 mila per i successivi quattro anni (136 mila di base, 764 lire lo straordinario); 266 mila al terzo scatto dopo 4 anni e mezzo (161 mila di base, 899 lire lo straordinario). La «bustarella» rifiutata, in queste condizioni, può essere considerata veramente un atto eroico.

Ancora più clamorosa è la situazione per quanto riguarda il problema degli organici. Il 64 per cento del gettito tributario complessivo nazionale (imposte dirette e indirette) proviene dal nord Italia, il 20 per cento dal centro, il 16 per cento dal sud. Il rapporto è quasi esattamente invertito per quanto riguarda l'entità degli organici: nel meridione e nelle isole un numero doppio di dipendenti dà un gettito di poco un decimo rispetto a quello degli uffici del nord. Come dire che ciascun dipendente nel meridione ha una resa-lavoro di un ventesimo rispetto a quella di un collega dell'Italia settentrionale. Secondo questo rapporto, gli impiegati del nord, per dare il gettito attuale, dovrebbero essere almeno quattro volte tanto.

*«La maggioranza di noi proviene dal Sud», chi prima chi poi, riesce a tornarci»*, dice Giuseppe Bruno. *«Solo ultimamente sono stati creati i concorsi a base regionale per ovviare a questo inconveniente, ma nel frattempo, si è già creata una disparità di organici veramente insostenibile. Nel compartimento del Piemonte siamo 1200 dipendenti, circa il 50 per cento del necessario, eppure diamo un gettito di oltre 600 miliardi. Se fossimo anche solo in duemila potremmo in pochi anni raddoppiare gli introiti svolgendo tutto il lavoro necessario e con la dovuta attenzione».*

Qualche esempio interessante: l'ufficio del demanio di una città insulare dava nel '73, con una ventina di impiegati, un gettito tributario di 300 milioni l'anno; a Torino, lo stesso numero di addetti ne dà dai 5 ai 6 miliardi l'anno. Sempre solo compartimento piemontese sono accumulati all'ufficio imposte indirette circa 400 mila controlli inevasi per agevolazioni fiscali concesse, talvolta anche molto rilevanti. Sono per lo più vantaggi in materia edilizia o per la proprietà coltivatrice (per la casa di abitazione si pagava solo l'1 per cento, anziché il 12, per l'acquisto del terreno). Ora sarebbe necessario accertare se chi ha ottenuto le agevolazioni ne ha veramente fatto l'uso indicato. Tale controllo non si può eseguire per mancanza di personale.

In questi giorni il Sat ha inviato una lettera aperta al capo del governo Aldo Moro, al ministro delle Finanze, Visentini; al ministro del Tesoro, Colombo; al ministro per la Riforma della pubblica amministrazione, Cossiga; al presidente della Camera dei deputati, Pertini, e al presidente del Senato, Spagnolli.

Si fa il punto sulla situazione attuale degli uffici finanziari con particolare riferimento alla prossima ripresa della trattativa con il Governo per la contingenza nel pubblico impiego. Il documento sottolinea le *«grandi disparità di trattamento economico tra le tante analoghe categorie di dipendenti e seconda della particolare amministrazione cui appartengono»*. I dipendenti statali *«fruiscono da troppo tempo di un trattamento economico notevolmente più scarso»*, dice ancora il documento, *«e da troppo tempo si chiede loro un alto senso dello stato nel sopportare sacrifici ormai impossibili»*. Il Sat spiega nella lettera il discorso fatto da esponenti del governo sulle *«compatibilità»* definendolo *«ingiusto sia sotto il profilo etico-sociale, sia sotto il profilo economico poiché verrebbe ad ingigantire e perpetuare lo stridente distacco tra il trattamento degli statali e quello di tutte le altre categorie di lavoratori»*.

Il documento dichiara infine *«inaccettabile per i dipendenti statali ogni soluzione analoga a quella recepita dal recente accordo Confindustria-Sindacati»*. Il punto di partenza attuale del pubblico impiego è notevolmente al di sotto di quello dei dipendenti privati. Attualmente per gli impiegati pubblici, il punto di contingenza è fermo da circa 10 mesi al livello di 600 lire. Per i dipendenti privati di prima categoria è di 948 lire. I punti scattati finora per i privati hanno portato un aumento di 144 mila lire, per i dipendenti pubblici di 47.500 lire (escludendo l'ultimo scatto di 10 mila lire relativo al periodo 1° luglio '73, 30 giugno '74, pagato solo con lo stipendio di gennaio '75). Per il pubblico impiego infatti, la contingenza scatta ogni 30 giugno, una sola volta all'anno (e non ogni tre mesi come per i privati), la somma corrispondente però viene pagata con lo stipendio del gennaio successivo: 18 mesi dopo lo scatto.

*«Siamo ancora ad un livello troppo basso per poter accettare una soluzione come quella dell'industria privata»*, dice ancora Giuseppe Bruno. *«Per noi sono necessari provvedimenti più radicali e, soprattutto, più rapidi. Permettere agli uffici finanziari di funzionare correttamente significherebbe anche risolvere in gran parte i problemi della finanza dello Stato».*

Giorgio Destefanis

### Dopo le lettere di licenziamento spedite a 39 lavoratori

# Assemblea permanente alla Riber

«Se lasciassimo passare alla Riber la strategia dei licenziamenti, ci troveremmo ben presto nelle stesse condizioni per decine di altre fabbriche della zona e con centinaia di lavoratori disoccupati». Lo proclamano le maestranze della fabbrica di elettrodomestici riunite da lunedì nello stabilimento in «assemblea permanente».

Già l'anno scorso (ad agosto, settembre, ottobre e novembre) c'erano stati periodi di Cassa integrazione. Una nuova riduzione di orario era stata attuata dal 24 dicembre al 7 gennaio. Ora sono giunte a 39 lavoratori le lettere di licenziamento. Il proprietario dell'industria, Bertolino, dice di non poter affrontare il costo della Cassa integrazione. «Sarebbero sufficienti 4 milioni al mese — precisano i delegati sindacali — per salvare il posto di lavoro a 39 persone. Purtroppo non ci risulta che il nostro proprietario si sia messo a fare economia per cercare di trovarli».

### Per evitare la sospensione di 4 giorni in alcuni settori

# Proposta della Flm alla Fiat

**Riguarda il Gruppo delle Attività Diversificate per gli impianti "Acciaierie", "Treni sbozzati" e altri**

*Una proposta, che eviterebbe la Cassa integrazione in alcuni settori del Gruppo Attività Diversificate della Fiat, è stata avanzata dalla delegazione della Flm nell'incontro che si è svolto ieri all'Ammia.*

*Nell'accordo del 23 gennaio si era deciso che alcuni reparti, quelli più direttamente collegati all'auto, avrebbero «perduto» 13 giornate lavorative come al Gruppo Automobili. Altre sezioni (acciaierie, treni sbozzati, laminatoi, larghi nastri Bonafous, inox e omogeneo), avrebbero dovuto «perdere» solo quattro giornate. Per tutti rimaneva poi la quarta settimana di lavoro da effettuare a Pasqua.*

*Secondo i rappresentanti della Flm, alle acciaierie e ai altri impianti come i «treni sbozzati» questi 4 giorni possono essere recuperati in altro modo.* «Al reparto acciaio si lavora a ciclo continuo 7 giorni su 7 — *spiega un rappresentante sindacale* — utilizzando 4 squadre che finiscono così per lavorare 42 ore alla settimana. Per riportare l'orario alle 40 ore contrattuali, stanno a casa 6 giorni in più al primo e secondo semestre dell'anno. Basterebbe trasformare queste fermate individuali in una fermata collettiva, a impianto fermo, di 4 giorni e il ricorso alla Cassa integrazione diventerebbe inutile. Ci sembra che non vi sia nulla da obiettare a questa proposta: aspettiamo di conoscere la risposta della Fiat».

*La delegazione Flm ha anche chiesto di conoscere e concordare con l'azienda il calendario delle festività:* «E' assurdo — dice *Chiuminato della Uilm* — che venga chiesta la Cassa integrazione per le acciaierie e, contemporaneamente, si faccia lavorare la gente come è accaduto all'Epifania. Come questo calendario era concordato negli anni scorsi, tanto più è necessario farlo quest'anno. Anche per le Attività Diversificate, come per l'auto, abbiamo chiesto una verifica trimestrale della situazione produttiva e degli organici. Si verificano fenomeni contraddittori: chiedono la Cassa integrazione e contemporaneamente fanno fare dello straordinario, ci hanno comunicato oltretutto che dovranno trasferire alle acciaierie dei lavoratori di altri reparti».

«In una situazione di questo genere vogliamo vederci chiaro ed affrontare una discussione costruttiva. L'azienda, invece vuole avere mano libera nell'uso delle festività perché dice che non può ancora prevedere quale sarà la situazione del '75». *Un nuovo incontro tra Fiat e Flm è in programma per domani o venerdì.*

**Riv Skf**

*E' stato sottoscritto ieri presso l'Unione Industriale l'accordo fra azienda e sindacati riguardo alle riduzioni di orario annunciate la settimana scorsa. Nei mesi di febbraio e marzo saranno «perduti» 10 giorni negli stabilimenti di Airasca, Massa, Cassino e Bari, 8 giorni a Pinerolo e Druento, 4 giorni a Villar. L'azienda anticiperà il 70 per cento del salario lordo per le ore non lavorate.*

### Malgrado lo sciopero

## Troveremo le sigarette

Sembra certo che buona parte delle tabaccherie torinesi domani resterà aperta malgrado lo sciopero proclamato dalla Federazione italiana Tabaccai, Fit, ieri. Infatti, è stato decisa all'unanimità la «non adesione» alla serrata da parte del Sat. Il Sindacato Autonomo Tabaccai. Il Sat è l'organizzazione sindacale «dissidente» della categoria che, partendo proprio da Torino, ha ormai raggiunto buone posizioni. Nella nostra città ha la maggioranza, per cui i fumatori non resteranno senza sigarette. La non adesione è motivata per «la scarsa opportunità in questo momento, visto che sono in corso trattative a livello ministeriale». La Fit, invece, non soltanto conferma la serrata ma annuncia che per una settimana non si venderanno francobolli.

Black & Decker
è sempre un grande risparmio.

da L. 17.000
(iva esclusa)

Sai benissimo quanto è difficile, oggi, trovare un artigiano per i lavori nella tua casa. Con il "sistema" Black & Decker, invece, puoi fare da solo moltissimi lavori con un grande risparmio. Il punto di partenza è il trapano: poi, poco alla volta, puoi procurarti gli accessori che più ti servono. Con due o tre applicazioni hai già recuperato la spesa del trapano!

Richiedi gratis il catalogo a: Black & Decker - 22040 Civate(CO).

Black&Decker

### Al Centro Ebraico

# Messaggi dal paese dei morti

**Esposti (in via Pio V) sino a domenica rarissimi documenti sulle persecuzioni**

«Tutte le forze antifasciste fanno capo ad elementi ebraici». Questa affermazione del gran consiglio del fascismo, approvata nel 1938 può costituire da sola un buon motivo per una visita al Centro sociale ebraico, in via Pio V, 12. Qui, da oggi sino a tutta domenica compresa, resterà aperta l'eccezionale «Mostra filatelica e documentaria sulla persecuzione nazifascista contro gli ebrei e sulla loro resistenza contro l'oppressione». Sino a venerdì l'orario è dalle 16 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23. L'organizzazione è a cura della Federazione giovanile ebraica.

Il rappresentante torinese di questa federazione, Dario Di Segni, ha rilevato ieri che, oggi più che mai, «l'antisemitismo non è un problema degli ebrei ma di tutta la società democratica». La condizione ebraica è infatti il termometro più sensibile della libertà di un paese: quando le minoranze, a partire da questa, sono discriminate, sono messe in pericolo, del futuro di ciascuno può delinearsi il «lager».

Quella inaugurata ieri non è la «solita» mostra sulle persecuzioni naziste. E' l'esposizione, assolutamente inedita per il Piemonte, di pezzi unici provenienti in gran parte dalla collezione di Sabatino Moscati, un ebreo napoletano che nel 1938 conobbe l'umiliazione della cacciata dalle scuole pubbliche.

Gran parte dei «pezzi» sono filatelici: lettere, cartoline, ricevute di pacchi, «messaggi di morte provenienti da un mondo di ombre», come ha detto ieri il dott. Luciano Caro, rabbino.

Un «taglio» inedito, dunque, per ripercorrere una tragedia infernale: ecco i «valori postali» emessi dai due uffici stabiliti dai nazisti nel ghetto di Varsavia; i tragici messaggi in partenza dai «lager»; le ricevute dei pacchi confiscate dagli aguzzini. Il delirio razziale del Terzo Reich si spingeva al punto (nella mostra è documentato) da non permettere che timbri con caratteri ebraici si sovrapponessero a francobolli tedeschi. Una ragazza polacca fu fucilata per avere appunto annullato una cartolina tedesca con un timbro per la posta israelitica.

Accanto alla documentazione filatelica (cui ha collaborato anche la ditta Bolaffi) le altre testimonianze del martirio. Lettere gettate dai vagoni piombati in lentissima marcia verso la morte e imbucate da mani pietose.

Un ragazzo scrive alla madre: «Vorrei tanto qualcosa da mangiare», una bambina di 14 anni subito dopo l'arrivo nel «lager» dà notizie alla famiglia: «Scrivo tra lacrime e emozioni». Lo stampato a firma del direttore del «lager» di Fossoli, presso Modena: «Si accusa ricevuta di numero 42 (quarantadue) ebrei», quasi si trattasse di bestie da macello.

Il servilismo dei giornalisti che pubblicano opuscoli con «l'elenco completo dei 10 mila cognomi ebraici italiani per smascherare i giudei travestiti».

Il presidente e il direttore dell'ospedale Santo Spirito di Vercelli che consegnano, con tanto di lettera di accompagnamento, un vecchio invalido, sordomuto, alle SS.

Sono il dottor Francesco Gatti e il dottor Ermanno De Regibus: scriviamo questi nomi perché, se ancora vivono, sia ricordata la loro infamia. Come sottolineano i cartellini esplicativi, infatti, gran parte degli autori e dei complici del massacro, anche in Italia, sono restati indisturbati nei posti di responsabilità che ricoprivano. Il Centro di documentazione ebraica, cui si deve parte del materiale esposto, ha più volte denunciato questa situazione. Ma connivenze, ipocrisie, sospiri di «non rinfocolare gli odi della guerra civile» hanno impedito alla giustizia di fare il suo corso.

v. mess.

## echi di cronaca

**Centro droga**
Un appoggio concreto a chi vuol "uscire" dal problema "droga". Sempre aperto. Tel. 872.310 - 872.371.

**TV guasto? Tele-express 774.900**
In 24 minuti i migliori tecnici riparano a domicilio il televisore.

**Autoaffari**
Non vuol dire fare i propri affari sull'auto, ma acquistare una vettura d'occasione in garanzia al prezzo giusto e trasferimento automatico. Rivolgetevi con fiducia alla S.V.A.T. concessionaria Lancia - Autobianchi - Saviem Automotori, via C. Colombo 43, telefoni 594.704, 593.183, 595.963.

**Laboratorio di arboricoltura medicinale dr. Vigna**
Disinfestazioni e sarcelli con i nostri preparati ecologici si soffia di diserbi della vegetazione - cenere algicidiche - piante - infezioni delle vie primarie - tosse nervose - emorroidi arrossi - reumatismo - malattie delle pelle in genere acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Volvera), telef. 38.03.72. Collegno Borgata Paradiso, corso Francia 96, telefono 780.444.

**La nuova dichiarazione dei redditi**
come compilarla? Corso speciale tenuto da esperti commercialisti. Istituto Sindacale CISOA, via Santa Teresa 10, tel. 540.344, 440.000.

**Auto Fiat nuove a prezzi 1974! Dove?**
All'Autotermia, corso Francia 101, sino ad esaurimento, permute, rateazioni, consegna 48 ore.

**TV guasto? Costumi Carnevale**
Vastissimo assortimento al Ruby Club, Centro Abbigliamento Rindi, via Nizza 45, telefono 687.888.

**Ciro Coiffeur**
Centro d'acconciatura moderna per uomo, donne, bambini. Estetica, manicure. Corso Lecce 54, Torino, telefono 750.964.

**Tappezzeria System**
Prezzi unici alla fine del mese! Vasto stock dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 26, telefono 331.165.

**Tende + moquette**
in arrivo giacenze, pezzi, in una carrata, a cose vostre a L. 185.000, doppio 1 - Corso Traiano 101. Telefono 812.174.

**Un'occasione unica per acquistare una splendida pelliccia!! Dove???**
Alla Casa della Pelliccia Marie Claire ingresso e minuto corso Trapani 146, tel. 319.018, sino ad esaurimento vendiamo fra numerosi ultimi arrivi modelli 1975 pellicce visone, ocelot, panterati, castoro, castorino, persiano nero e marrone, lontra, da 280.000 a 1.290.000; giacconi sportivi volpe rossa e argentata, opossum, marmotta, foca, da 160.000 a 1.000.000. Facilitiamo pagamento, garanzia con certificato scritto.

**Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %**
La nostra tappezzeria contiene le carte e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strutturazione commerciale e vi compriamo direttamente dalle fonti. La nostra tappezzeria italiana e straniera vanta semplici, belle, o raffinatissime carte come tutte le altre tappezzerie in commercio, e vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

**Sconto reale 50 % Mobili Salotti Tappeti**
da Gioffredo, via Filadelfia 31 angolo via Bandi, telef. 321.685.

ramello
ARREDAMENTI
Via S. Tommaso 18 (inizio via Arsenale)
Tel. 544.219 - 10121 Torino
OFFERTA SPECIALE FINO AL 28 FEBBRAIO

# Quattro giovani arrestati

**Quattro persone sono state arrestate dagli agenti del Commissariato Barriera di Milano. Sono Giuseppe Vaccaro, 21 anni, via Leini 99; Tommaso Lo Nigro, 25 anni, che abita in una pensione di via Consolata 1 bis; Fausto Montanaro, 21 anni, via Feletto 35, e Gaspare Nocera, anch'egli di 21 anni, via S. Domenico 1.**

**Erano sorvegliati da tempo, perché sospettati di spacciare droga in un circolo privato, il «Circus», di via Avet. Ieri, alle 17.30, mentre salivano sull'auto del Montanaro sono stati bloccati. Gli agenti sulla macchina hanno trovato due pistole e due coltelli a serramanico. Nella pensione del Lo Nigro è stato anche rinvenuto un certo quantitativo di hashish.**

### Stanotte: opera del racket?

# Negozi incendiati

**Alcuni sconosciuti stanotte hanno cercato di incendiare due negozi: probabilmente si tratta dell'avvertimento, o della rappresaglia, di un racket che pretende di «proteggere» i commercianti.**

**All'1,35 il custode dell'autosalone Jolly - in piazza Derna 228 ha sentito andare in frantumi la vetrina d'esposizione: rotto il cristallo gli sconosciuti avevano gettato nell'interno uno straccio imbevuto di benzina e gli avevano dato fuoco. Una Mercedes ha rischiato di andare distrutta. Le fiamme sono state subito domate.**

**Due ore più tardi in via delle Orfane 29 sconosciuti hanno appiccato fuoco ad una porta al primo piano dalla quale una volta si accedeva al negozio di confezioni all'ingresso sottostante. La porta però ora è murata dall'interno: le fiamme si sono spente subito. In entrambi i casi sono intervenute la «scientifica» e la squadra politica.**

### Scuola materna

## Orario prolungato

«Orario prolungato» nelle scuole materne della provincia di Torino. Ieri sera, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero, la segreteria del settore, in Provveditorato, ha dato istruzioni in merito ai direttori dei vari circoli didattici. L'orario (di 7 ore, finora) potrà essere prolungato, ove lo si richieda, a 9. Per coprire l'accresciuto arco d'impegno dovranno essere nominate supplenti.

AGM
AMBIENTAZIONI GRANDI MARCHE S.A.S.
di BERGALLO FEDERICO & C.
Via Gaidano n°65
ang. Via Gonin n°4
10139 Torino - tel.3090321

# SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 27

## STASERA TV

# Germi da Oscar

**SECONDO CANALE: il film "Divorzio all'italiana" con Mastroianni e la Sandrelli - PRIMO CANALE: "L'alba dell'uomo" e sintesi di calcio**

### SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Bonaventura - Il Raccontondo)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Spettacolo dedicato al Carnevale)
18,45 **Sapere** (« La musica Pop »)
19,10 **Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale**
20,40 **L'alba dell'uomo** (« Odio e amore », sesta puntata)

ODIO ED AMORE s'intitola la sesta puntata dell'inchiesta antropologica L'ALBA DELL'UOMO di Carlo Alberto Fiorii e Folco Quilici che va presentando i più interessanti problemi sulle origini dell'umanità. L'interrogativo da cui prende le mosse questo capitolo è: quali sono le radici della violenza umana?

Durante la trasmissione vengono infatti messi in rilievo i comportamenti aggressivi dell'uomo, risalendo dalle attuali forme di violenza a quelle più antiche, viste queste attraverso le tracce che anche popoli ne serbano ancora oggi. Vedremo poi una breve rassegna delle forme e dei sistemi della violenza compiuta dagli uomini.

21,45 **Mercoledì sport** (Calcio: Spagna-Scozia)

La settimanale rassegna di attualità agonistica MERCOLEDI' SPORT manda in onda stasera da Valencia un'ampia cronaca della partita di calcio SPAGNA-SCOZIA, valevole per la Coppa europea delle nazioni.

22,45 **Telegiornale**

### SUL SECONDO CANALE

18,45 **Telegiornale sport**
19— **Alle sette della sera** (Spettacolo musicale)
20— **Concerto della sera** (« Suoni ed immagini »)
20,30 **Telegiornale**
21— **Ricordo di Pietro Germi: «Divorzio all'italiana»** (film)

Stefania Sandrelli, allora al suo terzo lungometraggio

Il film DIVORZIO ALL'ITALIANA che inaugurò, nel 1961, la sarcastica commedia di costume caratteristica del cinema di dieci anni fa, conclude stasera il ciclo dedicato al compianto regista Pietro Germi al quale valse una Palma d'oro al Festival di Cannes ed anche un Oscar. Fu uno dei suoi maggiori successi — al quale fece seguire altre opere nello stesso registro, altrettanto fortunate come « Sedotta e abbandonata », « Signore e signori », « L'immorale » — e giovò anche al protagonista, Marcello Mastroianni, rivelandone la vocazione per il genere comico. L'attore, che appena un anno prima era stato un mafioso ed improbabile siciliano nel «Bell'Antonio» di Brancati, sotto la guida di Germi riuscì a creare un credibilissimo personaggio di barone-lo con tutto il gallismo e le virtù della sua cultura e del suo ceto.

Il film è una satira corrosiva di istituti tipici dell'Italia più arretrata. Sfiora il problema divorzista, con qualche anno d'anticipo sulla sua soluzione, per affrontare di petto quello del « delitto d'onore », spesso invocato e riconosciuto dai giurati del Meridione, per il quale il vigente codice prevede pene irrisorie di fronte alla gravità del delitto.

A fianco del protagonista sono Daniela Rocca, siciliana purosangue, un'attrice prima d'allora poco fortunata e che parve un'autentica rivelazione (ma non doveva, purtroppo, mantenere le promesse) e la quasi esordiente Stefania Sandrelli, ricca di una immatura carica erotica (che le promesse invece le mantennel). Fra gli altri del « cast » Leopoldo Trieste, Odoardo Spadaro, Angela Cardile, Lando Buzzanca e Margherita Girelli.

La storia è quella del barone siciliano Ferdinando Cefalù (per gli amici Fefè), un provinciale acidioso che non sopporta più la moglie Rosalia (la Rocca) petulante e possessiva, anche perché si è innamorato della graziosa cugina sedicenne, Angela (la Sandrelli). Il suo unico scopo è di liberarsi della moglie ed in ciò è favorito dall'arrivo di Carmelo Patanè (Trieste), un pittore che restaura vecchi affreschi e che in passato era stato uno sfortunato spasimante della moglie Rosalia.

Fefè fa di tutto perché i due restino soli, e il fatto tanto sperato finalmente accade: Carmelo e Rosalia fuggono insieme. Tutto il paese guarda con disprezzo il « povero » Fefè che non si decide a vendicare l'onore infangato dalla moglie, fino a che, oppresso dove i due fedifraghi si sono rifugiati, prende il « coraggio » a due mani e compie la sua vendetta. L'onore è riscattato, e grazie all'articolo 587 del c. p. il barone Fefè sconta una lieve pena, al termine della quale può sposare Angela che lo aveva atteso trepidante.

Alquanto posticcio, ma molto lezioso il finale marcatamente (il delitto non paga). In gita su una barca a vela il barone fa abbracci la giovane e tanto bramato sposino, mentre questa fa piedino con il marinaio.

**d. g.**

### I PROGRAMMI DI DOMANI

**PRIMO CANALE** — Ore 12,30: Sapere; 13,30: Telegiornale; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (Douglas McArthur); 19,15: Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Tribuna politica (incontro stampa con il psi); 21,45: Anonima cuori solitari (telefilm); 22,45: Telegiornale.

**SECONDO CANALE** — Ore 18,15: Protestantesimo; 18,30: Sorgente di vita; 18,45: Telegiornale sport; 19: Eredità d'Europa (I duchi di Borgogna); 20: Ore 20,30: Telegiornale; 21: Come nasce un'opera d'arte (Agenore Fabbri e una terracotta policroma); 21,20: Mia (spettacolo musicale con Mia Martini).

### OGGI ALLA TV SVIZZERA

18— **Per i ragazzi**
18,55 **Jazz club** (Memphis Slim al Festival di Montreux 1974)
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Argomenti**
20,45 **Telegiornale**
21— **Il signore e la signora Barbablù** (3 atti di Gerald Verner)
22,30 **Country Hoedown**
22,55 **Telegiornale**

### OGGI ALLA RADIO

| nazionale | secondo | terzo |
|---|---|---|
| Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40 | Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 | Giornale radio: ore 21 |
| 17,05 Hitrtissimo | 15,40 Carosello | 18,25 Ping pong |
| 17,40 Programma per i ragazzi | 17,30 Speciale GR | 18,45 Piccolo pianeta |
| 18— Musica in | 17,50 Chiamate Roma 3131 | 19,15 Concerto della sera |
| 19,20 Sui nostri mercati | 20— Il convegno dei cinque | 20,15 L'Italia e il trattato per la non proliferazione delle armi nucleari |
| 19,30 Musica 7 | 20,50 Supersonic | 20,45 Fogli d'album |
| 20,20 Andata e ritorno | 21,30 Dolcemente nostruso con Paolo Villaggio | 21,30 A. Schoenberg nel centenario della nascita |
| 21,15 Il corvo | 21,40 Popoli | 22,45 Musica del XX Secolo |
| 22,40 Hit Parade de la chanson | 22,30 Bollettino del mare | |
| 23— Oggi al Parlamento - I programmi di domani | 22,50 L'uomo della notte | |

Al suo fianco Gemma, Gassman, Renato e Villaggio

# La Melato mattatrice in un film "zodiacale,,

**Diretta da Sergio Corbucci che lascia i western e prepara "Il terremoto di Messina"**

NOSTRO SERVIZIO

Milano, 5 febbraio.

*Corbucci e Gemma, attore e regista, sono stanchi di film western. Lo annunciano presentando a Milano la loro ultima fatica. Il bianco, il giallo, il nero.*

*Dice Giuliano Gemma, sempre atletico, trangetta alla romana, sfoggia con 64 denti:* « Ogni tanto mi devo ricaricare, fare film non di avventura anche se mi tengo in allenamento per ogni evenienza: footing e tennis ogni mattina. E non voglio mai comparse nei miei film, ma veri acrobati. Ultimamente ho partecipato a *Delitto d'amore*. Il prossimo sarà un film ad episodi di Sergio Corbucci *Di che segno sei?* che piacerà molto ai fanatici degli oroscopi ».

*Lo interrompe Sergio Corbucci, ex giornalista, 55 film al suo attivo (o passivo), allievo di Risi e di Vergani.* « Mariangela Melato sarà la protagonista di tutti gli episodi, cambieranno solo i maschi: Gassman, Buzzanca, Villaggio, Gemma, Pozzetto e altri. Con Gemma la Melato sarà una pantalonata che si innamora di un miliardario mentre gli prova i pantaloni del *tight* per le nozze che dovrebbero avvenire cinque giorni dopo. Be', nel giro di quei pochi giorni lei, che è un Sagittario, riesce a rubarlo alla sposa, una fanciulla bellissima e ricchissima. Lui, uno Scorpione non può resistere a un Sagittario. Un altro episodio lo giriamo a Milano: la Melato e Adriana Asti, due *big* dell'industria, lottano all'ultimo sangue per un uomo che si vede solo alla fine: piccolo, brutto, antipatico ma è un nuoco, razza che si sta estinguendo. Renato Pozzetto invece farà il pendolare, da Torino a un paesino piemontese.

Giuliano Gemma, vittima designata, nel film, della Melato

« Io credo — continua Corbucci — che il cinema, specie quello comico, si sposterà al nord, merito di Jannacci, Cochi e Renato. In verità noi non abbiamo giovani attori comici romani e al Nord, malgrado il caro-vita, i film costano meno. Basta anche con i film western, inaugureremo la risposta italiana ai *film-disaster* americani con *Il terremoto di Messina*; quello del 1908, naturalmente. I registi saranno cinque: io, Damiani, Rossi, Tessari, Giraldi. Produttore e coordinatore: Sergio Leone ».

*Come mai Leone non dirige almeno un episodio?*

« Ha paura, è proprio vero. Ha paura di essere ridimensionato, dopo il successo che ha avuto ». *Interviene Gemma:* « Quello ha paura davvero di tutto. Circola sempre con una pistola da sceriffo al fianco, contro rapine e sequestri ».

*Giuliano Gemma, malgrado i 36 anni è sempre bellissimo, persino in vesti femminili. Mentre girava* Il bianco, il giallo, il nero *vicino a Madrid, moglie e figlie partirono dall'Italia per andarlo a trovare. Sul set non lo riconobbero nella fascinosa bionda, dal pentaglio immenso. La piccola, quando Giuliano si tolse la parrucca, batteva le mani:* « Però papà sei bello anche da donna ».

**Adele Gallotti**

per voi giovani

## Sanguinari i super-lettori dei fumetti

La strega Brumilda (da « Eureka ») è tra i pochi personaggi che accoppiano la comicità al surrealismo

*Qualcosa di nuovo, con l'anno nuovo, tra le riviste di fumetti. Luciano Secchi riporta il suo « Eureka » alla frequenza mensile, lo mantiene a quel livello popolare-romantico tanto caro agli americani, azzarda scoperte in medio calibro in campo nazionale, naviga in acque tranquille insomma. Il trio Pallilo-Pruttero-Lucentini si è visto costretto a ridimensionare « Il mago » che passa dal formato vistavision a quello tabloid dei concorrenti.*

*Si tentano insomma strade nuove, imposte dall'austerity, ma non si abbandonano quelle vecchie. Chi invece sta pagando esageratamente il fio dei suoi peccati è, da quando è diventato direttore di « Linus », Oreste Del Buono. La sua rivista non cambia, ma sventola continuamente nuove bandiere, ed è quindi costantemente alle prese con lettori separati da opposte tendenze, ma uniti da istinti sanguinari. Niente va bene: Jacovitti è fascista, Pratt è comunista, Al Capp è reazionario, Charlie Brown è qualunquista, Tullio Pericoli estremista. E ogni lettore vuole la loro testa, ODB non sa più dove sbattere la testa, perché neppure la Fossdyke Saga di Bill Tidy, che si svolge durante la gloriosa guerra '15-'18, ha sedato le polemiche. Ad ogni puntata, alternativamente, si becca del bolscevico o del « servodelpadrone ».*

*I fans del fumetto sono davvero insaziabili. Non bastando non domarde e con loro sprezzo del pericolo, nel nuovo numero di « Alterlinus », ha il coraggio di annunciare una nuova collana della Milano Libri che si inaugura con Supershave, un'opera fanta-tecnologica di Bill Stair e Tony Barrell, e di presentare addirittura un nuovo fumetto: le avventure del detective Alack Sinner. Ci sembra di sentire di detrattori in agguato: Munoz, l'autore, è stato allievo di Hugo Pratt e si vede; non so: c'è dentro Will Gould; per carità: è un Crepax senza seno. Insomma, per decidere, ci vuole un critico d'arte.*

## Pointer Sisters, che polemiche

Il disco di cui si è parlato di più in queste ultime settimane, è senz'altro *That's a Plenty* delle Pointer Sisters. Le quattro ragazze negre sono al centro di molte polemiche, criticate sia dai jazzisti sia dai loro appositori. Quello che segue, è un giudizio formulato brano per brano da una scelta giuria di giovani. Comprendeva un pittore cui piace David Bowie prima maniera, un'insegnante giamaicana che delira per Harry Belafonte, un cestista che non va a dormire se non ha sentito un brano di Charlie Parker, un'impiegata che odora il charleston, fa le vacanze nel periodo in cui si svolge il Disco per l'estate e crede che Leonard Cohen sia un generale israeliano.

*Bunpin'On The Pipes - Steam Heat:* sono ributtanti. Non hanno ancora deciso che cosa fare. Sembra un pezzo di un musical Anni Trenta. Si salva il complesso, molto valido.

*Salt Peanuts:* è jazz fatto in un modo « diverso ». difficile da accettare. Molto buono il basso. E' senz'altro un brano che da cantare.

*Grieving In Your Face:* questo è senz'altro il pezzo più adatto a loro. Chi non sa l'inglese molto bene, non capisce niente.

*Shaky Flat Blues:* ricorda da vicino *Bonnie and Clyde*. Non male le parole, ma nient'esse non troppo originali.

*That's A Plenty - Surfeit U.S.A.:* un altro brano da musical. No comment.

Seconda facciata - *Little Pony:* va bene per quelli che hanno molta nostalgia degli Anni Trenta. Neppure questo può essere chiamato jazz. Lo stile delle Pointer è a metà tra Sarah Vaughan e la Fitzgerald.

*Fairytale:* bellissimo come pezzo, ma come tutti gli altri manca di originalità assoluta. Può infatti somigliare a certe cose di Johnny Cash, tipo country o western. Si possono però apprezzare le loro voci e l'armonia con cui cantano.

*Black Coffee:* qui imitano la Fitzgerald, preferiamo l'originale.

*Love In Them There Hills:* eccezionale, anche se prevale l'alta qualità del complesso. Comunque, proprio nello sprint finale, le Pointer Sister dimostrano di avere una versatilità fuori del comune.

*Giudizio conclusivo:* è uno di quei dischi che più li ascolti, più ti piacciono.

The Pointer Sisters: *That's A Plenty* (BTS 6009).

(A cura di **Emio Donaggio**)

NOTIZIE - FLASH

## *Si sposa Marilù senza Argento*

Milano, 5 febbraio.

Marilù Tolo si sposa? Secondo la notizia apparsa su un rotocalco, venerdì a Parigi l'attrice sposerà il produttore cinematografico Robert Vallo, conosciuto un anno fa al termine di un lungo idillio con il regista Dario Argento. Marilù Tolo si era sempre dichiarata contraria al matrimonio.

Non è esclusa che la notizia abbia soprattutto intenti pubblicitari. L'attrice, dopo parti non primarie in televisione e in cinema, si era dedicata alla prosa, prima d'interrompere il lavoro durante la relazione con Argento.

## Calindri malato perde Ionesco

Milano, 5 febbraio.

Ernesto Calindri è stato ricoverato in clinica per essere sottoposto ad alcuni esami in seguito all'indisposizione che l'ha colpito nelle scorse settimane.

La prima di « Che fantastico bordello » di Eugene Ionesco, di cui Calindri era il protagonista, è stata ugualmente rappresentata al teatro « San Babila » di Milano. Il regista Fantasio Piccoli ha informato il pubblico che l'attore milanese non poteva recitare e che la parte di Calindri era affidata a Ugo Bologna.

## Un altro film per Diana Ross

Roma, 5 febbraio.

Si gira a Roma « Mahogany » (« Mogano »), il secondo film interpretato dalla cantante-attrice Diana Ross, che ha concorso all'Oscar grazie ad una parte ne « La signora del blues », ispirato alla vita della cantante Billie Holiday. Prima di trasferirsi a Roma, la troupe aveva già effettuato cinque settimane di riprese in esterni a Chicago. « Mahogany » è diretto da Berry Gordy; ne sono interpreti, oltre alla Ross, Billy Dee Williams, Anthony Perkins, Jean-Pierre Aumont, Marisa Mell e Nina Foch.

Particolarmente drammatica la sequenza della fontana di Trevi, dove Perkins spinge Diana in acqua.

## Il corrotto farà il Battista

Roma, 5 febbraio.

Stefano Patrizi, l'ex campione di sci fiorentino che Luchino Visconti aveva scelto come protagonista giovanile del suo ultimo film, sarà Giovanni nel « Messia » che Rossellini girerà in Tunisia a partire dalla metà di febbraio. Patrizi (che Visconti scoperse mentre lavorava al montaggio di « Ludwig » come aiuto di Ruggero Mastroianni) in « Gruppo di famiglia in un interno » agisce nella scena scabrosa che nell'appartamento del professore (Burt Lancaster) si svolge fra tre giovani.

Si tratta di nudi integrali e per questo Rossellini ha avuto alcune perplessità, che sono state vinte solo dopo il giudizio positivo che alcuni esperti del mondo cattolico hanno dato al film di Visconti. « Pur di recitare con Rossellini, nel "Messia", — ha detto Patrizi — ero disposto a chiedere a Visconti di tagliare le scene più scabrose ».

danze castellino
Ore 21
BALLO LISCIO
e postmezzanotte per tutti
DOMANI ORE 15,30
BALLO BAMBINI MASCHERATI

LA PERLA
Questa sera ore 21 alla
ORE E AMATORI DEL
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
annuncia il complesso
I BARONI
della musica romagnola
e DUCCI, LUONE, RUGA

Venite a ballare
LA QUADRIGLIA
condotta da FELICE BASSONE
DU Parc
Il vero salotto di Torino
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
Per i venerdì prenotarsi in tempo
C. Reg. Margherita 164 - t. 881.122

LA TAVOLOZZA
Corso Re Umberto 35, tel. 887.188
AUTORI CONTEMPORANEI
Alma, Alessandri, Carella, Dova, Grosso, Sarri, Scanavino, Servato

CARIGNANO ore 21,15
MACARIO
«Achille Diabetto medico condotto»
Stat. v. Roma 40 - Tel. 544.582
Valide le riduzioni date per "Carlin Carlili sarto per uomo"

LE CUPOLE
Carellemaggiore
Domani sera
VEGLIA IN COSTUME
CON MASCHERE
DELLA PROVINCIA GRANDA

TEATRO ALFIERI
Stasera ore 21,15
WALTER CHIARI
in « Chiari di luna »
con I RICCHI E POVERI
Prenotazioni casso (orario 830-660

Oggi al GIOIELLO
un piatto di gran classe per i buongustai del "giallo"
dal capolavoro di AGATHA CHRISTIE
OLIVER REED - ELKE SOMMER
ADOLFO CELI - RICHARD ATTENBOROUGH
GERT FROBE - STEPHEN BOYD
HERBERT LOM - MARIA ROHM
CHARLES AZNAVOUR
PETER COLLINSON
...E POI, NON NE RIMASE NESSUNO
Orario spettacoli: 14,20 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30

Domani al NUOVO ROMANO
Dopo i trionfi di pubblico e di critica a Parigi il thrilling più sofisticato dell'anno
ALFREDO BINI presenta CATHERINE DEMEUVE in
LA RAGAZZA CON GLI STIVALI ROSSI
un film di J.LUIS BUNUEL
con FERNANDO REY - ADALBERTO M.MERLI - JACQUES WEBER
JOSE SACRISTAN e EMMA COHEN
e con la partecipazione di LAURA BETTI / prodotto da CLAUDE JAEGER
coproduzione GEMCO SOUND Roma - PROCIREX Parigi - SERAFIN GARCIA TRUEBA Madrid
a eastmancolor
DISTRIBUZIONE MAXI CINEMATOGRAFICA

domani al NAZIONALE
UN FILM TUTTO COLPI DI SCENA E COLPI DI ...
CINEPRODUZIONI INTERNAZIONALI 70
URSULA ANDRESS
COLPO IN CANNA
ISABELLA BIAGINI - LINO BANFI - ALDO GIUFFRE
Regia di FERNANDO DI LEO

STAMPA SERA
Anno 107 · Numero 27

# DOVE ANDIAMO STASERA

Mercoledì 5 febbraio 1975
7

## Walter Chiari, bis

Successo di Walter Chiari all'Alfieri in « Chiari di luna », lo spettacolo già contestato a Genova (Disegno di Ghia)

## teatri, ritrovi a Torino

TEATRO ALFIERI: inizio ore 21,15 Walter Chiari con i Ricchi e Poveri in «Chiari di Luna», precauzioni al Teatro Alfieri, tel. 535.400.

CARIGNANO: inizio ore 21,15 Riccardo in «Achille Chabot scelto ospedale», biglietti: via Roma 46 tel. 544.362. Valide le riduzioni al « Carlo Cerlo» serie per (tel.).

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (ultimo) Concerto del violinista Arthur Grumiaux e del pianista Istvan Hajdu. In programma Mozart, Beethoven, Brahms. Biglietti in p. Castello 20, telefono 546.323 e dalle 20,30 al Conservatorio.

ERBA: questa sera ore 21,15 solo per pochi giorni il balletto di Vicolo Miracoli in «Quando nuovi occhi», Pren. 890.467.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 « Un uomo è un uomo » di Brecht e « L'ascensore » di Pinter-Bellu. Gruppo T.S.T. Ingr. libero.

PICCOLO REGIO: oggi ore 17,30 riposo discografico. Ingresso libero.

ALCIONE: chiuso per «nona settimana». Domani «Sex prestigio e verità», con Tiffany and John, Valery Kapri. Prez. G. Libon. Vietato minori an. al 18. Orario: 10.15-11.30.

SWING (Bolero 15, t. 553.792). Lou Bennet organo e Al Jones batterie.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,45-23.

TEATRO SOCIALE - TEATRO STABILE - Valenzan ore 21 « Gesù » di C. T. Dreyer. Regia di Aldo Trionfo con Franco Branciaroli.

AL BAGATTELLE (c. Cavaccia 31; 23, AL FLORIDA (v. Solferino, t. 547.023): ore 21 Music.

ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio Dino Novate.

DU PARC: ore 21 Turi Gatino.

GAY SALA: 16-21: La Carovana.

IMPERIAL: 16-21: I Musici.

LA GROTTA DANZE - Ristorante (5 Torninesi ang. Bertola, 545.207).

LE RUE: ore 21 Bal Musette.

TROCADERO: ore 21: Carlo Dey.

MINI CABARET (tel. 813.860).

S. GIORGIO - VALENTINO - Ristorante Danzat orchestra 7 Vecchiamori.

SHAKER - PIANO BAR (c. Raffaele 21.

BABY - LA CLOCHE - Rist. (884.213).

CAPRICE (Napoli 16, t. 531.923): 21.

GAY DISCOTECA (c. Monca). 532.21.

LIDO WHISKY (c. Monca) 4721: 31.

WEST - END NIGHT CLUB: alle ore 24 Attrazioni. Telefono 860.850.

WHISKY NOTTE (t. 687.365): ore 21.

## cinema prime visioni

| CRITICA | PUBBLICO |
|---|---|
| Capolavoro ●●●●● | Grande successo ○○○○○ |
| Ottimo ●●●● | Successo ○○○○ |
| Favorevole ●●● | Consensi ○○○ |
| Discusso ●● | Discordo ○○ |
| Mediocre ● | Scarso ○ |

**AMBROSIO** (c. Vittorio Emanuele 32, t. 547.002) La sfida dei gangsters, di Giorgio Capitani, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Aiden Maclaser, Pierre Brice (Italia - Colori) — Sfida provocatoria intellettuale e obbligante a fingersi un'altra per creare un alibi a chi ha ucciso. ★ Commedia drammatica

**ARCO-BALDO** (c. Principe Oddone 31, tel. 484.027) Jimi Hendrix - Live Concert di Baird Bryant (Usa - Colori) — Il grande chitarrista negro-pellerossa in documenti musicali che raccolgono gli urli i brani più importanti dei concerti tenuti a Berkeley, Woodstock, Monterey. ★ Documentario musicale

**ARISTON** (via Lagrange 31, tel. 548.147) Dai papà... mi una forza, di Vincent McEveety, con Bob Crane, Barbara Bain, Kathleen Cody, Jim Flynn (Usa - Colori) — Padre non permissivo governa con severità figlia non ancora ribelle alla precipitosa corsa storica. ★ Commedia

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, t. 547.200) C'erano tanto amici di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Stefano Satta Flores, Aldo Fabrizi (Italia - Colori a 2, 3 e 4) — Passato e presente unite sopra cento anni di vita amici e delle loro donne. Non vietato. ★ Commedia

**ASTOR** (via Vicoli 8, tel. 519.410) Carnalone al Palazzo di Clemelia di Alessandro Alfieranti, con Franco Nero, Fernando Rey, Marisa Belasini, Umberto Orsini (Italia - Colori) — Dal dramma di Ugo Betti, magistrato in sperimentazione compromissioni per «salvare» per qualcuno. ★ Drammatico

**AUGUSTUS** (piazza C.L.N. 248, tel. 430.714) Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto di Lina Wertmuller, con Giancarlo Mariani, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Ricca commedia in naufragio con matrimonio multiscopio e trova salvezza in isolato disabitato dove combinano «arrangiano». Vietati 14. ★ Commedia

**CAPITOL** (via S. Dalmazzo 24, tel. 540.865) Il innocente di Paolo Cavara, con Turi Ferro, Agostina Belli, Ninetto Davoli (Italia - Colori) — Estratto e diversamente perfezione d'un cupo e sfilzoso omicidio della «sua isola» di Roma in cerca di preziosi furtivi. ★ Commedia

**CENTRALE** d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.118) Oggi oggi i nostri soldi quotidiani di Jean Yanne, Bernard Blier, Nicole Calfan, Michel Serrault (Francia - Colori) — Vivace satira nella quale la lotta di classe tu da bersaglio in una schiera pendolante. ★ Grottesco

**CORSO** (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 310.702) Una strana coppia di sbirri di Richard Rush, con Alan Arkin, James Caan, Valerie Harper, Loretta Swit (Usa - Colori, panavision) — Astio assoluto a tutti i costi per colpa di due strampalati poliziotti. ★ Commedia satirica

**CRISTALLO** (via Golgo 3, tel. 650.710) Assassinio sull'Orient Express di Sidney Lumet, con Albert Finney, Lauren Bacall, Ingrid Bergman, M. Balsam, Jacqueline Bisset, J.-L. Trintignant, S. Connery, L. Gielgud, Wendy Hiller, A. Perkins, F. Rainieri, R. Wagner (Usa - Colori) — De Agata Christie. ★ Giallo farsaiato

**DORIA** (v. Cibrario 9, tel. 742.422) Gruppo di famiglia in un interno di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore alla Pontica verte violenti il suo ultimato ricevo in invasione a cerrosa famiglia. Vieti. 14. ★ Drammatico

**GIOIELLO** (via C. Colombo 31, tel. 300.760) ... E poi, non ne rimase nessuno di Peter Collinson, con Oliver Reed, Stephanie Audran, Charles Aznavour, Richard Attenborough, Geri Fredie, Elva Sommer, Maria Rohm (G. B. - Colori) — Da un romanzo di Agatha Christie. ★ Giallo

**IDEAL** (corso Regio 22, tel. 541.525) Il bianco, il giallo, il nero di Sergio Corbucci, con Giuliano Gemma, Tomas Milian, Eli Wallach (Italia - Color) — Le avventure di tre uomini attorno a un nero scrigno regalo del Messico e colmi inspecenti nel West. ★ Western

**LUX** (galleria S. Federico, tel. 541.221) Chinatown di Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Huston (Usa - Panavision e colori) — Intrighi e intralcio per un acquedotto di Los Angeles, miscelati a una terribile ricetta passionale. ★ Poliziesco

**MASSIMO** (via Maria Vittoria 6, tel. 839.061) Emmanuelle di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny, Marika Green (Francia-Italia - Colori) — Dal famoso romanzo erotico-scandalistico di Emmanuelle Arsan, una vicenda sicuramente spinta, ambientata a Bangkok. Vieti. anni 18. ★ Drammatico

**METROPOL** (v. Principe Tommaso 6, tel. 653.470) L'uomo dalle due ombre di Terence Young, con Charles Bronson, Liv Ullmann, Michael Constantine, James Mason (C.B.-Francia - Colori) — Una drammatica e avventurosa storia ambientata sulla Costa Azzurra. Non Vietato. ★ Giallo

**NAZIONALE** (via Pomba 4, telefono 518.858) Il trafficone di Bruno Corbucci, con Carlo Giuffrè, Mario Tolo, Adriana Asti, Lino Banfi, Tino Scotti (Italia - Colori) — Pasquale medico del nono offre cure adeguate a chi abbia difficoltà a portare a termine i doveri coniugali. Vieti. 18. ★ Commedia

**OLIMPIA** (v. Arsenale 11 ang. Maffeotti, t. 532.448) Macchia solare di Armando Crispino, con Mimsy Farmer, Barry Primus, Ray Lovelock, Angela Goodwin, Dany Wagner (Italia - Colori) — Infuocato dovere le macchie del Sole nella predisposizione al crimine: e il suicidio? Vietato minori anni 18. ★ Giallo

**ESPOSI** (via XX Settembre 15, telefono 531.400) C'era una volta Hollywood di Jack Haley jr., con Fred Astaire, Bing Crosby, Dyce Kelly, Lisa Minnelli, Judy Garland, Frank Sinatra, Liz Taylor, James Stewart (Usa - Metrocolor 70 mm stereofonico) — Antologia dei più famosi cultori MGM. ★ Musical

**ROMANO** (Galleria Subalpina, telefono 510.149) Profumo di donna di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Agostina Belli, Alessandro Momo (Italia - Colori) — Dal romanzo di Giovanni Arpino «Il buio e il miele» una vicenda che alterna al sentimento l'amarezza e la ironizzazione. ★ Drammatico

**STUDIO RITZ** (v. Valle Roy 4 - Acqui, t. 830.521) L'uomo terminale di Mike Hodges, con George Segal, Joan Hackett, Matt Clark (Usa - Colori) — Intrigante che poteva terminare criminale vicino controllato nel cervello da un computer con emozioni elettroniche. Vieti. 14. ★ Fantascienza drammatica

**TORINO** (via Roma, Nuova 9, telefono 530.314) La montagna di ghiaccio di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Profondo attentato alla montagna al ghiaccio «Ghiacciaio Verde» e la tragedia psicologica. ★ Drammatico

**VITTORIA** (via Roma 356, telefono 511.789) I cannoni cantano ancora di Sergio Colasanti, con Robert Widola, Antonella Hamilton, Zack Norman (Italia - Colori) — Avventure d'un gruppo d'uomini nel cielo roventi nelle guerre mondiali. Vieti. 18. Ultima giorno. ★ Drammatico

## proseguimenti prima visione

**ALESSANDRA** (via Nazionale 18, telefono 511.703) Fräulein in uniforme di Victor M. De Sabata, con Birgit Bergen, Carl Mohner (Germania Occidentale - Colori) — Emozionante racconto di donne coinvolte nelle vicende della guerra nazista. Vieti 18. ★ Drammatico

Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 18 — 19,45 / 17,30 — 21 — 22,45 — Ingr. 800

**ASTRA** (via Rosolino Pilo 8, telefono 732.357) Derailleur & Co. di Jacques Deray, con Alain Delon, Riccardo Cucciolla, Catherine Rouvel (Francia - Colori) — Per vendicare l'amico morto col filo precedente) assoldano viennese in banda sfasciata. Non vietato. ★ Drammatico

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 10 — 22,30 — Ingr. 800

**COLOSSEO** (via 24, Cristina 73, telefono 654.034) Il vendicatore di Cirnirian-Jaque, con Alain Delon, Vima Lisi, Adam Tamiroff, Hans Meyer, Françis Blanche (Francia - Italia - Spagna - Colori) — Rilassa, nello splendore del 70 mm, il film «Il cultpann nero», dal romanzo di Alessandro Dumas. Non vietato. ★ Avventuroso

Rialto Sala Uno (1964) — Orario 14,45 16 — 20,15 22,30 — Ingr. 800

**FONTINO** (via Cigna 67, telefono 486.566) Agente 007 l'uomo con la pistola d'oro di Guy Hamilton, con Roger Moore, Britt Ekland, Christopher Lee (U.S. - Colori) — Ironico fiorai contro supercriminale che vorrebbe dominare il mondo sfruttando l'energia solare. ★ Avventuroso

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 18 — 20,15 22,30 — Ingr. 800

**LA PERLA** (c. De Gasperi 26, telefono 584.791) L'orologiaio di Saint Paul di Tavernier Leconter, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Da un bel romanzo di George Simenon, « L'horloger d'avezino » la disgrazia d'un uomo che ha un figlio criminale. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 15,05 17,30 19,55 22,20 — Ingr. 800

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 3, tel. 683.354) Un sorpa... una parte di Giorgio Bontempi, con Marcello Dori, Gianmaria Volonté, Olga Georges-Picot (Italia - Colori) — Con nuovo Rolls e il film « fiammeli », sequestrano anni fa e di recente processato e assolto. — Edelweiss indagante: vittorie minori anni 18. ★ Drammatico

RICREAZIONE (1970) — Orario 14,30 16 — 17,50 19 — 20,45 22,30 — Ingr. 1000

**ORFEO** (piazza Carlina, telefono 518.116) Il soprabito di Sergio Nasca, con Valeria Moriconi, Jaret Agnus, Al Cliver, Giancarlo Mazzanti (Italia - Colori) — Prudentissimo «a scendiamo» con pasta ma aglice in vena » odiose e corrosive famiglia del Sud. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,40 17,45 19,15 20,45 22,30 — Ingr. 800

## seconde visioni

**A.B.C.** (c. Brescia 28, t. 210.465) - domani « L'amico di famiglia ». Vieti. 18. ★ Drammatico

**CONTINENTAL** (v. Nizza 340, t. 657.068) - La jena dalle canne d'bambù, con C. Lee, M. Wong, P. Hung. - Colori. ★ Lotta orientale

**ERBA** (c.so Mediterranei 241, tel. 440.467) - Rim per ragazzi. Oggi « Jolanda amhasc », e milioni di Walt Disney. Orario 14,15; 15.50; 17,30. ★ Disegno animato

**FARO** (v. Po 20, t. 832.264) - Racconti vissuti di emergenza con un sopravvivo. Sean Connery, Ian McShane. Technicolor. ★ Drammatico

**FIAMMA** (c. Trapani 57, t. 372.037) - « Rapimento storia di emergenza per un rapimento », Sean Connery, Ian McShane. Tecnic. ★ Drammatico

**HOLLYWOOD** (c. R. Margh. 100, t. 851.804) - « Mani che spiritano », Chang Yi. Col. Nou vici. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Lotta orientale

**MASSAUA** (p. Massaua 9, t. 293.800) - « Il tulipano nero », Alain Delon, Jeanne Peiret. Col. Nou vici. Ia via a Torino. ★ Avventuroso

**PIEMONTE** (v. Nizza 32, t. 813.758) - « Lupo ullano 9, assiamo per una zuppa », R. Tuchlingeni. W. Berger. Tecnic. Vici. 14. ★ Avventuroso

**PRINCIPE** (v. P. d'Acaia 45, t. 760.951) - Il cane dei francesi, Michel Constantin. Col. Vici. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Drammatico

**STATUTO** (v. Cibrario 54, t. 487.078) - I pilastri delle domeni, S. Pinelli. Technicolor. Vietato 18. Orario: 14.30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Horror sexy

### ZONA CENTRO

**ALCIONE** (v. II Marzo, 154, t. 267.400) - Vedi Teatri.

**ALPI** (v. Garibaldi 30, t. 543.245) - « O ti spiglio... » e « Il demonio », F. Brizzi, S. Cusack, Tecnic. ★ Commedia

**MILANO** (v. Milano 8, t. 530.255) - « L'ultimo buonadero » ★ Western — « L'istruttore ». ★ Avventuroso

**PO** (v. Po 21, t. 310.498) - « Cleopatra Jones licenza di uccidere », Tamara Dobson, Shelley Winters. Tecnic. ★ Poliziesco

**P. NUOVA** (v. Nizza 17, t. 659.198 - apert. 10) - « Dodici e tredici paure di 5 irresistibili ragazze », Cyl. E. Fenech. ★ Commedia — « L'occhio del ragno », K. Kinski. Vici. 18. ★ Giallo

**REGINA** (c. R. Margh. 123, t. 530.685) - « Il giallo della regina », Warren Beatty, Goldie Hawn. Tecnic. ★ Drammatico

### ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (v. Cecchi 65, t. 387.715) - « Crazy Joe », E. Wallach, P. Boyle. Tecnic. Vietato 14. ★ Drammatico

**GIARDINO** (v. Monfalcone, 82 t. 329.873) - domani « La poliziotta ». ★ Commedia

**MIRAFIORI** (c. Cosenza 68, t. 390.867) - Tredici ore, il sanguinoso bianco, Rod Taylor, Jean Seberg, Anne Heywood. Tecnic. ★ Avventuroso

**SMERALDO** (v. Tunisi 93, t. 362.711) - domani « Tecnica di un omicidio ». ★ Giallo

**VINZAGLIO** (v. G. Abusati 102, t. 598.125) - « Io e il gatto », Louis De Funès, Bernard Blier. Tecnic. ★ Commedia

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (v. Fréjus 37, t. 731.748) - « Distruggete Pearl Harbor », Toshiro Mifune, Sergei. colori. ★ Guerra nel Pacifico

**ELISEO** (v. Monginevro 42, t. 355.815) - 81 Dopo, t. Lulu. Tecnic. Vici. 18. ★ Fantascienza-avventuroso

**SAN PAOLO** (v. Cesana 80, t. 372.837) - domani « L'ancora di violenza carnale e omicida ». ★ Drammatico

### ZONA FRANCIA

**REMNINI** (c. Taurini 3, t. 372.845) - « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto », G. M. Volonté, Florinda Bolkan. Regia Elio Petri. Colori. Vieti. 14. ★ Drammatico

**ELIOS** (v. Val Lagarina 40, t. 788.146) - « Peyroni ancora Sem », Woody Allen. ★ Commedia

**ODEON** (v. Venaria 8, t. 772.502) - « Vero Cres », B. Lancaster. Tecnic. Non vici. ★ Western

**STAR** (v. Donadeonde 48, t. 772.990) - domani « Il cocciolo ». ★ Avventuroso

**ZETA d'Essai** (v. Cibrario 54, t. 772.907) - La classe dirigente di Peter Medak con Peter O'Toole, Alastair Sim, Arthur Lowe, Harry Andrews, Carolyn Seymour. Colori Orario: 20, 22,30. ★ Commedia satirica inglese

### ZONA S. DONATO

**DIANA** (c. Regina Marg. 220) - Il segreto nella palma d'acciaio, Lee Chen Kan. Tecnic. Vici. 14. ★ Lotta orientale

**ROMA** (v. S. Donato 40 ble, t. 487.759) - « Vogliamo i colonnelli », Ugo Tognazzi, Françoise Perier. Tecnic. ★ Satirico

### ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

**ALBA** (c. Ernesto ang. v. Stradella) - « Cosa vogliono da noi questi ragazzi? ». Tecnic. Vici. 18. ★ Commedia

**AMBRA** (v. Chieri dalla Salute 77, t. 297.197) - Mr Klonky, mera vuole soldi, di T. Sergent, con Burt Reynolds. Col. Ore 20-22,30. ★ Avventuroso

**APOLLO** (largo Giachino 31, t. 210.685) - Suzanna e gelia, Harriet Andersson, Liv Ullmann, Ingrid Thulin. Tecn. Vici. 18. ★ Drammatico, Segnalato dalla critica italiana: regia Ingmar Bergman

**EDERA** (v. Mad. Campagna 11 - Quello sporco cassio ebreo. Tecnic. Vici. 18. ★ Avventuroso

**POLLY** (v. Veronese 130, t. 260.101) - domani « Il caso Thomas Crown ». ★ Avventuroso

**LUTRARIO** (v. Stradella 10, t. 260.742) - « Tre ragazzi in gamba all'attacco di Ufo », Flavio Migliaccio, Adalu Lara, Tecnic. ★ Fantascienza

**SPLENDOR** (v. Bibiana 109, t. 390.130) - « All'onorevole piacciono le donne », L. Buzzanca. Tecnic. Vici. 18. ★ Satirico

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

**AQUA** (c. G. Cesare 67, t. 275.370) - « Le istituzioni del sesso, Gardenal vedova coi cadaveri della prossima », L. Ghilfré,. Tecnic. Vici. 14. ★ Satirico

**ARS** (c. M. Paolo 142, t. 376.580) - domani « Teresa la ladra ». ★ Commedia

**AURORA** (c. Brescia 2, t. 278.510) - « Il sepolcro vivo », Christopher Lee. Tecnic. ★ Horror

**FALCHERA** - Tamocenza e turbamento, Edwige Fenech Colori Vici. 18. ★ Drammatico

**MAIOR** (corso G. Cesare 102, t. 267.974) - La Badessa di Cesare, Barbara Nüschel. Colori. Vietato 18. ★ Storico pseudonudo

**ORIENTE** (v. D. Chiesa 36, t. 241.665) - domani « Le 24 ore di Le Mans ». ★ Automobilistico

**PALERMO** (c. Palermo 158, t. 323.910) - La verità secondo Susanna, D. Calderoni. Tecnic. Vici. 18. ★ Western

**SEMPIONE** (c. Vercelli 144, t. 380.713) - domani « Un americano a Roma ». ★ Commedia

**SOCIALE** (v. Cournayeur 3, t. 850.608) - domani « Il cavaliere ». ★ Avvent.

**ZENIT** (v. Cerelli 1, t. 267.697) - domani « James Bond 007 Casino Royale ». ★ Avventuroso

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ARIZONA** (v. Belgio 51, t. 071.171) - « Champagne per due dopo il funerale », E. Sanders, A. Eklund. Col. ★ Commedia

**ARTISTI** (v. C. di Borgo 24, t. 831.174) - « Ilda alla morte », Wang Ping. Colori. Vici. 14. ★ Lotta orientale

**EDIDANO d'Essai** (c. Casale 100, t. 832.080) - Cuccioli per il Bangladesh, di S. Swinnney, con R. Starr, E. Clapton. Colori. 20,30-22,30. ★ Musicale

**OROPA** (v. Oropa 3, t. 882.437) - « L'ultimo Desiderio », Femi Benussi. Nebo Lencar. Colori. Vici. 18. ★ Sexy

**VITT. VENETO** (p. V. Veneto 9, t. 671.662) - Per pochi dollari ancora, Giuliano Gemma. Colori. ★ Western

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**ACAPULCO** (v. Bonlzzeli 6 - p. Nizza, t. 341.260) - « Favole nude... per la svedesi bollenti », Barbara Luger, Marnie Keller. Col. Vici. 18. Apert. ore 16. ★ Commedia

**ITALIA** (v. Nizza 138, t. 344.021) - domani « Il suicida ». ★ Avventuroso

**SPEZIA** (v. Nizza 170, t. 603.011) - « Le foto proibite di una signora per bene ». Col. Vici. 14. Ap. 14. ★ Sexy

Ritrovi all'East-Ade - Cinema: Acapulco, Adriano, Ambra, Ambassador, Ambrosio, Arlecchino, Astor, Augustus, Capitol, Colosseo (Moncalieri), Fiamma, Massaua, Miralfiori, Po, Torino, Vittoria, Italia (Nichelino). Teatri: Erba: Cabaret « Quando nuovi occhi », ridotti all'Erba per stasera e domani; Palazzo: Fiat alla casa: Torino-Auxilia: Interi e ridotti all'Erba.

## Spettacoli di provincia

**BORGARO**
ROYAL: Licenza di uccidere.

**CARMAGNOLA**
SPLENDOR: No, il caso è fallimentare risolto.

**CARELLE**
ITALIA: Diventa lui, divorzia lei.
ROMA: Dilogge.

**CHIVASSO**
GLORIA: Il maschio selvaggio.

**CHIVASSO**
CINECITTA': Il lavoratore.
MODERNO: Il viaggio fantastico di Sinbad.
POLITEAMA: Addio cinema addio.

**CIRIE'**
ITALIA: Il merlo maschio.

**GIAVENO**
ALFIERI: La brigata del diavolo.

**IVREA**
POLITEAMA: Pensavilmo Cammarata confesso di Jeggia.
SIRIO: Dai papà mi una forza.
SPLENDOR: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.

**PINEROLO**
HOLLYWOOD: Tarzan e i segreti della giungla.
ITALIA: La rhumbola.
NUOVO: Finchè c'è guerra c'è speranza.

**RIVAROLO**
LUX: Tre ragazze in famiglia.

**SESTRIERE**
FRATTAVE: Il Dora della mille e una notte.

**SUSA**
DENISIO: La amanti.

**TORRE PELLICE**
TRENTO: Un lupo non una lepre stanno il cuore per occidenti.

## Piemonte

**ALESSANDRIA**
ALESSANDRINO: Il lumacone.
AMBRA: Dracula contro Frankenstein.
CORSO: C'era una volta Hollywood.
CRISTALLO: Indovina chi viene a merenda?
GALLERIA: Buono gratuito.
MODERNO: Una bellissima coppia.

**ACQUI**
ARISTON: Tremila ma un bambino destino.
CRISTALLO: Grazie per quel caldo dicembre.

**NOVI LIGURE**
CRISTALLO: C'era una volta il West.
IRIS: Prigione di donne.
ITALIA: Il mercatopoli della violenza.
MODERNO: Forza l'altra guerra.

**OVADA**
LUX: L'uomo di Hong Kong.
MODERNO: Il mercatopoli.
TORRIELLI: Nell'anno del Signore.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
LARA: Un film chi me piace.

**AOSTA**
CORSO: Gli alfieri portogesi.
ITALIA: Belle come un arcangelo.
LUX: Silvestro contro Gonzalo.
SPLENDOR: Il segno del potere.

**ASTI**
VITTORIA: Chiamigua.
SALONE ALFIERI: Quattro cavalli e un cavallo pazzo d'un pezzo.
POLITEAMA: Il bianco, il giallo, il nero.
LUX: Il fantasma della libertà.
SPLENDOR: Trans Europa Express e pelle nude.

**NIZZA MONFERRATO**
AURORA: Azione esplosiva.

**CUNEO**
CORSO: La conversazione.
FIAMMA: Emmanuelle.
ITALIA: Allegro collegio delle vergini.
NAZIONALE: Colpo forte.

**ALBA**
EDEN: Il boss.

**BRA**
IMPERO: La matricolidoor.
POLITEAMA: Il pianto piange.
VITTORIA: Il padrino nero.

**FOSSANO**
ASTRA: Il merlo tascabile.

**MONDOVI'**
CORSO: Cina violenza e fuoco.
ITALIA: Crociate e matrimoni.

**SALUZZO**
ITALIA: Colpo grosso al supermarket.
POLITEAMA: Sicurezza il Gruppo Zero.

**NOVARA**
ASTRA: Codice d'amore orientale.
COCCIA: Trovati (prima).
ELDORADO: Gruppo di famiglia in un interno.
ECCELSIOR: riposo.
PARAGGIANA: Profumo di donna.
VITTORIA: Assassinio sull'Orient Express.
S. CUORE: Lanciatore e Cinque fidanzatini.

**ARONA**
ROMA: La pollaiolo.
MODERNO: Una donna per 7 fidanzati.
LUX: Pomeriggio signora che mai vostra figlia?

**VERBANIA**
APOLLO: Il segno del potere.
ARISTON: Privato carnale.
IMPERO: Invertalo.
SOCIALE (Fondo): riposo.
SOCIALE (Pallanza): Il lumacone.

**VERCELLI**
ASTRA: Diana è bella.
CIVICO: Pino all'ultima tegola.
ITALIA: Calipso.
PRINCIPE: Chinatown.
VERDI: Il bianco, il giallo, il nero.
VIOTTI: Assassinio sull'Orient Express.

**BIELLA**
APOLLO: Bello come un arcangelo.
IMPERO: Bonolino e Co.
MARCONI: Un cielo di stelle.
MAZZINI: Il bianco, il giallo, il nero.
ODEON: Il bianco, il giallo, il nero.
SOCIALE: Il sepolcro.

**LOMELLINA**
MORTARA
RICCI: Fiaba mortale.
ZIONAGO: Il giustiziere dell'amore.

## Liguria

**GENOVA**
ALCIONE: Chinatown.
AMBASCIATORI: Chi sei?
ARISTON: Amami dolce ala.
ASTOR: Corruzione al palazzo di giustizia.
AUGUSTUS: Assassinio sull'Orient Express.
GIOIELLO: Signor procuratore abbiamo ghiaccio.
GRATTACIELO: Rapimento visto di consegnare per un sequestro.
IMPERIALE: Chinatown.
LUX: Portami via di donna.
NUOVO PALAZZO: Dai papà... mi una forza.
OLIMPIA: C'era una volta, Hollywood.
ORFEO: Emmanuelle.
RITZ: L'uomo terminale.
RIVOLI: California Poker.
SAVIGLIANO: La sfida.
UNIVERSALE: La mia dei gangsters.
ALPI: Finchè c'è guerra c'è speranza.
AURORA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
DIANA: C'eravamo tanto amati.
GIOIOSO: L'antiterrore.
IDEAL: Deviati sessuali.
LIDO: Rabbi Hood.
MIGNON: C'eravamo tanto amati.
MARIN: Finchè c'è guerra c'è speranza.
STAR: Pasticcio.
SUPERCINEMA: Sette uomini: Happy Style Team. Sulla schermo l'occhio del ragno.

**SANPIERDARENA**
ARCOBALENO: Il giorno del delfino.
ASTORIA: Anna quei particolare piacere.
MODERNO: Un nuovo di marciapiede.

**SESTRI PONENTE**
GARDENI: Un team che si chiama Goldrake.
GEMMA: La bambola di Harry Dickson.
VERDI: Medici il maggiorino sempre più magro.

**PEGLI**
A. DORIA: Il cocktail del diavolo.

**PRA'**
LIOLA: Permettete signora che mi sposta Sally?
PONTEDECIMO: L'ultimo spettacolo.

**RIVAROLO**
LIGURE: Dopo le otto.

**QUINTO**
FLUKA: Rifiuti Cruddy.

**NERVI**
VERDI: L'uomo dalle due anime.

**RAPALLO**
GRIFONE: La polizia è al servizio del cittadino?
ITALIA: Traversi da un fruglino sconvolto nell'azzurro mare d'agosto.

**S. MARGHERITA L.**
CENTRALE: Le ragazze di via Condotti.
MIGNON: La rivoluzione sessuale.

**CAMOGLI**
ODEON: Chi l'ha detto le palanche?

**LAVAGNA**
CANTERO: Il commissario Lagrave e il caso Cassel.

**SESTRI LEVANTE**
ARISTON: Il decamerone nuso.
CENTRALE: Anna, quel particolare piacere.

**SAVONA**
DIANA: L'uomo dal blue.
ELDORADO: Spasmo.
ARS: Il portiere di notte.
ASTOR: Una violenza.
OLIMPIA: Il mondo dei robots.
MODERNO: Lezioni di esplosivo.

**ALASSIO**
RITZ: Lino prenotarsi qui.

**ALBISOLA**
ASTOR: Il vendicatore.
AMBRA: Un antirollo consentito dalla legge.
CAPITOL: Amore è solo una parola.

**ALBISSOLA CAPO**
DORIA: Lanciatore a Cinecittà.

**ALBISSOLA MARE**
MARCONI: Intrighi e tradimenti.

**CERIALE**
ODEON: Viaggio al centro stanza.

**FINALE LIGURE**
ORDINA: I quattro del Texas.
IDEAL: Anna i gangsters mangiano immigrati.

**LOANO**
PERLA: Milano, mille, la polizia non può sparare.

**SPOTORNO**
MIGNON: La freccia che uccide.

**VADO LIGURE**
AMBRA: La più bella storia del Decamerone.
SARAZIA: Tre Velachi.

**VARAZZE**
TEATRO: La forza della vendetta.

**IMPERIA**
ROSSINI: Dilliuger.
CENTRALE: Sarcina nella valle degli avvoltoi.
AMBRA: Il grande cerimoniale.
IMPERIA: Fanciulle.
DANTE: La signora gioca bene a scopa?

**ARMA DI TAGGIA**
CAPITOL: Il cerchio delle pietre di cristallo.
CERES: Sipsi) miei ditetti.

**BORDIGHERA**
ZENI: Rio Lobo.
OLIMPIA: Quien sabe.

**RIVA LIGURE**
CORALLO: Requiem per un commissario.

**VENTIMIGLIA**
EUROPA: Blue Caesar.
IMPERO: Il banana' sulla dita d'acciaio.

**SANREMO**
ARISTON TEATRO: Assassinio sull'Orient Express.
CENTRALE: Il pianto piange.
SANREMESE: Il cavalcatore.
ORSEO: Emmanuelle.
SUPERCINEMA: Zanna bianca.
LUX: La valle lunga.
ASTRA: Allucinatori.
MIGNON: Il secondo rapporto sui comportamenti sessuali delle casalinghe.
RITZ: Il lumacone.

## concerto stasera

## Va sotto la pioggia il violino di Brahms

### I solisti Grumiaux e Hajdu al Conservatorio per l'Unione Musicale

Appuntamento con il violinista belga Arthur Grumiaux

**Questa sera al Conservatorio il violinista A. Grumiaux e il pianista I. Hajdu eseguono, per l'Unione Musicale (serie classica), la « Sonata in fa » K 378 di Mozart, la « Sonata in sol » op. 96 di Beethoven e la « Sonata in sol » op. 78 di Brahms.**

Delle grandi doti violinistiche del belga Arthur Grumiaux (Bruxelles, 1921) già si ebbero precisi saggi nella nostra città. Ritornando ora fra noi, egli presenta, con la collaborazione pianistica di Istvan Hajdu, tre sole composizioni del repertorio classico.

La *Sonata in fa* K 378, composta da Mozart a Vienna nel 1781 dopo il suo trasferimento dalla detestata Salisburgo, sembra riflettere, con la sua luminosità e lievità, l'atmosfera tipica della capitale austriaca, dove egli era giunto con tante speranze, che, andarono poi in gran parte deluse. Il lavoro consta di un melodioso « Allegro », di un chiaro e intimo « Andante » e d'un brillante « Rondò » (« Allegretto grazioso »).

La *Sonata in sol magg.* op. 96 fu l'ultima, per violino e pianoforte — quella in sol magg. op. 78 — nel 1879, dalla nel periodo della piena maturità; e vi si rispecchia non solo l'alto suo magistero costruttivo, ma soprattutto quel senso di amabile e romantica tenerezza, che caratterizza tanta sua produzione da camera. Questa *Sonata* è talvolta denominata anche *Regenlonate* (« Sonate della pioggia ») perchè in essa risuona echi d'un precedente canto, il « Regentied ».

I. c.

## Da oggi in prima

### Un giallo da Agatha Christie

● ...E POI, NON NE RIMASE NESSUNO di Peter Collinson (al Gioiello) — In costituzione do «La notteta», colpito da sequestro, ecco un « giallo » di marca inglese, derivato da un romanzo di Agatha Christie. La vicenda è centrata su di un ricco anziano signor Owen, che convoca in una villa nei pressi di Perugia dieci personaggi ognuno dei quali, per un motivo o per l'altro, non ha pagato i propri debiti con la giustizia. In un'atmosfera da incubo tutti dei dieci personaggi cadono vittime di una mano invisibile. Ne restano tre, di cui non anticipiamo la sorte. Interpreti: Charles Aznavour, Maria Rhom, Stephane Audran, Richard Attenborough, Dirk Froebe, Herbert Lom, Elke Sommer, Oliver Reed.

● JIMI HENDRIX - LIVE CONCERT di Baird Bryant (all'Arco) — Al grande chitarrista negro-pellerossa Jimi Hendrix è dedicato questo documentario musicale che testimonia tutto la bravura del protagonista, che è capace di trarre dal proprio strumento tutte le potenzialità tonali e ritmiche, quanto il suo talento di «showman». Nel montaggio della pellicola le scene musicali propriamente dette si alternano ad altre, tratte da cinegiornali, in cui si parla l'

## Verso Milan-Juventus, tappa chiave del campionato

# Torna Cuccureddu ci sarà Anastasi?

## *Parola per ora tace*

Siamo a mercoledì, ma la partita col Milan pare ancora tanto, troppo lontana. Il «caso» Anastasi è per ora l'argomento del giorno. Ne parla lui, ne parlano i compagni, non ne parla invece Parola, chiusosi in un ermetico «chiedetelo alla società». La società da parte sua rappresentata dal general manager Giuliano, tenda a sdrammatizzare una situazione che alla vigilia di un match importante come quello di San Siro rischia di turbare la concentrazione dei bianconeri.

Si arriverà a drastiche decisioni come quella, da alcuni ventilata, di escludere Pietruzzu dalla formazione per Milano? Difficile dirlo, certo che una multa (un milione) come era stato preannunciato, la pagherà. Il giocatore non sa darsi pace nemmeno di questo provvedimento. Ieri abbandonando gli spogliatoi dopo il consueto allenamento appariva sconsolato, ma non pentito delle sue frasi. Ha detto: «*Non comprendo perché dovrebbero multarmi. Da quando in qua si multa uno che dice la verità?*». Parole comprensibili, anche se, come ha detto Altafini, «*i panni sporchi si lavano in famiglia, quindi per amor del quieto vivere certe cose, giuste o no che siano, meglio, molto meglio dirle tra di noi, senza orecchie indiscrete*».

Il caso Anastasi non è il solo che in questo momento rischia di turbare l'armonia della «famiglia» bianconera. C'è Capello che nega di essere stato lui il giocatore che durante la gara col Bologna avrebbe «consigliato» tecnicamente Longobucco. Il centrocampista tiene a precisare: «*Sono il suo migliore amico, non il suo affossatore*». E annuncia inoltre che d'ora in poi non rilascerà più interviste-fiume come quella concessa ad un quotidiano milanese alla vigilia della gara con gli emiliani. Ma non finisce qui. Damiani, che domenica in alcuni tratti della partita era stato escluso dal gioco juventino, non vuole parlare di boicottaggio nei suoi confronti: «*Niente sabotaggi* afferma — *solo che, per motivi ancora misteriosi, sono stato emarginato dal gioco, cosa che prima di domenica non mi era mai capitata. Anzi se in alcuni momenti non ho giocato bene non è colpa dei compagni, ma mia. Roversi è stato più bravo di me*».

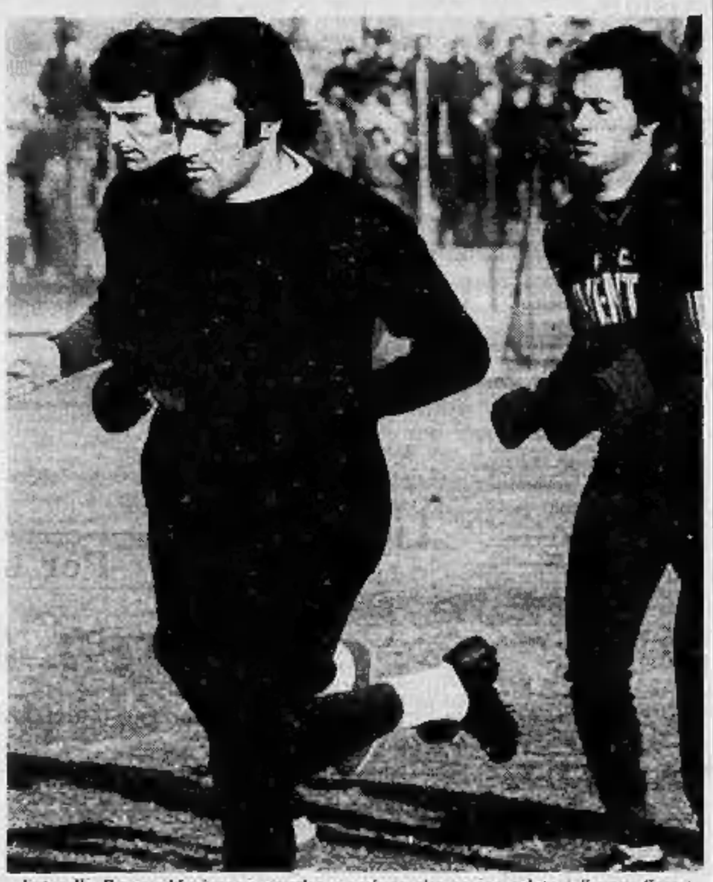
Anastasi non si dà pace

Come si vede c'è un certo fermento, ma è tuttavia comunque il momento di sdrammatizzare. Altafini tiene allegra la compagnia con le sue battute. Il dottor La Neve ordina «iniezioni di fiducia» per tutti. C'è quindi da augurarsi che si arrivi al più presto ad una conclusione della vicenda-Anastasi. Un irrigidimento da entrambe le parti (giocatore e società) non gioverebbe a nessuno. La parola ora spetta a... Parola. Infatti sono sue le scelte tecniche e sarà lui a dire gli undici nomi per San Siro. Può anche darsi, e la cosa non deve stupire vista la difficoltà della partita, che a prescindere dalle sanzioni disciplinari, il tecnico opti per Altafini fin dalla partenza, soprattutto per sfruttare quel gioco aereo che all'allenatore bianconero piace tanto e che è mancato col Bologna.

«Nuccio» in ogni caso è impenetrabile. Ieri abbandonando frettolosamente, troppo frettolosamente, il Comunale non ha voluto parlare di nulla. Si è limitato a dare notizie di Longobucco, fermo per un risentimento inguinale, di Causio, afflitto da un dolore alla gamba destra e di Morini assente perché in riposo. Alla vigilia di un match col Milan è poco.

Oggi intanto allenamento più sostenuto. Cuccureddu è ormai caricato a dovere, pronto a tornare in squadra al posto del frastornato Longobucco. Speriamo che «Cucco» ritrovi col posto in squadra anche la mira. La Juventus ha bisogno in questo momento delle sue folgoranti bordate.

**Fabio Vergnano**


Antonello Cuccureddu è sotto pressione: sarà un rientro con grinta («Stampa Sera»)

# RIVERA ACCUSA FUORI LE PROVE

### Il nuovo "caso,, non giova al morale della squadra di Giagnoni

Milano, 5 febbraio.

Le «accuse» di Rivera, sebbene fatte in un ambiente familiare, quale può essere un circolo, hanno provocato un autentico choc nell'ambiente rossonero, proprio in una settimana così delicata: mentre la vendita dei biglietti per il big match con la Juventus sta andando a gonfie vele. Buona parte dei tagliandi infatti stanno per essere assunti coniche, anche in considerazione del ritocco ai prezzi apportato dalla società, dovrebbe registrarsi il nuovo record per San Siro attualmente fissato sui 290 milioni di lire. Lo fece registrare tanto per cambiare proprio la Juventus nel dicembre scorso allorché venne allo stadio milanese a vincere l'Inter.

Milan «choccato» dunque, anche se Giagnoni cerca di sdrammatizzare la polemica ricordando che «in fin dei conti Gianni ha ripetuto vecchi temi. Inoltre — ha proseguito — il giornale che ha riportato la presunta accusa ha forzato certi toni accentuando così il lato drammaticità della vicenda...». Giagnoni, comunque, appariva poco convinto: ha capito che il nuovo caso avrà riflessi negativi sulla squadra specie se la settimana Rivera, com'è probabile, verrà deferita alla Commissione disciplinare. In proposito, da quando cioè Carraro ha assunto la presidenza della Lega è consuetudine rinviare a giudizio i giocatori per dichiarazioni antiregolamentari alla stampa il giovedì o l'indomani emettere la sentenza: nel nostro caso, Rivera potrebbe usufruire di un'ulteriore settimana di tempo per presentare le sue controdeduzioni o le eventuali smentite pubblicate sui giornali che hanno riportato le sue frasi.

Anche Buticchi si è detto alquanto dispiaciuto dalla vicenda: «Proprio ora — ha commentato — che eravamo tornati al vertice ed avevamo vinto in bellezza a Genova... Speriamo che attorno a questo caso non si drammatizzi ulteriormente anche perché quello di Rivera è stato uno sfogo fra amici, non c'era bisogno di pubblicarlo...». Buticchi intanto è in attesa dell'arrivo dal cane dobermann che ha acquistato per protezione personale: «Spero — ha commentato il presidente rossonero — che non debba servirmi».

Intanto stamane a Milanello si sono presentati tutti, compreso Bet che ha un leggero mal di gola e Maldera che nella tarda mattinata effettuerà un provino: qualora questo dovesse risultare positivo, Giagnoni potrebbe meditare un rilancio del forte centrocampista colpito dalla sfortuna sotto forma di una tendinite proprio nel momento in cui stava risultando fra i migliori dei rossoneri. Quanto a Benetti non sembrano esistere problemi, giocherà come mediano al posto dell'infortunato Biasiolo offrendo una sicura garanzia nell'opera di tamponamento a centrocampo.

Dopo il caso Rivera pochi per ora hanno voglia di parlare della Juventus: «Un avversario come questo — ha commentato in proposito Giagnoni — non ha bisogno di presentazioni soprattutto quando gioca su un campo come quello di San Siro, cioè fra il pubblico amico. Certo per noi la gara è doppiamente importante, può significare in caso di vittoria un clamoroso rilancio e un quasi raggiungo in zona scudetto. Insomma giocheremo cercando di vendere cara la nostra pelle: la Juventus ha ieri di giocatori e grossi atleti anche in panchina, ci impegneremo al massimo ma anche questo può essere per noi un notevole stimolo. Non dimentichiamo che nelle ultime due domeniche incassando a freddo una rete abbiamo poi reagito come non avevamo mai fatto in questa fase di campionato».

Rivera si è chiuso nel solito mutismo. Non parla, dice che coi giornalisti ha concluso definitivamente: «Sapevo che di voi — ha detto in modo troppo generico — non si può fidare, ora ho avuto la conferma...».

Per concludere sul nuovo caso-Rivera non vanno comunque sottovalutate le reazioni che esso sta provocando negli ambienti ufficiali e no, del calcio. In definitiva si pensa: Rivera adesso ci ha stufati. Ripeta a scadenza fissa le solite amenità. E' ora di dire basta: se ha paura e conforto delle sue accuse le tiri fuori. Altrimenti stia zitto.

**Giorgio Gandolfi**

## GENOA il caos aumenta

DALL'INVIATO

Genova, 5 febbraio

*Al Genoa si allora il grottesco: la squadra va male, i tifosi contestano Silvestri e quest'ultimo, con un abile colpo di mano, non solo riesce a restare saldamente al suo posto, ma addirittura convince il presidente Fossati a licenziare Vincenzi, che — è detto dagli stessi giocatori — è il meno responsabile di tutti. E allora i tifosi, che si sentono presi bellamente in giro (e non è la prima volta) minacciano di far loro, stavolta, un colpo di mano: cioè di mettere insieme le proprie azioni — ne hanno per un centinaio di milioni — e di aiutare il dirigente Beldarzi a togliere la presidenza a Fossati, accusato di essersi fatto abbindolare ancora una volta da Silvestri, maestro di diplomazia ma «fonte di tutti i mali del Genoa» (sono parole di Gino Truppi, uno dei capi dei «tedeschissimi»).*

*E dato che i guai, quando vengono, arrivano a catena, ecco presentarsi anche in «caso» Corso. Il giocatore, clinicamente guarito, avrebbe dovuto finalmente fare il suo esordio in campionato domenica prossima invece, quasi sicuramente, starà ancora a riposo per protesta. Ufficialmente accusa ancora qualche dolorino, e nulla. Ma la realtà è questa: Silvestri dopo aver saputo che Vincenzi è stato licenziato, Corso ha detto che si tratta di una grossa ingiustizia ed ha aggiunto che il meno responsabile di tutti per il crollo della squadra è proprio Vincenzi. E dato che i rapporti tra Corso e Silvestri non sono certo dei migliori, ecco spuntare la possibilità di una malattia «diplomatica».*

*Simoni, il sostituto di Vincenzi, è costretto insomma a cominciare il suo lavoro nel peggiore dei modi. Sopra di lui Silvestri, che vorrebbe fare di lui un nuovo «parafulmine», come riuscì con Vincenzi; e, attorno, ha dei tifosi che ora sono decisi a contestare più di prima, visto che secondo loro l'uomo da allontanare non era Vincenzi, ma Silvestri, che dall'inizio del campionato continua a manovrare i fili della squadra senza mai saperci direttamente.*

*Come finirà? I tifosi sembrano che non finisca con il Genoa in serie C, in mezzo a tanto caos neppure questa eventualità, purtroppo, si può escludere a priori, visto che la squadra ha preso una brutta china. Tutto dipenderà dal coraggio di Simoni: se anche lui dovesse subire passivamente senza avere la minima autorità, sarebbero guai per tutti.*

**Maurizio Caravella**

### Il rendimento in cifre-gol delle squadre di Serie A

# Milan e Juventus sedici giornate dopo

*L'inizio del girone di ritorno non ha fornito, né poteva farlo, alcuna indicazione positiva che possa rendere possibile una ripresa della concretezza del girone attuale. Anzi, la vista della Juventus e della Lazio lungo il cammino dei gol, ha aggiornato la situazione che pur è stata mitigata dal risultato ottenuto dal Milan in casa della Sampdoria. Quella dozzina di reti complessive non deve trarre in inganno, dato che ben nove delle 16 squadre hanno invece riconfermato l'assenza della grande sproporzione puntualmente rilevata tra la ricerca del gol e l'effettiva capacità di realizzarlo.*

*Tre sole altre volte, quest'anno, era capitato che nove squadre su sedici non fossero in grado di segnare. Il contrasto tra il gioco e la sua concretezza ricorda un po' da vicino la sproporziate esistente nel mondo politico tra le parole e i fatti. Esiste d'altra parte una politica calcistica che si manifesta nella scelta di un particolare tipo di gioco e che ha già fornito, nella somma dei risultati dell'attuale stagione, i seguenti significativi dati statistici. Sedici squadre in sedici giornate hanno ottenuto: 0 gol (103), 1 gol (89), 2 gol (36), 3 gol (12), 4 gol (4), 5 gol (1), 6 gol (1).*

*Centotre volte, su 256 complessive, le squadre dunque non hanno segnato alcun gol, ciò che equivale al 40,23 per cento dei casi presi in esame. In 89 casi (36,67 per cento) è stato segnato un unico gol per partita o per squadra. Si scende subito al 14,06 per cento per trovare le squadre che siano state in grado di realizzare due gol in 36 circostanze globali. I risultati con tre gol segnati da una squadra sono soltanto dodici (4,69 per cento del totale), mentre quelli con quattro gol sono appena quattro in tutto (1,56 per cento) e gli altri, con 5 e 6 gol, sono addirittura isolati e insignificanti (0,39 per cento). In sostanza il campionato italiano offre, con larghissima maggioranza, risultati con degli zeri o al massimo con un solo gol per parte o per schieramento.*

*Squadre come il Cesena e il Varese sono rimaste a zero in nove delle 16 giornate, ma il fenomeno della scarsa concretezza, o almeno dell'irregolarità del rendimento, riguarda indistintamente tutte le formazioni.*

*Dei particolari si può trarre la fisionomia di cifre delle due squadre che domenica prossima saranno al centro dell'attenzione generale. Nelle 16 giornate Juventus e Milan hanno ripartito i loro rispettivi 24 e 21 gol con il seguente comportamento in fatto di concretezza settimanale:*

| Gol per gara | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| JUVENTUS | 5 | 5 | 3 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| MILAN | 8 | 5 | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 |

*Ed ecco il confronto dei gol subiti nelle varie partite (in tutto 8 la Juve e 11 il Milan):*

| Gol per gara | 0 | 1 | 2 | 3 |
|---|---|---|---|---|
| JUVENTUS | 10 | 4 | 2 | 0 |
| MILAN | 9 | 4 | 2 | 1 |

*La Juve è in vantaggio sia per avere segnato in undici delle 16 giornate, sia per avere subito reti in dieci gare contro le nove dell'avversaria.*

*Il prossimo confronto diretto inalbererà l'insegna del numero 17. Chi è superstizioso toccherà ferro; ma in caso di gol mancati dovrà pur dare la colpa soprattutto al gioco attuale che spesso, anche tra le «grandi», contribuisce a rendere magre e significative le nostre statistiche.*

**Massimo Della Pergola**

### Tira ancora aria di polemica nell'ambiente granata

# Torino: Fabbri aspetta Pulici ma i tifosi "aspettano,, Fabbri

Pulici lavora sodo, ma domenica non giocherà

*La rete che Claudio Sala ha segnato a Roma ha fatto un monte di bene al Torino e non soltanto per quanto riguarda la classifica. Ha concesso un po' di respiro a Fabbri, ha convinto i giocatori che il campionato non è ancora finito e c'è tempo per una dignitosa rimonta. Per una certa parte dei tifosi, invece, il discorso resta quello di quindici giorni fa, la contestazione all'allenatore continua feroce.*

*Tra le due parti non esiste possibilità di accordo, anche perché Fabbri — abituato a ragionare con i piedi per terra ed a non concedere un briciolo alla demagogia — continua il suo lavoro con serietà, senza fare proclami. Spiega: «La nostra classifica è buona. Il campionato non è finito e non sarebbe finito neppure se la Juventus domenica stravincesse a Milano. Noi stiamo a guardare, viviamo alla giornata ed aspettiamo serenamente la nostra occasione. Senza fare proclami».*

*I tifosi, invece, vorrebbero molto di più, farebbe loro piacere sentir mangiare la pappa scodella. Dicono che il Torino ha perso l'autobus, che Fabbri fa giocare oggi la squadra che loro avrebbero già mandato in campo ad ottobre. Che si è perso troppo tempo, una stagione è praticamente sciupata.*

*Il Torino, adesso, dovrà vedersela con un gruppo di squadre di bassa classifica e non è detto che siano le meno pericolose. Fabbri lo sa e spiega: «In d'ora che l'Ascoli sarà un brutissimo cliente e che i granata dovranno fare attenzione. Vorrebbe dire che il Torino avrebbe un gran bisogno dell'appoggio dei tifosi per domenica, ma se ne guarda bene, in questo periodo di contestazione silenziosa.*

*Tra l'altro, ha sempre i suoi problemi da risolvere. L'ultimo riguarda Pulici che migliora, ma non con il ritmo e la velocità che tutti si aspettavano. Il muscolo non «cresce», il giocatore sarà nuovamente visitato dal professor Crezzoli, ma sembra già certo che il suo rientro potrà avvenire soltanto per la partita di Cesena. Il Torino ha un gran bisogno di lui: a Roma ci ha pensato Sala, ma il compito del goleador non gli spetta, se non nelle occasioni disperate. Arrivi quindi Pulici, anche se il «famoso» Rossi si sta muovendo al meglio, confermando tutte quelle qualità che gli sono state sempre riconosciute.*

*Mancando anche di Lombardo, Fabbri deciderà soltanto in fine settimana la formazione da opporre all'Ascoli. Subito dopo dovrà vedersela con Cesena e Vicenza. Il calendario non sembra particolarmente pesante. Il Torino dovrebbe poter gettare le basi per la rimonta. Ma Fabbri commenta: «Certo, sarebbe una gran bella cosa fare punti. Ma non dimentichiamo che le squadre implicate nella lotta per non retrocedere giocano con determinazione doppia e possono dare grattacapi. Sulla carta, sono senza dubbio più deboli di noi, ma sarà il campo a dare un responso definitivo».*

### Il giudice ha già deciso

# *Novara assolto? (oggi lo sapremo)*

CORRISPONDENTE

Milano, 5 febbraio.

L'avvocato Barbè ha già preso una decisione in merito al presunto «giallo» Novara-Avellino, ma soltanto nel pomeriggio odierno si conoscerà il responso. Le decisioni del giudice sportivo in Lega sono sempre avvolte dal «top secret» ed i funzionari, in proposito, hanno veramente essere impenetrabili. E' probabile comunque l'omologazione del risultato acquisito in campo dagli azzurri di Seghedoni, cioè l'1 a 0, cosicché la classifica non dovrebbe cambiare. Resta intanto da conoscere quale sarà la sentenza nei confronti del portiere dell'Avellino, il quale rischia di fare la fine di un altro collega, di Vincenzo del Palermo, che simulò a sua volta un incidente, per cui il giudice gli punì con sei giornate di squalifica.

L'Avellino e Piccoli, indubbiamente, partono da una posizione di vantaggio rispetto al Palermo e a Di Vincenzo: subito dopo il presunto incidente il portiere avellinese infatti venne «medicato» dal massaggiatore con una sostanza che gli impiastricciò di rosso fuoco la fronte e la faccia, dando la sensazione che il suo volto fosse coperto di sangue. Lattanzi, pertanto, dovette affidarsi alla diagnosi del medico federale, presente negli spogliatoi, e a quella del «tornista» del pronto soccorso dell'ospedale novarese. In entrambi i casi, comunque, non si parlava nei referti assolutamente di contusione od ematoma: questa precisazione, sebbene sfumata nei contorni tecnici, è giunta invece da un medico interpellato la sera stessa da una clinica privata a Milano. L'Avellino pertanto ha provveduto ad unire al suo reclamo questo referto, che peraltro non può fare testo: quello che conta è quanto ha scritto l'arbitro, il quale a sua volta ha accluso i responsi delle due persone interpellate, cioè il medico federale e quello «ufficiale» del pronto soccorso novarese.

Dopo le prime visite può essere successo di tutto: Piccoli potrebbe anche essere andato a sbattere contro un palo della luce. Ma di questo non può essere certamente responsabile né il pubblico, né il Novara Calcio.

Purtroppo il calcio offre episodi poco sportivi come questo di Novara: ancora una volta tocca all'avvocato Barbè indossare i panni di Perry Mason e risolvere l'ennesimo giallo.

**g. gand.**

IL LAVASECCO DI QUALITÀ in 1 ORA
5 a sec
Una 200 maglia lana - gonna
" 400 pantalone o giacca
" 550 abito donna
" 700 soprabito
" 900 coperta lana
TORINO
Via Galliari 29
Via Cavaglià 7
Via G. di Vittorio 25
Via Valdocco 33
BRA
C.so Vittorio
C.so Alcide

preparismo
PERFORATRICI
su macchine I.B.M.
ISTITUTO MARIA VITTORIA

MAXIMOQUETTES
Paderno d'Adda (Co) v. Roma 3
tel. 02/909.0731 - 909.3388
MOQUETTES RASATE
L. 800 mq
MOQUETTES LUSSO
L. 2.800 mq
TAPPEZZERIE VINILICHE
L. 300 mq
TAPPETI COMPLETI AUTO
L. 3.000 cad

### Assoluti di sci: Courmayeur torna nel grande giro

# I GIOVANI, DE CHIESA IN TESTA CONTRO THOENI, PLANK E GROS

## Poco felice solo la data

DALL'INVIATO

Courmayeur, 5 febbraio.

*I campionati italiani seguono a ruota l'ultimo impegno di Coppa del Mondo. Il calendario non lascia troppo spazio e la Federazione Italiana ha scelto questo periodo per non intralciare poi lo svolgimento dei mondiali di Zakopane, che si svilupperanno da sabato prossimo al weekend successivo a Cervinia.*

*La scelta è discutibile, perché non in veramente quanto pubblico possa attirare la più esclusiva delle discipline invernali, e impratticato non capisco perché ad esso debba essere sacrificato il programma di questi assoluti di sci concentrati in tre o quattro giorni, con un programma che affastella una gara sull'altra, e che impedisce a chiunque abbia un lavoro normale di assistere a qualsiasi delle prove maschili, che si esauriscono entro venerdì.*

*Tutti questi sforzi non riescono ugualmente a togliere significato tecnico a queste gare, che hanno un loro compito ben preciso. La Coppa umilia un poco chi è campione ma non juniorissimo. In questa sede riprende quota anche il numero 2 o il numero 3, e ciascuno può sperare.*

*Plank, Thoeni, Gros chiudono la strada a molti avversari, proprio perché hanno essi stessi bisogno di vincere, ma d'altro canto non partono avvantaggiati né teoricamente né sul piano pratico. Plank quest'anno non ha mai trovato la via del successo, Gustavo guida la Coppa del Mondo ma ha vinto una sola gara e Pierino, che di successi ne ha già collezionati in serie (cinque per l'esattezza), è da troppo tempo a digiuno. Motivati i juniorissimi, sono ancor più spinti a rifarsi tutti gli altri: Besson e Amplatz, e poi tutti i più giovani nella libera, Radici, Pegorari, De Chiesa, Amplatz nello slalom, Schmalzl, Senoner, Franco Bieler, Pietrogiovanna nel gigante.*

*Da questi campionati esce anche la formazione per la trasferta intorno al mondo. Sono parecchi alcuni di partire, ma qualche posto rimane ancora da assegnare. Passiamo fissare Gros e Thoeni e con loro gli slalomisti puri De Chiesa, Radici e Pegorari e i giganti Schmalzl e Pietrogiovanna con il liberista Plank. Rimangono due posti almeno, forse tre, forse quattro, e ad essi possono veramente aspirare tutti, ciascuno contando meriti e motivazioni. Alle rinfusa Besson, Amplatz, Rolly Thoeni, Oberfrank, Senoner, Bieler e magari altri ancora se si decide di adottare un criterio diverso e puntare magari sui giovani per far acquisire ad essi punteggi eccellenti in vista finale di stagione che in qualche modo oltre oceano risulta sempre favorevole.*

*Courmayeur con questi campionati ritorna nel grande giro dello sci. Non vuole essere questo un episodio isolato, ma l'occasione per mettere le basi di un'attività che superi i confini nazionali, anche se essi stessi comprendano praticamente tutti i migliori campioni del momento.*

**Giorgio Viglino**

Herbert Plank, il discesista numero uno

## *Si lavora in segreto a colpi di sciolina*

DAL NOSTRO INVIATO

Courmayeur, 5 febbraio.

Sembravano i campionati della tranquillità, invece la lotta per i titoli è esplosa subito, senza esclusione di colpi. Nessuno aveva annunciato propositi di regolamento di conti, perché in fondo siamo soltanto a metà stagione e c'è ancora tempo per le rivincite, ma i titoli italiani, seppure per motivi diversi, fanno gola a tutti. Stanotte così, in previsione della gara di discesa libera maschile, è scoppiata la guerra delle scioline.

La pista di Cresta Youla non è difficile, non ci sono tratti particolarmente tecnici o pericolosi. E' necessario quindi lasciare il compito di fare un tempo veloce alla scorrevolezza degli sci. Nelle cantine degli alberghi sono cominciate ricerche segrete per trovare la miglior sistemazione sulla neve che si presenta fresca e poco scorrevole. Si dice persino che qualcuno, intenzionato a dare una dimostrazione, abbia ingaggiato lo skiman svizzero specialista nell'alchimia delle scioline.

Ma la discesa libera che si corre stamane non è certamente il solo obiettivo dei campioni e outsiders che in un certo senso si trovano la strada sbarrata da gente come Herbert Plank, sempre fra i migliori in campo internazionale. Si punta molto sullo slalom speciale di domani e sul gigante di venerdì. Su questo pare il confronto con Pierino Gros e Gustavo Thoeni inciterà tutti e soprattutto i giovani alla ricerca di una valorizzazione di fronte allo staff tecnico della nazionale.

Particolarmente nutrita e forte sempre la rappresentanza piemontese con la pattuglia degli Sci Club Sestriere, del Bardonecchia, della Juventus, del Cus Torino. La parte dei leoni la fanno tuttavia in campo maschile i clubs militari. Le Fiamme Gialle hanno in forza fra gli altri Gros, De Chiesa, i due Thoeni, Bieler, Pegorari, Tach, Malacrida; i carabinieri Amplatz, Corradi, Demetz, Oberfrank, Plank, Senoner e Stricker; le Fiamme Oro Antonioli, Nanni De Ambrogio, Giuliano Besson, Ilario Pegorari e Tino Pietrogiovanna.

Ha sorpreso tutti in particolar modo il pronto recupero di Franco Bieler che a Kitzbühel aveva riportato per una spettacolosa caduta in discesa la commozione cerebrale e un forte trauma cranico. Il ragazzo di Gressoney vorrebbe fare qualcosa di più, perché si sente sulle novi di mezza. *«L'anno scorso — dice — vinsi un titolo ai campionati francesi. Quest'anno sono soltanto riuscito ad aggiudicarmi una prova di Coppa Europa. Sarebbe ora che la sfortuna finisse di perseguitarmi. Dopo l'incidente in Austria, ho avuto ancora la diagnosi di rovesciarmi con la macchina. Speriamo ora che la cattiva sorte la smetta di perseguitarmi. Mi piacerebbe fare un buon risultato in gigante».*

Chi punta a buone prestazioni è anche Paolo De Chiesa, che ha rinunciato alla libera: *«Non mi sento ancora bene per l'influenza — afferma il campione di Salizzo — e preferisco rinunciare alla velocità. Ci vedremo domani nello speciale».*

De Chiesa ha già comunque vinto un titolo: quello dell'atleta più estroso e trasandato nel vestire. Solitamente indossa cappotti coloratissimi e giacche a vento sbiadite, sopra tute vecchie e sgualcite. Lo si vede piombare giù fra i pali con il suo inconfondibile stile aggressivo con il berretto messo per traverso o con la visiera girata dietro la testa, gli occhiali di sghimbescio.

*«Non è l'abito — dice sorridendo Paolo — che fa il monaco. Domani in slalom conterà andare forte».*

De Chiesa continua ad essere il «gemello» di Pierino Gros: i due ragazzi non si separano quasi mai, ma non si risparmiano neppure le battute: *«Domani — dice* De Chiesa a Pierino che lo guarda divertito — *preparati ad arrivare dietro. I conti con Thoeni li farò io».*

Naturalmente si scherza, tuttavia non è male che anche tra amici lo spirito di rivalità non venga a mancare.

**Cristiano Chiavegato**

**Questo il programma delle quattro giornate di gare.**

**OGGI:** ore 9 slalom speciale femminile (due manches); ore 10 discesa libera maschile.

**DOMANI:** ore 9 slalom speciale maschile (due manches); ore 12 discesa libera femminile.

**VENERDI':** ore 9 prima manche slalom gigante maschile; ore 13 seconda manche.

**SABATO:** ore 10 slalom gigante femminile.

### Rappresentativa-Promozione

## *Venaria, ore 15 calcio di scena dalla provincia*

*(g. b.)* La rappresentativa di promozione scenderà oggi al campo Cromodora di Venaria (inizio ore 15) un nuovo galoppo di allenamento contro la locale formazione aziendale, militante in III categoria. Per il facile impegno (almeno sulla carta) il selezionatore unico Tallia ha convocato i seguenti giocatori: Consoli, La Firenze e Romanello (Biellese); Carnevali, Croia, Folli e Tacca (Juve Domo); Lossano (Busca); David (Cherasco); Preti e Rosato (Chieri); Giovannini (Cuneo); Moretti (Gozzano); Fassi (Pinerolo); Bini (Savigliano); Marchese (Valenzana); Viberti e Tugnolo (Vigone); Nessi (Meina).

Al raduno non possono però presentarsi La Firenze, Romanello e Moretti, tutti infortunati. Tallia, per avercelo rispolverato per l'occasione un «matusa» quale il simpatico Adriano Rosato ed essendosi finalmente ricordato del pinerolese Fassi, si troverà dunque con gli uomini contati. Fra i dimenticati del selezionatore rimangono invece Pava del Balangero, Gila del Vigone (domenica scorsa autore della seconda doppietta stagionale), Corallo del Pertusa ed il capitano del Cafasse Cesare Sgrò.

Una piccola polemica si è aperta fra Tallia e la società per la indisponibilità frequente di alcuni giocatori, preziosi per l'economia della squadra e quindi importante da difendere: *«Gli infortuni — ha detto il cav. — possono capitare anche nei normali allenamenti, non solo quando gioca la rappresentativa».*

Si è appreso intanto il calendario del primo quadrangolare del Trofeo Barassi. Il 22 marzo le Lombardia giocheranno Piemonte-Venezia Giulia e Lombardia-Venezia Tridentina. Le due vincenti si affronteranno poi il giorno successivo.

## PODISMO SALCICCIA E POLENTA

San Mauro domenica ha tenuto a battesimo la nuova stagione podistica: erano 530 gli atleti in gara, compresi tutti i «big». E, fatto nuovo per il Piemonte, si è schierata al via anche una nutrita rappresentanza del gentil sesso. Un esordio ricco di promesse dunque. Domenica prossima si replica a Pinasca. Si tratta questa volta di una corsa campestre all'insegna della polenta con salciccia. Tutti i concorrenti infatti, dopo la gara, sono invitati attorno alle tavole, a spese degli organizzatori naturalmente. Il cross di Pinasca misura una quindicina di chilometri: il via alle 14.

Le corse campestri continueranno poi il 16 febbraio al Michelino, il 23 a Cassino ed il 16 marzo a Mappano. Ed a questo punto ormai la stagione podistica sarà entrata nel vivo, tanto è vero che dopo appena tre giorni, il 19, sono in calendario due gare che davvero non meriterebbero di essere concomitanti. Si tratta di una «classica», la Biella-Piedicavallo (che vanta nel suo albo d'oro i nomi di Arese ed Angarano) e la prima edizione della Torino-Asti, una «supermaratona» che il G.S. Alerate Sport sta preparando con una larghezza di mezzi eccezionale. Basti pensare che a quanti arriveranno almeno a Poirino, cioè a metà strada, è assicurata la medaglia d'argento.

Per continuare nel nostro breve calendario, ottimo la «maratona C.G.T.» di Torino (6 aprile), il «Trofeo delle Resistenza» sulla collina di Superga (25 aprile), la Torino-St-Vincent (1° maggio) ed il «Trofeo Due Torri» di Poirino (30 maggio). Sono le prime date che ci sono state segnalate: indubbiamente molte altre se ne aggiungeranno. Lo scorso anno, in autunno, erano fino a 10 le manifestazioni podistiche che si disputavano in una stessa domenica, dividendosi gli appassionati di questo sport sempre nuovo.

**Marco Sannazzaro**

## SPORT-FLASH

**BOXE** — Il World Boxing Council (Wbc) ha reso noto che non considererà valido per il titolo mondiale l'incontro fra il campione dei massimi Muhammad Ali e Chuck Wepner. Lo ha comunicato lo stesso presidente del Wbc Ramon Velazquez dopo che nove dei sedici membri dell'esecutivo si erano pronunciati contro il riconoscimento del combattimento.

**PALLAVOLO** — L'Alca Mobili Giordano di Novi Ligure per il campionato regionale di promozione maschile di pallavolo ospita domenica il gruppo sportivo Arona (palestra Zucca, via Verdi, ore 10,30).

### Giovani, amatori e veterani del "Valsusino,,

# Pedalate in Val di Susa

### Gualtiero Serra, campione di velocità, è il più recente prodotto del vivaio

Susa, 5 febbraio.

*Il «Pedale Valsusino» si appresta al secondo anno di attività. Il sodalizio ciclistico sorto nel novembre del 1973 per iniziativa di un gruppo di sportivi susini, vanta già tra le file un campione regionale di velocità Gualtiero Serra esordiente. Alfredo Serra, uno dei 4 direttori sportivi, gli altri sono Ferruccio Ciancetta, Luciano Tondo e Luciano Alpe, racconta: «Da tempo in Val Susa il ciclismo era in decadenza. Ci siamo trovati una sera ed è sorto il sodalizio, per pura passione, e già i risultati sono venuti. Abbiamo 18 corridori di tre categorie, un campione piemontese, 100 gare disputate, vari piazzamenti. I soci ci sono già un centinaio ed aumentano». Presidente è il geom. Guido Pavero e vicepresidente Giovanni Brunetto che ai tempi d'oro del pedale fu un buon atleta. A Susa gli sportivi seguono con passione i giovani corridori tanto che anche i sodalizi calcistici, l'U. S. Susa e la Polisportiva Segusia ed il comune contribuiscono finanziariamente assieme ai soci. Luciano Alpe precisa: «La nostra società è sorta a Susa, ma l'abbiamo chiamata «Pedale Valsusino» in quanto tutti i giovani, amatori e veterani della Val Susa vi possono aderire, senza nessun campanilismo. Infatti abbiamo quest'anno in programma 4 corse su strada ed un circuito tipo pista, 2 a Susa, 2 a Bussoleno e forse un'altra a Condove».*

*D'altronde la propaganda per il ciclismo in Val Susa sta già dando i suoi risultati: torme di giovani e meno giovani si vedono per le strade in allenamento con la maglia biancorossa del «Pedale Valsusino». Lo spirito e la passione che anima i dirigenti ed i corridori è veramente notevole ed il premio è giunto. Gualtiero Serra di 16 anni è campione regionale di velocità su pista, proprio lui che è nato e vive in mezzo alle montagne ed alle salite che furono percorsi per «Giri d'Italia» e «Tour».*

*Allenamenti in pista al Motovelodromo di Torino, in palestra e su strada, caratterizzano gli l'attività preparatoria degli atleti valsusini decisi a rinverdire le glorie dei Valetti, Brunetto, dei Gial, dei Casse (il recordman di velocità sugli sci) che fu un buon ciclista dilettante. Precisano i dirigenti sempre: «La nostra società non ha mire "professionistiche", si pedala e si gareggia nel più completo spirito dilettantistico per incoraggiare i giovani a fare dello sport. Anzi speriamo ben lieti che tutti i giovani appassionati di ciclismo della Val Susa venissero da noi, così anche loro potrebbero gareggiare».*

*Quest'anno gli atleti che correranno nel «Pedale Valsusino» sono: Dario Alpe, Davide Bianco Dolino, Ezio Bianco Dolino, Davide Ciancetta, Ezio Giuliano, Francesco Feroldi, Gian Domenico Gardassa, Giovanni Marcon, Giorgio Bottero, Luciano Arlia, Renato Prelli, G. Piero Brancetto, Salvatore Russo, Gualtiero Serra, Roberto Voltero ed altri giovani esordienti. Alla buona volontà ed alla passione degli atleti e dirigenti del «Pedale Valsusino» non mancheranno certamente gli incitamenti e gli auguri degli appassionati di ciclismo e degli sportivi in genere.*

**Giuliano Dolfini**

LA GARA A PREMI DI STAMPA SERA

# Le vostre ricette

## Involtini «carnascialeschi»

Allargare sul tagliere alcune fette di carne di manzo e riempirle con i seguenti ingredienti: una presa di prezzemolo tritato con l'aglio, una fetta di prosciutto cotto, un po' di rosmarino tritato, un pezzettino di salsiccia, un pizzico di noce moscata e un fiocchetto di burro. Rotolare la carne e chiuderla con due stecchini. In una casseruola far cuocere gli involtini in mezz'etto di burro, un po' d'olio e due foglie di lauro. Quando gli involtini saranno dorati, aggiungere un bicchiere di brandy e a cottura quasi ultimata unire cartoccio di panna liquida. Lasciare cuocere ancora un po'. Servire caldo.

*Maria Morelli Strumbino*

*Con questi involtini consiglio un dolcetto di pronta beva vinoso, brillante dal sapore asciutto ma gradevole, un dolcetto appena «spinato» già dal 1974 che rivela tutta la sua «contadineria». Bevo a temperatura ambiente il cru del Castello di Neive di Stupino o il cru Rossana di Madonna Cassa di Ceretto.*

**Roberto Biasiol**

**Inviare o portare le ricette a "Stampa Sera"**

...e se la ricetta non VI è riuscita fatevi portare a cena
*"da NANDO"*
RISTORANTE
V. Brandizzo 1 - Volpiano
tel. 988.23.96
Specialità:
TAGLIOLINI ALLA NANDO
RISOTTO DELLA CASA
RANE FRITTE
LUMACHE
Chiuso il lunedì

# COMPRAVENDITA giovane

Compero _____

Vendo _____

Cambio _____

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

N. telefono _____ Età _____

E' una nuova rubrica di Stampa Sera riservata a tutti i giovani di età inferiore ai 18. GRATUITAMENTE saranno pubblicati tutti gli avvisi di compravendita o cambio di oggetti aventi un valore inferiore alle 20.000 lire. Basta ritagliare il tagliando compilarlo e inviarlo (o portarlo) a Stampa Sera (compravendita giovane) via Marenco 32 - Torino.

## GLI ANNUNCI GRATUITI DEI GIOVANI OGNI POMERIGGIO SU "STAMPA SERA"

**COMPERO** Gramola in buono stato. Vendo tromboni Marelli come nuovi. Tel. 697.703.

**COMPERO** sci m. 1,80/1,90 e scarponi n. 37/38. Tel. 357.642.

**COMPERO** sci Rossignol Viva equipe Salice nuovi 300 90 35 attacchi 1.105/2.100 ott. Tel. 728.957.

**COMPERO** pneus Star, Mira, Perrero e pago L. 10 l'uno in francobolli. Scrivere a Mauro Bufarini, via Cagliero 10 — 10131 Torino.

**COMPERO** numeri Alan Ford originali dall'1 al 40.

**VENDO** kimono judo-aikido con cintura bianca e gialla taglia visto L. 8000. **CAMBIO** primi 14 numeri di Capitan America con numeri Alan Ford originali. Tel. 872.804.

**COMPERO** dal miglior offerente cassa elettronica meccanismo Bontempi. Tel. 0384 50.710 (Vigevano).

**COMPERO** materiale ferroviario Lima buono stato. Scrivere a Renato Guarino, via Ferrucchietto 31 Castelnuovo Scrivia.

**COMPERO** pattini da ghiaccio n. 37 (maschili) in buono stato. Tel. 694.381.

**COMPERO** dischi o musicassette di Fausto Papetti.

**VENDO** dischi dal 1969/70. Telef. 245.869.

**VENDO** carburatore Dell'Orto completo di filtro a cordoncini nuovo L. 10 mila non trattabili. Tel. 504.495.

**VENDO** sci Norway m 1,75 con attacchi a L. 15.000. Tel. 296.433.

**VENDO** telaini diapositive 24 x 36 Lifa, marcianaserini National. Disponibili varie. Tel. 852.149.

**VENDO** saponette Helga pura lana, giacche di lana belga-svizzera lavorate a mano, come lunga. Più cellule come nuove. Tel. 534.088.

**VENDO** scarponi nuovissimi mai usati sci m. 1,75 pattini gialloblu donna n. 32 nuovi. Tel. (ore pasti) 2334.741.

**VENDO** scarponi sci nuovi con garanzia n. 39 L. 20000. Tel. 388.677.

**VENDO** pantalone e cuffia (in regalo) pellicciate coniche L. 8000. Tel. 0184 82.870 (Savignone).

**VENDO** pattini gialloblu scarpinetti da donna n. 40 seminuovi. Tel. ore pasti 603.182.

**VENDO** scarponi sci seminuovi, 5 paia n. 39. Tel. 748.316.

**VENDO** pattini 18 fascicoli giallocicli dis per ragazzi Mondadori, prezzo occasione. Telefonare ore lavoro 389.249 (Grugliasco).

**VENDO** un paio di sci cinti ott. 60 come nuovi completi e pali da sci da tutti. L. 35.000. Tel. 728.017.

**COMPERO** cerco interessi seminuovi. **VENDO** cerco Agv per bb. un paio di scarponi Garmont n. 44, un paio di scarpe football n. 40 nuove. Tel. 703.958 Grugliasco.

**VENDO** calcobalilla giocatorello stimolo unico L. 30000. Bimba Ricordo e Cilla gattina siam lunga durata L. 1500, collegio Rinaldi Tupolino. Tel. 441.686.

**VENDO** pattini gialloblu da donna n. 38 con salvadanaio. Telefonare ore pasti 837.602.

**CAMBIO** due amanti di Dino Risi - varietà Fra - spaghetteria - giostra con bicicletta, sci o altro. Telefonare 377.913.

**VENDO** 36 Topolino nuovissimi a Lire 3400. Tel. 504.311.

**VENDO** radio rice-trasmittente Commet 19 c Watt di media. Tel. 816.837.

**COMPERO** kimono per judo taglio 12 anni, gratuitamente cambio per altre cose. Grazie. Tel. 99.72.372 (Pianezza).

## ANDY CAPP

*il fumetto di Reg Smythe*

(Copyright « News Blitz »)

## MAMMA

*«Strip» di Mell*

(Copyright « Marka »)

## animal crackers

*il mondo di Rog Bollen* (Copyright U.P.I.)

## IL FUTURO NEL PASSATO

Il formidabile agente spaziale, dopo i nemici della Luna, affronta ora avversari spietatissimi (« News Blitz »)

**Jeff Hawke** BY STUART JORDAN

## QUELLE TRE — IL BACIO CHE UCCIDE

Doucile lacappa in un macabro incidente. Nella misteriosa clinica intervengono le sue sorelle

## DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

La conoscenza della ragazza che modifica a suo piacere la temperatura, provoca un mutamento nella vita di Dick Tracy

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera ») (450 — Continua)

# LE VOSTRE STELLE

## OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) La giornata sembra svolgersi in modo positivo, ma non tutto sarà facile come in apparenza. Certe trattative già in corso subiranno variazioni inattese, e ritardi notevoli; già vi imbarazzino anche nei rapporti coi collaboratori ed amici. Soddisfacente invece sarà la vita sentimentale.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Ottimi, domani, i rapporti privati e quelli sentimentali. Accordi e programmi con la persona amata per futuri viaggi di piacere. Alcuni contrasti invece sono previsti per quanto concerne gli interessi e l'attività professionale. Questo periodo non vorrà superarlo ma non subito. Per altri lenti risultati nella iniziativa intrapresa da poco.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) Siate meno presuntuosi nei rapporti con gli altri, a volte il vostro atteggiamento può irritare il prossimo e causare alcune rottura di amicizie che potranno esservi molto proficue in futuro.

A. MURRI

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) Le congiunzione della Luna con Mercurio è particolarmente negativa nel vostro oroscopo. Sarete molto irascibili fino a lunedì; dopo risulterete a rimuginarvi, ma le questioni più importanti non vorranno risolte prima di marzo. Fate anche attenzione alla collaborazione non molto proficue di alcuni soci e collaboratori.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Notizie che attendevate per quanto riguarda il vostro lavoro sono ancora in sospeso e l'attesa snervante vi renderà irritabili e preoccupati. E' bene controllare la vostra impulsività, anche perché potreste guastare i rapporti coi vostri superiori. Abbiate pazienza ancora qualche settimana e tutto migliorerà grazie anche all'aiuto di alcuni amici sinceri.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.) Giornata qualche momento d'ansia per quanto concerne il lavoro, ma presto risolverete e realizzate un'altra di un certo rilievo. In settimana riceverete alcune notizie che attendevate da tempo e che tardavano. Previsti spostamenti di lavoro e nuovi zuccessi. Migliorerranno anche i rapporti con gli amici.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso B. Telesio 95

**SCORPIONE** (23 ottobre-22 nov.) Giornata deprimente dovuta a contrasti professionali che ritardano i vostri programmi e le vostre aspettative.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Alti e bassi di umore dovuti in particolare all'influsso negativo di Luna che vi contrasta sia nel lavoro sia nella vita sentimentale.

**CAPRICORNO** (22 dic.-20 genn.) Siete avvantaggiati da buoni influssi e sarete facilitati nella soluzione di problemi importanti e gravi. Avrete molto successo nella vostra attività professionale e affermerete maggiori del previsto.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.) Giornata intensa: avrete molti impegni e programmi, ma difficilmente riuscirete a portare tutto a termine. Cercate di essere calmi in modo da non complicare le difficoltà attuali che sembrano insormontabili, benefico: chiarite le vostre idee e le vostre chances, agite con costanza e sicurezza. Qualche depressione causata dai sentimenti in crisi.

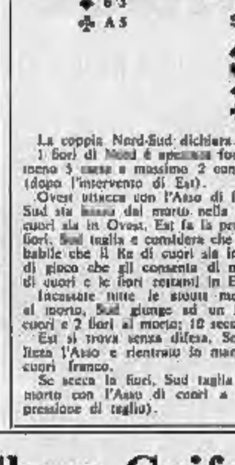
diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.473
diviselle

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Una certa insoddisfazione e depressione causata da crisi sentimentali; non lasciate che questo scoraggiamento influenzi la vostra attività professionale che, al contrario, necessita di nuovi impegni, più slancio ed attenzione. E' bene non pensare a non alleggerirvi a vittimismo; dedicatevi con maggior entusiasmo alla vostra attività.

# scacchi

**Soluzione del problema n. 939:** 1. d5 (min. 2. Te5+)

N. 940 (10+6)

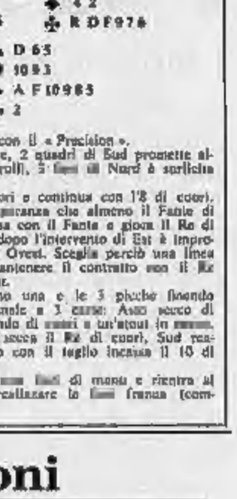


A. Feoktistov (Urss)
Il Bianco matta in 2 mosse
f. p.

# la dama

**Il problema**

(J. Sprangers)
(15 bianche e 15 nere)



SOLUZIONE: 24-20, 28-32; 16-11, 6-32; 37-33, 48-22; 32-3, 35-24; 3-18+.
c. b.

# bridge

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri.

**La Dichiarazione** (tutti in prima) — Nord: 1 fiori; Est: 2 fiori; Sud: 2 quadri; Ovest: passo; Nord: 3 fiori; Est: passo; Sud: 3 quadri; Ovest: passo; Nord: 4 quadri; Est: passo; Sud: 5 quadri.

La coppia Nord-Sud dichiara con il « Precision ».

I fiori di Nord è speciosa forte, 2 quadri di Sud promette almeno 5 carte e massimo 2 controlli, 3 fiori di Nord è sorlicita (dopo l'intervento di Est).

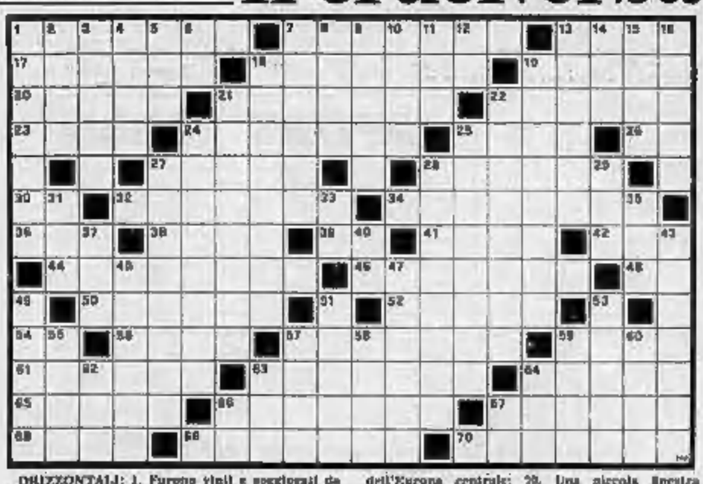
Ovest attacca con l'Asso di fiori e continua con l'8 di cuori. Sud sta bassa dal morto nella speranza che almeno il Fante di cuori sia in Ovest. Est fa la presa con il Fante e gioca il Re di fiori. Sud taglia e considera che dopo l'intervento di Est è improbabile che il Re di cuori sia in Ovest. Sceglie perciò una linea di gioco che gli consenta di mantenere il contratto con il Re di cuori e le fiori restanti in Est.

Incassate tutte le atouts meno una e le 3 picche liscendo al morto, Sud giunge ad un finale a 3 carte: Asso secco di cuori e 2 fiori al morto; 10 secondo di cuori e un'atout in mano.

Est si trova senza difesa. Se scarta il Re di cuori, Sud realizza l'Asso e rientrato in mano con il taglio incassa il 10 di cuori franco.

Se scarta la fiori, Sud taglia con fiori di mano e rientra al morto con l'Asso di cuori e realizzare la fiori franca (compressione di taglio).

# RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Furono vinti e soggiogati da Belisario; 7. L'inesorabile fato; 13. Frutti rotondi; 17. Fa coppia con Abelardo; 18. Uno che professa arte o scienza; 19. Celebre pittore francese, a nome Claudio; 20. Gioca nella Lazio; 21. Punta, attrice di prosa; 22. Città della Basilicata; 23. Città della Sicilia; 24. Serie di tamburello piatto, con sonagli; 25. Città della Galilea, in cui Gesù operò il suo primo miracolo; 28. Avanti Cristo; 27. La città delle violette; 29. Tipico cognome spagnolo; 30. Iniziali dell'attrice Torrieri; 32. La pelle ruvida al tatto, degli squali; 34. Comune in provincia di Brescia, sul lago di Garda; 36. Personaggio dell'Iris; 39. Eroe troiano, figlio di Anchise; 39. Nota musicale; 41. Riempie il pneumatico; 42. Fiume della Francia, affluente dell'Isère; 44. Redditore dalla pregiata pelliccia; 46. Colosso nerboruto e coraggioso, popolare personaggio del cinema muto; 48. Esclamazione di meraviglia; 50. Famoso pittore, uno dei più grandi maestri dell'arte italiana; 52. Ci sono quelle nazionali e quelle religiose; 54. Ultima Scorso; 55. Prefissa che significa contro, avverso; 57. La principale dote dell'Alfieri; 59. Lo è il Garda; 61. Avanzo di lavorazione di oggetti non riusciti perfetti; 63. Città della Repubblica Federale Tedesca, sul Reno; 64. Un Tony della canzone; 65. Sono ghiotte di lana; 66. Acquistate dal nostro corpo durante l'alimentazione; 67. Acquavite francese; 68. Numero... volante, nelle fiere; 69. Fiume dell'Europa centrale; 70. Una piccola finestra sul tetto.

VERTICALI: 1. Un giorno della settimana; 2. Il nome di Ladd; 3. Adora il ripulino; 4. Nome di donna; 5. Divinità nordiche; 6. Articolo femminile; 7. Marca di dentifricio; 8. Isola del Tirreno; 9. Quella di visone è per signore di classe; 10. Timbro di voce; 11. Arcobaleno; 12. Nord-Est; 13. Biondo atti testamentari; 14. E' scritta sul dollaro; 15. Un prodotto dell'arnia; 16. L'Inda, patria di Ulisse; 18. Licenza di partire; 19. I contenuti abbondanti... delle mani aperte; 21. Coniugati di ogni genere; 22. Lavora ed incide lastre di pregio; 26. Il rivale di Dibini; 35. Un componente di un corpo di specialisti dell'esercito; 37. La regione con Torino; 38. Lo stato della posta non ancora distribuita; 39. La partita nelle ricezie; 31. Lo zio della capanna; 33. Ovvero; 35. Affluente dell'Arno; 37. Un quotidiano (abbrev.); 40. Officine Meccaniche; 43. Tempietto in cui si vendono giornali; 45. Tendenza delle nazioni ad aumentare la potenza delle loro forze armate; 47. Privazione di voce; 49. Uno dei cinque sensi; 51. Narratore e commediografo russo; 53. Debbano sempre essere ricavati; 55. Vocabolo marca d'ante; 57. Saluto latino; 58. Membro dell'Alta Camera inglese; 59. Fusione di due o più metalli; 60. Il « pastore » di Ric; 62. Articolo (abbrev.); 63. Esclamazione di meraviglia; 64. Una conserva di frutta, cotta in zucchero e miele; 66. Conto corrente; 67. Campobasso.

# Gioco del Lotto

**Grossa novità in casa dei centenari: sabato è uscito il 10 di Bari, che mancava da 151 settimane. Rimangono così solo due super-latitanti — 17 di Napoli (149) e 3 di Firenze (144) — insieme con un campagno molto più giovane, 77 di Genova (103).**

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del primo febbraio 1975. Dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

**BARI:** 43 (da 68 sett.); 3 (78); 10 (74); 6 (69); 17 (64); 21 (63); 7 (57); 38 (54).

**CAGLIARI:** 84 (93); 47 (89); 60 (85); 10 (68); 57 (64); 18 (56).

**FIRENZE:** 3 (144); 24 (93); 14 (63).

**GENOVA:** 77 (101); 53 (64); 59 (56); 43 (53).

**MILANO:** 53 (91); 90 (84); 48 (64); 82 (63); 0 (60); 61 (58); 2 (51); 87 (50).

**NAPOLI:** 17 (149); 75 (82); 20 (65); 51 (62).

**PALERMO:** 8 (58); 30 (53); 23 (53).

**ROMA:** 55 (81); 87 (66).

**TORINO:** 27 (96); 35 (69); 47 (66); 87 (56).

**VENEZIA:** 41 (87); 27 (67); 11 (62); 16 (56); 43 (53).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni.

**Gennaio:** Genova, 35; Roma, 20; Cagliari, 11; Firenze, 10.

**Verbilli:** Genova, 35; Torino, 21; Venezia, 20; Palermo, 17.

**Cadenze:** Torino, 3 (81); Genova, 5 (50); Milano, 2 (50); Venezia, 3 (51).

**Figure:** Milano, 1 (66); Venezia, 7 (45); Cagliari, 7 (28); Bari, 1 (25).

**Dreiste:** Milano, 1.a (83); Cagliari, 10.na (57); Bari, 30.ma (54); Firenze, 20.ma (51).

## ENALOTTO

Per il concorso numero 6 dell'8 febbraio 1975 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

| | |
|---|---|
| BARI | X |
| CAGLIARI | X |
| FIRENZE | 2 X |
| GENOVA | X 1 |
| MILANO | X |
| NAPOLI | X 2 |
| PALERMO | X |
| ROMA | X 2 |
| TORINO | 1 |
| VENEZIA | X |
| NAPOLI II | X 2 |
| ROMA II | 2 |

# Guida al nuovo «Saper vivere 1975», di Clara Grifoni

# LUI E LEI SE L'AUTO TIRA ANCORA

Malgrado il suo nome femminile, l'automobile è stata sempre considerata maschile: inventata da uomini, fabbricata da uomini, fatta per gli uomini, dei quali incrementa il senso di potenza e decuplica la vanità. A torto, dopotutto, visto che persone di gracile intelligenza e negate a ogni sorta di abilità ne hanno ancora quanto occorre per guidare una macchina. Ci sono delle tigri nei motori e mollissimi asini al volante. E se l'imposizione della motorizzazione anticipa il duemila, la cafoneria di certi motorizzati rievoca l'età della pietra. Peccato solo che le fabbriche di automobili, insieme al libretto esplicativo sul « modo di usare la macchina » non offrano anche un libretto esplicativo sul modo d'esser civili in macchina: tornerebbe utile a coloro che, quanto più fortunosamente arrivano al possesso di un'automobile, tanto più arrogantemente ne fanno uso.

L'educazione d'un automobilista dovrebbe esser formata in parti uguali di buon senso, accortezza e tolleranza. Perciò lei, signore:

1) Non crede che il solo fatto d'innestare una marcia, le conferisca i diritti d'un Grande di Spagna; al quale sarebbe permesso di entrare a cavallo nella cattedrale di Toledo. Lei, nel suo cavallo d'acciaio, non può entrare neppure in una vetrina, tantomeno in un passante: alla peggio, e suo spese, può entrare in una staccionata e in un fosso.

2) Non considera il pedone un intralcio al traffico. Si va a piedi da tremila secoli e in macchina da tre quarti di secolo: tocca a lei usare riguardi al pedone, non viceversa. Gli permette, quindi, di attraversare camminando sulle strisce, non correndo. Ricordi che anche lui ha un cervello e un sistema nervoso per cui, arrivandogli addosso a tutta velocità e frenando di colpo, gli salva la pelle, ma gli guasta la giornata.

3) Non diventa un fissato dell'automobile. Non la cura più della propria moglie. Non l'agghinda come un pupazzo. Non la fa lavare ogni due per tre. Non le cambia l'olio ogni cinquecento chilometri. Non le fa il tagliando ogni sei mesi. Non le fa il cambio gomme ogni stagione. Non le fa il cambio batteria ogni anno. Non le fa il cambio frizione ogni due anni. Non le fa il cambio motore ogni cinque anni. Non le fa il cambio carrozzeria ogni dieci anni. Non le fa il cambio automobile ogni quindici anni. Non le fa il funerale ogni venti anni.

4) Non affida la sua bassa cilindrata al meccanico inesperto perché con un esperto trucceggio la trasformi in bolide da corsa. Tiene presente che non esiste nulla, nella vita, per cui meriti arrivar mezz'ora prima a rischio della vita.

5) Non esce con frenesia davanti a un passaggio a livello chiuso; non l'hanno chiuso per mortificare il suo orgoglio, ma per impedirle d'essere stritolato dal treno.

6) In aperta campagna paga senza pretese i danni d'un investimento: non è colpa delle galline se gli è capo tribù, inanellando il volante con cerchi argentati, applicando oltre sullo sportellino, zebrandola di strisce colorate.

7) Ove la macchina le serva da garçonnière cerca di non approfittarne quando è in movimento; le conviene tener separati i due concetti che Leopardi univa (*amore e morte*).

8) Non rifiuta il passaggio a una macchina più potente della sua e, una volta che l'abbian superato, non s'impegna in una furiosa gara di risuperamenti. *Un sot trouve toujours un plus sot qui le dépasse* scrive un umorista. Cosipure, sopporta che a superarla sia una donna senza sentirsi ferito nell'onore e spinto a manovre pericolose o a gestacci per riaffermare la sua virile supremazia. Non tutte le donne al volante sono schiappe. Parecchie guidano come o meglio degli uomini. E' questo il parere statistico delle Compagnie assicurative.

A lei signora, che come guidatrice ha certo fatto il callo a certe ricorrenti apostrofi, quali *Ehi maria di merda!... Mannaggia a chi dà la patente alle donne!*, e il fatidico *Torna a far la calza!* (che per le monache-automobiliste diventa un *Torna a dire il rosario!*); a lei, signora, considerata tutt'ora un'intrusa nel mondo dei motori, ma sempre più disinvolta e temprata agli sfotto, c'è poco da dire: lei non guida ancora in stato d'ebbrezza, raramente eccede in velocità e non commette troppi abusi. Tuttavia, due raccomandazioni:

1) Non si lasci contagiare dal turpiloquio dei camionisti o tassisti, opponendo parolacce alle parolacce (come sta abituandosi a fare). Un modo eccellente di controbattere può esser quello adottato da una giovine donna che, a un guidatore armato, deciso a superarla da destra, gridò: « Sousì tanto: lo sa che è un vecchio balordo? ».

2) Non si lasci nemmeno contagiare dalla fatuità di tanti maschi al volante; e non divenga un'intossicata dell'automobile: goda dei vantaggi che le offre, l'autonomia, la possibilità di liberarsi dei vecchi controlli, scattare, piantare in asso; e basta.

**Clara Grifoni**

# SOSTITUIRÀ HEATH?

Londra. Margaret Thatcher è la donna che ha sconfitto Edward Heath nella votazione di ieri per la leadership dei conservatori. Martedì, nell'elezione del nuovo capo del partito, Margaret Thatcher sarà opposta all'ex ministro William Whitelaw.

## Attentato attribuito alla malavita

# Bomba in un night di Israele: 5 morti

**Tel Aviv, 5 febbraio.**

*Cinque morti e ventisette feriti (di cui cinque in condizioni gravi) per un attentato compiuto la notte scorsa in una discoteca di Netania, una cittadina di 70 mila abitanti a Nord di Tel Aviv.*

*La tragedia è avvenuta nel locale notturno «Orion Bar», dove si trovavano una settantina di persone, pochi minuti prima della mezzanotte. Dalla finestrina del condizionatore d'aria è stata lanciata una bomba a mano che è esplosa in aria, vicino al soffitto e ha seminato la strage in quanto il locale era completamente chiuso e abbastanza affollato.*

*Sono accorse immediatamente le ambulanze che hanno portato i feriti al vicino ospedale, mentre la polizia, giunta subito sul luogo dell'attentato, ha fermato otto persone.*

*Sebbene per ogni posto criminale pubblico in Israele vi siano sospetti un attentato terroristico, le prime indagini della polizia portano a escludere, in questo caso, che si tratti di un'impresa dei fedayn o di organizzazioni terroristiche, ma propendono per una vendetta privata o un episodio di malavita tra i gestori di locali notturni di dubbia fama. Una settimana fa nello stesso locale era stata gettata una bomba fumogena, che aveva sollevato una nube di proteste.*

*I 14 feriti più leggeri, dopo la medicazione all'ospedale, hanno potuto essere rilasciati, mentre gli altri sono ancora degenti e quattro sono in pericolo di vita. I morti (tre uomini ragazzi e due ragazze) erano tutti giovanissimi, due erano soldati.*

*Nethania, sulla costa mediterranea, a trenta chilometri da Tel Aviv, nella valle dello Sharon, ha avuto considerevole sviluppo negli ultimi anni come centro degli agrumi e di industrie, tra cui quella dei diamanti.*

**g. r.**

## Kissinger parte domenica per Bruxelles e poi per il Medio Oriente

**Washington, 5 febbraio.**

Secondo informazioni ufficiose, il segretario di Stato Kissinger partirà domenica per Bruxelles, dove lunedì spera di incontrarsi con i ministri di Grecia e di Turchia. Kissinger si recherà quindi a Tel Aviv dove arriverà l'11 febbraio, proseguirà per il Cairo il giorno seguente e sarà a Damasco il 13. Kissinger potrebbe tornare in Israele, a seconda degli sviluppi, o potrebbe proseguire per la Giordania e l'Arabia Saudita prima di rientrare negli Stati Uniti.

Kissinger ha descritto il suo prossimo viaggio nel Medio Oriente come uno sforzo di conciliazione delle richieste israeliane ed egiziane per una soluzione di pace.

Israele si è offerto di ritirarsi fino a 40 chilometri nel Sinai, ma ufficialmente si rifiuta di restituire i passi di Gidi e Mitla. Esso insiste perchè in cambio l'Egitto accetti di astenersi da ostilità per un periodo fino a tre anni. L'Egitto insiste ufficialmente su un ritiro israeliano anche sui fronti siriano e giordano.

*(Ansa)*

## La scalata dei petrodollari

# *Arabo acquista banca americana*

**New York, 5 febbraio.**

Violente polemiche a Detroit per l'acquisto della «Bank of Commonwealth» di Detroit da parte di un giovane uomo d'affari arabo, Ghaith Pharaon, figlio di un consigliere di re Feisal. Comperando una cospicua percentuale delle azioni dell'istituto di credito (che ha 50 filiali ed è il più grande che capitali arabi si siano finora assicurato negli Stati Uniti) Pharaon si è garantito il controllo della banca.

Tra depositi e capitali investiti, la «Bank of Commonwealth» è valutata due miliardi di dollari. Pharaon è riuscito ad acquistarne il controllo con dieci milioni di dollari.

Poichè si tratta dell'affare più vistoso che sia stato concluso da un arabo, in America, nel settore bancario e poichè una commissione federale deve ancora approvare la transazione per renderla definitiva, un locale di Detroit, Jack Kraikman, che possiede 59 azioni della banca, si è rivolto alla magistratura nel tentativo di bloccare la compravendita.

Intanto, alcuni clienti hanno ritirato somme depositate presso la banca ed altri hanno chiuso i loro conti in segno di protesta. Dinanzi all'istituto è stata organizzata una dimostrazione con cartelli ostili al nuovo proprietario.

*(Ansa)*

## Attacco d'influenza e disturbi cardiaci

# Onassis è grave?

### La moglie Jackie è rientrata precipitosamente ad Atene

**Atene, 5 febbraio.**

**Un membro della famiglia dell'armatore Aristotele Onassis ha dichiarato questa sera che Onassis soffre di influenza «con alcune complicazioni» e che questo è il motivo per cui l'armatore è stato visitato da specialisti cardiologi nella sua villa di Glyfas, presso Atene.**

**Successivamente si è appreso che Onassis soffre anche di un disturbo di natura muscolare definito miastenia; questo disturbo diventa potenzialmente pericoloso per il cuore se associato all'influenza. Il portavoce dell'armatore ha tuttavia reso noto che la vita di Onassis non è in pericolo.**

**Radio Atene ha precisato che l'armatore è rimasto da cinque giorni e che è stato raggiunto ieri dalla moglie, signora Jackie, e dalla figlia Cristina. I medici che assistono il paziente stanno vagliando la possibilità che questi sia curato all'estero. Una decisione sarà presa oggi.**

(Ansa-Ap)

# LE BORSE: LISTINO DI OGGI

## Mercato fiacco, prevalgono perdite

TORINO — Dopo due sedute decisamente negative il mercato ha ora trovato la forza di reagire anche se molti sono stati i contrasti che hanno condizionato l'andamento di una riunione per molti versi nervosa ma che è riuscita readiamente a segnare discreti recuperi. Si è notato, comunque, che esiste ancora la volontà da parte degli operatori di portare avanti quel tipo di discorso intrapreso all'inizio di questo mese borsistico e che gli ultimi assestamenti possono anche essere attribuiti a realizzi di beneficio.

Il fondo è comunque buono e resistenti appaiono le quotazioni dei titoli a più largo flottante. I comparti che hanno registrato i guadagni più consistenti sono stati i bancari, gli assicurativi, gli industriali e i chimici. Deboli al contrario gli industriali e gli alimentari. Contrastati i finanziari. Nel reddito fisso è prevalsa ancora l'offerta con conseguenti diffusi assestamenti di prezzo. Chiusura Montedison 1° gennaio 1974: 610.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1007, 1017, 1005, 1003; priv.: n.d., 640, 645, 642.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5% 1972 conv. 110; Città di Genova 7% 7550; Magona 1973 7% conv. 115; Imi 8% lordo 43% 8350.

## REDDITO FISSO A TORINO

| | 4-2 | 3-2 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 96 50 | 96 50 |
| Redimibile 3½% | 100 20 | 100 20 |
| Ricostruz. 3½% | 90 — | 89 — |
| » 5% | 91 60 | 91 20 |
| Pr. R. 3% Trieste | 87 — | 87 — |
| Rif. Fond. 5% | 92 — | 92 — |
| Pr. R. 3% Tr. '44 | 87 75 | 87 75 |
| Pr. Ed. Sc. 3½ '87 | 80 — | 80 — |
| » » '68 | 82 — | 82 — |
| » 6% '70 | 85 — | 85 — |
| » » '71 | 85 — | 85 — |
| » » '72 | 85 — | 85 — |
| B.T.P. 5% '74 | 99 15 | 99 — |
| » » '75 I | 96 50 | 96 60 |
| » » II | 89 80 | 89 80 |
| » » '77 | 85 25 | 85 60 |
| » » '78 | 81 75 | 82 — |
| » » '79 | 78 — | 78 10 |
| » » '80 | 74 — | 74 — |
| » » '82 | 82 50 | 82 40 |
| B.T.P. 7% '78 | — | — |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '63 I | 79 70 | 79 40 |
| » » '65 II | 80 — | 80 — |
| » » '66 I | 77 — | 76 80 |
| » » '66 II | 76 90 | 76 90 |
| » » '67 | 74 90 | 74 70 |
| » » '68 I | 74 — | 74 — |
| » » '68 II | 73 10 | 74 05 |
| » » '69 I | 74 — | 73 — |
| » » '69 II | 74 20 | 74 — |
| » 7% '70 | 82 — | 83 — |
| » » '71 | 83 — | 82 — |
| » » '72 I | 82 40 | 81 50 |
| » » '72 II | 80 40 | 79 80 |
| » Europa 6% | 83 35 | 83 50 |
| IRI 6% '64 | 83 50 | 82 30 |
| » » '65 | 80 — | 80 — |
| » Alta 7% '70 | 80 30 | 80 20 |
| Selm 5½% '65 | 83 50 | 83 50 |
| » » '67 | 84 50 | 84 10 |
| Autostrade 6% '68 I | 79 — | 79 10 |
| » » '68 II | 75 60 | 76 30 |
| » » '69 | 74 20 | 73 80 |
| » 7% '71 | 82 50 | 82 80 |
| » » '72 | 80 50 | 80 80 |
| » » '73 | — | — |
| OO.PP. 5% | 65 — | 65 — |
| » 5½% | 67 50 | 67 50 |
| » 6% | 70 80 | 70 10 |
| » » | 76 80 | 76 35 |
| » I.St. 7% I | 78 — | 78 — |
| » » II | 78 — | 78 — |
| » » III | 77 — | 77 20 |
| » » IV | 77 50 | 77 — |
| » » V | — | — |
| » » VI | 77 — | 77 — |
| » » VII | — | — |
| » » VIII | — | — |
| » » IX | — | — |
| » » X | — | — |
| » Anas 6% '66 | 70 80 | 70 10 |
| » » 7½ '72 | — | — |
| OO.PP. Aut. 6% I | 71 50 | 71 10 |
| » » 7% I | 75 — | 75 — |
| » » » 2° | 74 025 | 73 80 |
| FF.SS. 6% '65 I | 77 — | 77 — |
| » » '65 II | 76 — | 76 — |
| » » '66 I | 76 — | 75 50 |
| » » '66 II | 75 50 | 75 50 |
| » » '67 I | 75 50 | 75 50 |
| » » '67 II | 75 50 | 75 50 |
| » » '68 I | 74 50 | 74 50 |
| » » '68 II | 76 60 | 76 80 |
| » » '70 | 74 50 | 74 50 |
| » 7% '71 | 76 90 | 76 90 |
| » » '72 I | 76 85 | 76 50 |
| » » '72 II | 76 50 | 76 10 |
| A.F.S. 6% '67 | 74 — | 73 30 |
| » » '68 | 73 50 | 73 — |
| » » '69 | 73 50 | 73 — |
| » » '70 | 77 60 | 77 60 |
| » 7% '70 | 81 30 | 77 80 |
| » » '71 | 80 30 | 80 — |
| » » '72 I | — | — |
| » » '73 | — | — |
| F.Vende 6% Sic. I° | 78 — | 77 80 |
| » » 2° | 77 30 | 77 — |
| » » 3° | 77 — | 76 50 |
| » » 4° | 76 50 | 75 50 |
| » » 5° | 74 10 | 73 50 |
| » » 6° | 73 50 | 73 50 |
| » » 7° | 73 — | 72 75 |
| » » 8° | 73 50 | 73 — |
| » » 9° | 80 — | 80 — |
| » » 11 | 78 80 | 78 80 |
| Icipu Vent. 3½% | 70 — | 70 — |
| » 6% | 75 30 | 74 30 |
| » » 2° | 80 50 | 80 30 |
| » » 3° | 78 — | 78 — |
| » » 4° | 77 50 | 77 50 |
| » » 5° | — | — |
| » » 6° | — | — |
| IMI 6% XXV | 82 30 | 82 30 |
| » » XXVI | 75 80 | 75 — |
| » » XXVII | 74 50 | 75 35 |
| » 7% XXVII | 82 30 | 83 — |
| » » XXIX | 80 50 | 80 50 |
| » » XXX | 132 — | 132 — |
| » » XXXI | 91 50 | 92 — |
| » » XXXI cp. | — | — |
| » » XXXII | 85 30 | 85 — |
| » » XXXIII | 80 50 | 80 — |
| » » XXXIII cp. | 91 — | 90 — |
| » » XXXIV | 79 50 | 79 50 |
| » » XXXV | 81 — | 81 — |
| » » XXXVIII | — | — |
| » » XXXIX | — | — |
| » » XL | — | — |
| » » '64 I.V. | 85 20 | 85 50 |
| Enel Sud 6½ '64 I° | 91 — | 91 — |
| Fiat 6% '57 | 96 50 | 96 50 |
| Fiat 5½% '60 | 85 50 | 85 — |
| Olivetti 7% '55-73 | 98 — | 98 — |
| » » '58 | 93 50 | 93 50 |
| » 6% '59 | 92 — | 92 — |
| » 5½% '59 | 91 — | 90 — |
| » » '60 | 85 — | 85 — |
| » » '61 | 85 — | 85 — |
| Ir. Gas 5½% '61 | 80 50 | 79 — |
| Rumianca 5½% '60 | 90 — | 90 — |
| » » '62 | 85 — | 85 — |
| Sip 6% | 88 — | 88 — |
| Viberti 7% '59 I | 88 — | 88 — |
| » » II | 88 — | 88 — |
| Fornara 7% '50 | 103 — | 103 — |
| RIV 5½% | 66 80 | 67 50 |
| Lanzia 5½% '60 | 88 50 | 88 50 |
| » » '62 | 85 50 | 85 50 |
| Forgat 8% | 85 — | 85 — |
| Tamino-Savona 3½% | 80 — | 80 50 |
| Tr.G.S.Bern. 3½% | 75 50 | 75 50 |
| Cart. It. 7% '48 | — | — |
| » » 3½ '62 | 74 50 | 74 50 |
| Javelm. 6% '64 I° | 88 — | 88 — |
| » » » 10° | 88 50 | 88 50 |
| » » » 11° | 87 25 | 87 25 |
| » » » 12° | 87 — | 85 50 |
| » » » 13° | 85 — | 85 — |
| » » » 14° | 81 80 | 81 80 |
| » » » 15° | 81 — | 81 — |
| » » » 16° | 79 10 | 79 10 |
| » » » 17° | 82 — | 82 — |
| » » » 18° | 79 — | 79 — |
| » » » 19° | 79 — | 79 — |
| » » » 20° | 79 — | 79 — |
| » » » 21a | — | — |
| Torino 8% '32 | 80 50 | 80 50 |
| » Acea 5½ '62 | 72 — | 72 — |
| » » '62 | 72 — | 72 — |
| S. Paolo 8% | 85 — | 85 — |
| » » conv. | 75 45 | 75 45 |
| » O.P. 6% conv. | 75 40 | 75 40 |
| » 6% | 75 35 | 75 35 |
| Credito Fond. 5% | 75 35 | 75 35 |
| C.I.S. 7% '70 | 75 70 | 75 70 |
| » » '71 I° | 81 30 | 81 30 |
| » » 2° | 109 — | 105 — |
| » » '72 | 79 20 | 79 20 |
| C.F.-Piem. V.A. 6% | 78 50 | 79 50 |
| **OBBL. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Enel 7½% ($) | 75 40 | 75 40 |
| Enel 7½% ($) | 70 — | 70 — |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Pirel Imm. It. 7% | 69 — | 69 — |
| Imm. Roma 6% | 119 — | 119 — |
| IRI Sicc. 7% | 90 — | 89 50 |
| Rumianca 6% | 96 — | 96 — |
| Pirelli S.p.A. 5% | 71 50 | 71 50 |
| Mediobanca 6% | 116 — | 116 — |
| Med. Finprev. 7% | 148 — | 148 — |
| Med. C. Erba 7% | 103 — | 101 50 |
| » Viscosa 7% | 114 — | 114 — |
| Metalli 6% | 96 — | 96 — |
| Liquigas 7½% '70 | 94 — | 93 — |
| » » '71 | 95 — | 97 — |
| » 7½% '72 | 92 70 | 91 — |

## LE AZIONI A TORINO

| | 4-2 | 3-2 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alimont | 3540 | 3575 |
| Eridania | 2150 | 2130 |
| Fiorio | 390 | 390 |
| Motta | 2300 | 2300 |
| Romana Zuccheri | 380 | 388 |
| Venchi Unica | 400 | 395 |
| **BANCARIE** | | |
| Banco Roma | 15800 | 15100 |
| Comit | 17700 | 18630 |
| Credito It. | 1979 | 1979 |
| Istituto priv. | 17700 | 18133 |
| Mediobanca | 76800 | 77000 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Ceramica Pozzi | 1300 | 1300 |
| Eternit | 1192 | 1192 |
| Fornaci Riunite | 2910 | 2930 |
| Unicem | 4430 | 4400 |
| **CHIMICI IDROCAR. GOMMA** | | |
| ANIC | 988 | 998 |
| Italgas | 580 | 575 |
| Liquigas | 230 | 232 |
| Liquigas priv. | 152 | 152 50 |
| Mira Lanza | 26000 | 26000 |
| Montedison | 660 | 665 |
| Monted. Gemina | 676 | 674 |
| Paramatti | 1150 | 1160 |
| Pirrel | 1574 | 1585 |
| Rumianca | 1540 | 1540 |
| SAFFA | 5450 | 5495 |
| Schiapparelli | 7620 | 7585 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 111 | 111 |
| » priv. | 79 75 | 78 75 |
| Silos Genova | 3550 | 3540 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Imm. It. | 845 | 835 |
| Beni Imm. It. priv. | 530 | 530 |
| Beni Stabili | 5240 | 5110 |
| Cond. Acqua Roma | 540 | 665 |
| Generale Imm. | 294 | 300 |
| Imm. Ag. Vittoria | 5400 | 5500 |
| Invim | 6310 | 6400 |
| Risanamento | 9300 | 9310 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 13250 | 13200 |
| » » priv. | 8350 | 8400 |
| Latina | 1535 | 1565 |
| Latina priv. | 1105 | 1130 |
| Generali | 60800 | 61150 |
| RAS | 74500 | 75200 |
| S.A.I. | 12300 | 11850 |
| Toro Ass. | 31900 | 32700 |
| Toro Ass. priv. | 14725 | 14920 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 1700 | 1850 |
| Autostrada To-Mi | 3200 | 3295 |
| Fiat Co. | 375 | 371 |
| Italcable | 3100 | 2975 |
| N.A.I. | 3677 | 3600 |
| SIP | 1804 | 1500 |
| Torino-Nord | 123 | 122 50 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 1505 | 1525 |
| Finsider | 325 | 329 50 |
| GIM | 2700 | 2700 |
| IFI priv. | 2050 | 3011 |
| IMI | 9850 | 9975 |
| Invest | 2210 | 2220 |
| La Centrale | 10650 | 10725 |
| Mittel | 3700 | 3700 |
| Piemonte Finanz. | 5350 | 5300 |
| Pirelli & C. | 1330 | 1300 |
| Pirelli S.p.A. | 685 | 690 |
| S.A.R.O.M. fin. | 3300 | 3300 |
| S.I.F.A. | 1190 | 1210 |
| S.M.E. | 1645 | 1400 |
| STET | 1785 | 1765 |
| **ELETTROTEC.** | | |
| M. Marelli priv. | 660 | 660 |
| Marelli & C. | 625 | 625 |
| Pir. Elettric | 3080 | 2090 |
| **MECCANICI AUTOM.** | | |
| FIAT | 1605 | — |
| » priv. | 935 | — |
| Caragnani | 2180 | 2190 |
| Gilardini | 3190 | 3160 |
| Nebiolo | 245 | 231 |
| Olivetti | 1178 | 1192 |
| » priv. | 895 | 910 |
| Westinghouse | 3420 | 3420 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 367 | 361 |
| Fornara & C. | 407 | 404 |
| Italsider | 285 | 290 |
| Montefib | 3470 | 3480 |
| Talco & Grafite | 36900 | 36000 |
| Terni | 86 50 | 86 |
| **CARTARIE - EDITOR.** | | |
| Burgo ord. | 14010 | 14100 |
| » priv. | 6750 | 6750 |
| Cartiera Italiana | 1050 | 1125 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Cantoni | 10525 | 10500 |
| Fisac | 2750 | 2750 |
| Lane Borgosesia | 11000 | 15363 |
| Montefibre Fibre | 87 | 88 50 |
| » » pc. | 197 | 197 |
| Viscosa | 1590 | 1605 |
| » priv. | 1040 | 1040 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque pot. TO | 1160 | 1115 |
| Cga | 3600 | 3610 |
| CIR | 4860 | 4825 |
| Pecchiai | 183 | 181 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| Beni Imm. Italia 7% | 87 — | 87 — |
| Imm. Roma 6% | 125 — | 125 — |
| Iri Sicc 7 % | 88 — | 89 — |
| Pirelli 5% | 68 — | 68 — |
| Mediob. 6% | 225 — | 225 — |
| Med. Finprev 7% | 138 — | 138 — |
| Med. C. Erba 7% | 97 — | 97 — |
| » Viscosa 7% | 115 — | 115 — |
| Metalli 6 % | 91 — | 91 — |
| Liquigas 7½ '70 | 97 — | 97 — |
| » » '71 | 97 — | 97 — |
| » » '72 | 97 — | 97 — |
| » 7½ '73 | 92 — | 92 — |

Titoli a contrattazione continua: prezzo fisso.

## A MILANO

La Borsa stenta ad avviare la fase riflessiva, rivelatasi ormai più consistente di quanto previsto. Alla netta flessione di ieri il mercato azionario ha contrapposto inizialmente una parvenza di resistenza, specie sulle Toro, Mira Lanza, Olivetti, che hanno segnato in apertura alcuni recuperi. Il grosso della quota però ha presentato ben presto i suoi lati deboli, gli scambi sono risultati difficili e in netta diminuzione.

Gli interventi difensivi si sono esauriti al listino, dove la maggior parte dei valori anche patrimoniali si è iscritta con ulteriori perdite. Molto fiacco anche il dopoborsa.

Alcune oscillazioni della mattinata: Generali 61.090, 61.010, dopo Borsa 60.600, 60.700; Fiat 980, 985; Montedison 667, 663; Viscosa 1615, 1600; Olivetti priv. 909; Toro 33.300, 33.500; Sai 11.600.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Abelle 15.950; Acies 2980; Alitalia 1510; Alumetal 32 mila 180; Aminto 1210; Anic 1000; Assicurstr. 184.500; Bastogi 1530; B.co Roma 15.010; Beni Stabili 5145; Binda 6000; Breda 2451; Brioschi 78.900; Burgo 14 mila 150; Caffaro 327; Cantoni 10.410; Carlo Erba cr. 2980; Carlo Erba pr. 3470; Cascami 8000; Cementir 1790.

Cga 2600; Cogs 1600; Comit 16.650; Comp. Milano pr. 8350; Comp. Toro cr. 32.900; Comp. Toro pr. 14 mila 900; Cond. Acqua 644; Credit 1910; Cucirini 5430; Dalmine 359,75; De Ferrari 1950; Donzelli 1619; E. Marelli 680; Eridania 2060; Eternit 1175; Falk cr. 6500; Falk pr. 5030; Fiat ordin. 985; Fiat pr. 650.

Finmare 125,25; Finsider 331; Fisac 2650; Fond. Incendio 14.000; Fond. Vita 27.995; Gavardo 1990; Generalfin 970; Generali 61.010; Gim 3530; Ginori 370; Ifi pr. 2590; Iri 8499; Imm. Roma 301,50; Iniziativa 5410; Invest 2306; Italcable 3010.

Italgas 576; Italsider 597; La Centrale 10.600; Lanerossi 2410; L'Ausiliare 3849; Lepetit cr. 10.400; Lepetit pr. 10.450; Linificio 861; Liquigas 234,50; Magneti M. 524; Magona 3105; Marcotto 1150; Mediobanca 77.000; Metalli 2495; Mira Lanza 25.900; Mittel 3505; Mondadori pr. 1680; Montedison 663; Montefibre cr. 87,50; Montefibre pr. 165; Motta 2240.

Nebiolo 236; Nord Milano 4120; Olcese 374,50; Olivetti cr. 1191; Olivetti pr. 909; Pacchetti 180,25; Pertusola 3130; Pierrel 1565; Pirelli e C. 1295; Pozzi cr. 1385; Ras 75.350; Rinascente cr. 110,50; Rinascente pr. 76; Risanamento 9190; Romana Zuc. cr. 375,50; Romana Zuc. pr. 681; Rotondi 119.700; Rumianca 1540.

Saffa 5435; Sai 11.600; Saram 3160; Sicte 1370; Silos 3400; Sip 1589; Sme 1401; Stampati 6389; Stet 1797; Tecnomasio 225; Terni 84; Tilane 1125; Tnt Franco 9050; Trafilerie 979; Un. Manifat. 42.000; Viscosa ac. 1600; Viscosa pr. 1060; Westinghouse 3250.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 35.000-38.000; sterlina oro nuovo 39.000-42.000; marengo 38.500-41 mila 500; sterlina unitaria 1530-1575; dollaro carta 650-670; franco svizzero 256-286; franco francese 147-158; oro fino 3400-3700; argento 86 mila 500-90.500.

## A GENOVA

Ancora una riunione leggermente debole e con scambi più calmi.

Centrale 10.750; Generali 61.100; Ras 75.000; Meridionali 1910; Nai 3620; Viscosa ordinarie 1605; Viscosa privilegiata 1070; Finsider 326; Italsider 593; Fiat ordinarie 995; Fiat privilegiate 640; Sai 1590; Montedison 661.

---

Il 1° febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari il

**dott. Augusto Vighi**

ispettore generale forestale a riposo

Lo annunciano con profondo dolore ad esequie avvenute la moglie Flora, i figli Lucia con il maestro Antonio Mitrano, Vittorio con la moglie Graziella Daneli, il fratello Giorgio con la famiglia ed i nipoti tutti.

— Torino, 4 febbraio 1975.

Giovanna e Ada Sereni con i figli sono vicini alla cara Flora e piangono con lei la morte dell'amato cognato AUGUSTO.

Particolarmente vicina a Luisa ed Arturo esprimono più profondo cordoglio la famiglia Milesio, Mantua, Maggiori, Ogliani e Gili.

Achille e Anna Revelin e Giulia Borsani si uniscono al dolore della loro cara Flora per la scomparsa del di lei marito

**dott. comm. Augusto Vighi**

— Torino, 4 febbraio 1975.

Gli Amici e Colleghi partecipano affettuosamente all'immenso dolore del famigliari:

Gio Batta e Maria Rosa Antonietti
Giovanni e Luisa Arnaud
Alberto e Germana Rattalino
Primo e Rosy Bezzo
Franco ed Anna Bertoglio
Giovanni Revelo
Sergio Bullio
Romano Cavaliani
Ubaldo e Franca Campopiano
Carlo Colonna
Antonio D'Alcalà
Mauro e Margherita Dona
Domenico De Mas
Angelo e Maddalena Di Guglielmo
Bruno Favot
Danilo e Lia Fiorioni
Giuseppe Maria Franceschetti
Emilio Girardi
Vincenzo Manzaro
Remo e Nella Mautino
Camillo e Fernanda Polastri
Carlo Rava
Gaspare e Marcella Russo
Attilio ed Adriana Salmoria
Pasquale ed Anna Scaligini
Giovanni e Piera Tirabassi
Walter Vivani
Giuseppe e Delia Zanzotto

Il dott. Grand'Uff. Valerio Benvenuti direttore generale per l'Economia Montana e per le Foreste del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ricorda commosso il fraterno amico e collaboratore

**dott. comm. Augusto Vighi**

e prende parte al dolore dei famigliari.

— Torino, 5 febbraio 1975.

L'Ispettorato Regionale delle Foreste per il Piemonte ricorda la grandi virtù umane e di carattere del

**dott. comm. Augusto Vighi**

e partecipa al lutto della famiglia.

— Torino, 5 febbraio 1975.

Direttore e Componenti dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Torino si inchinano reverenti e commossi alla memoria del

**dr. comm. Augusto Vighi**

che per 16 anni resse la sua intelligente opera a favore della montagna piemontese.

— Torino, 5 febbraio 1975.

Il Personale delle Foreste Demaniali per il Piemonte partecipa sentitamente al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

**dott. comm. Augusto Vighi**

— Torino, 5 febbraio 1975.

Ordine Dottori Agronomi partecipa al dolore dei familiari.

Ubo e Giuseppe Bondi partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

**dott. Augusto Vighi**

— Novara, 4 febbraio 1975.

Colombini, Michela Calore e Tommaso Mandrino commossi si associano al dolore della famiglia Vighi.

2° anniversario all'affetto dei suoi cari

**Giulia Barbaso Ghia**

Ne danno l'annuncio il marito Antonio, il figlio Ugo con la moglie Mari Magdalena e figli Roberta e Pinin con Francesca e Umberta, Fabrizio e Ilaria, la sorella Camilla e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,15 nella parrocchia San Secondo. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 5 febbraio 1975.

Giovanni e Mirella Cerpa con figli partecipano al dolore di Enzo per la perdita della sua cara MAMMA.

Lorenzetto Barbaso e famiglia ringraziano affettuosamente la cara zia GIULIA.

Rovero e Carla Maghini prendono viva parte al dolore di Enzo e famiglia.

Alda e Mauro Cravero con i figli partecipano al dolore della famiglia Barbaso per la scomparsa della signora

**Giulia Barbaso**

— Torino, 4 febbraio 1975.

I cugini Ferdi Chiarelli piangono la cara GIULIA.

Rosanna Cozzo
Laura e Vittorio Dutto
Nella e Stefano Di Vittorio
Maria Luisa e Giuliano Marrani
Giovanni Secondo
Sara Amatta

prendono viva parte al dolore del professor Enzo Barbaso per la morte della MAMMA.

Dopo avere dedicato la sua vita alla famiglia e al bene della sua gente, improvvisamente è spirato al grande affetto dei suoi cari il

**cav. Rolando Cossavella**

Sindaco di Sala

Addolorati lo annunciano la moglie Edda Marisco, la figlia Carla con il marito Gino e il piccolo Franco che tanto adoravano; la sorella Edera con il marito Luigi Nocella, gli zii, cognati e cugini, nipoti e parenti tutti. L'accompagnamento funebre in forma civile avrà luogo giovedì 6 corrente mese, alle ore 15, partendo dall'abitazione in via Roma 1.

— Sala Biellese, 4 febbraio 1975.

Il Consiglio comunale e Direttivi del comune di Sala Biellese, la Popolazione, don Debenedetti parroco, con dolore annunciano la scomparsa del primo cittadino e assessore alla Comunità dell'Alta Valle dell'Elvo

**cav. Rolando Cossavella**

che da sette trent'anni ha retto con saggezza, con umanità, coerenza il comune di Sala Biellese.

— Sala Biellese, 4 febbraio 1975.

2° anniversario all'affetto dei suoi cari

**Carmela Strano Pavone**

Ne danno il doloroso annuncio i figli, generi, nuore, nipoti, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di San Giulio d'Orta.

— Torino, 5 febbraio 1975.

Nuccia ed Emilio Visca partecipano al dolore della famiglia.

L'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Torino e la Ripartizione X partecipano al dolore dell'ingegner Giuseppe Strano per la scomparsa della cara MAMMA.

Alla memoria cara di

**Piero Fornara**

laureato alla lotta di Liberazione ed alle opere di assistenza, vivono riverente compianto, in nome della Federazione Sindacale Nazionale e della Federazione Italiana Associazioni Partigiane, Ferruccio Parri, Francesco Albertini, Piero Colletti, Aldo Rollerdinet.

— Roma, 5 febbraio 1975.

Il Presidente, gli Organi federali, la Commissione e il Segretario della F.M.I. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

**rag. Mario Bocca**

nello benemerito della Federazione motociclistica italiana

— Dolcedo, 5 febbraio 1975.

La Presidenza Generale e il Consiglio Centrale del Club Alpino Italiano si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del

**m. b. gen. Silio Barbi**

già consigliere del sodalizio.

— Milano, 4 febbraio 1975.

E' mancato

**Antonio Messinese**

cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano figli, nuora, genero, nipoti, sorelle, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 partiranno dal Rematifone.

— Torino, 5 febbraio 1975.

Elisa Basso prende viva parte al dolore di Domenico per la scomparsa del padre

**Felice Borgarello**

— Asti, 5 febbraio 1975.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Gilberto Palmieri**

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno angosciati il straziante annuncio la moglie Olimpia, i figli Franco con la moglie Gabriella Orlandi Annamaria col marito Riccardo Reberski, Giuliana col marito Sergio Allevatici, fratello, sorelle, le sorelle, gli adorati nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Federico Rocci. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia di San Secondo.

— Torino, 3 febbraio 1975.

La famiglia Roberto e Rabella Garrone partecipano al dolore di Annamaria e famiglia.

Le famiglie Minervini e Ruffoni partecipano al dolore di Giuliana e famiglia.

Augusto e Migi Ciccolini, con Emma, partecipano commossi al grave lutto della famiglia Palmieri.

La Velella S.r.l. partecipa al lutto delle famiglia per la scomparsa del compianto

CAV. UFF.

**Gilberto Palmieri**

— Parma, 5 febbraio 1975.

L'Ing. Manfredo Manfredi e il dottor Andrea Allodi, unitamente a tutti quanti l'hanno conosciuto e potuto apprezzare per le sue doti non comuni, si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

CAV. UFF.

**Gilberto Palmieri**

— Parma, 5 febbraio 1975.

Mario Paola Provenzali partecipano commossi al dolore di Franco e della famiglia.

Tonino e Adele Alemanno si uniscono al dolore.

Michele Ada Ghigata prendono viva parte al dolore della famiglia.

Carla e Filippo Giordano partecipano al grande dolio.

Le famiglie Cosilo, Agostano e Mietpezzi partecipano con viva commozione.

Antonietta Grisoni con Franco e Adriana sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

La Società AZ-TO partecipa al dolore del fattorino Franco Patrucci per la morte del PADRE.

Sono vicini a Franco e Gabriella gli amici Gian e Mimì, Adolfo e Pia, Andrea e Carmelita, Ezio e Marietta, Francesco e Anna, Tin e Paola, Franco e Bruna.

« Io son la risurrezione e la vita chi crede in me, anche se muoia, vivrà ».

(Giov., cap. 11 « vers. 25)

E' mancato

**Cesare Geuna**

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Ivoni, i figli Graziella e Davide, il genero Aldo Olivero, gli adorati nipotini Paola e Emanuele, fratello, sorella e parenti (tutti). Funerali oggi ore 14,30 Tempio Evangelica via Cahen 26.

— Torino, 3 febbraio 1975.

Carlo, Seconda e Maria Grazia Ottavi, piangono vivo dolore al dolore di Graziella e famiglia per la scomparsa di nonno CESARE.

Mario Fulvia Sorba e figli partecipano al dolore dei cari Maristella Graziella Davide e Aldo.

Rita Marrone e Leonardo Fenchetto partecipano vivamente al dolore della famiglie Geuna.

Roberto Pellegrin e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Geuna.

Maddalena Abbe
Gino Carlo Rechberi
Gianfranco Debiaria
Piero Piazzoli
Calogero Frati
Giuseppe Signori

prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

**Cesare Geuna**

— Torino, 5 febbraio 1975.

Così dicevi: ... ameremo e vi accoglieremo presso di me.

Direttore, Personale, Capi della Casa di riposo evangelica «Villa Grazia» si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa partita del loro amato presidente e benefattore signor

**Cesare Geuna**

— Avigliana, 4 febbraio 1975.

Bocciofila «Benvenuto» partecipa al cordoglio per la dipartita del socio

**Cesare Geuna**

— Torino, 5 febbraio 1975.

Il 2 febbraio è mancata in Stenditoio

**Dina Dal Bon**

I nipoti ne danno il triste annuncio. La salma riposa nel cimitero di

# ECONOMICI

Gli uffici di collocamento aperti: TORINO, via Roma 80, via Maroncelli 92; MILANO, via Gaetano Negri 6-10; ROMA, via Gaetano Fontana 101; GENOVA, via E. Vecchia 21; IMPERIA, corso Matteotti 18; RAVENNA, via Antonio 2; BOLOGNA, via Ricasoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 3 e; PADOVA, Galleria Cavalieri 5; PALERMO, via Cavour 20; BOLZANO, via Portici 10; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 11 elencano presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Coloro che intendono mettersi in lista richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso consiste nel prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 3700 la sez. Rubrica 1; operai/impiegati L. 600, tecnici L. 1300, dirigenti L. 1900, Rubrica 6 L. 11 (obbligatori L. 800, Rubrica 33 L. 2500. Arrivi urgenti: data fissa o ricevuta, il mercoledì. Numeri arretrati, data fissa o corrispondenti: il triplo.

E' ammesso l'inserimento per tutte le lettere alfabetiche di abbinare un qualsiasi numerale (oltre quello iniziale) e per ognuno di essi, così facendo un supplemento di L. 1000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (a domenalterna Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai datori possono utilizzare il servizio creato appositamente al testo dell'avviso (a fianco scrivere: Pubblicompass s... 10100 Torino); l'importo del solo servizio è di lire 300 per decade, oltre un rimborso di lire 300 per le spese di ricapito corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate allo stesso. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di investigare spiacente quelle contenenti inserti agli annunci, non mollevando dalla altra forma di corrispondenze, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e stratta esclusiva se assicurata o raccomandate.

Per una speciale accorda intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA E DI SAVONA, gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A. PRESTITI** finanziati a tutti: residenti Piemonte Lombardia Liguria. Lit

**FINANZIARIA FID-**
è la prima Società del settore specializzata per prestiti su suoi fiducia ai lavoratori a medio ed alto reddito.

**FINANZIARIA FID-**
Sede centrale, via Cernaia 38 (angolo corso Vittorio), tel. 547.834 - 550.449.

**A.A.A.A. FINCOTEX** concede in poche ore prestiti personali, sulla fiducia, ad enti, ad alloggi, rimborsabili in 30-12 rate mensili.

**FINCOTEX S.p.A.**
corso Peschiera 15, tel. 780.303 - 778.829.

**A.A.A. EUROFINSARDA** concede rapidamente finanziamenti speciali a fiduciari anticipi immediati. Preferibilmente si per persone o finanziari di immobili. Via Sacchi 34. Telefonare 599.760 - 488.916.

**ACCORDIAMO** prestiti veloce mente. Sono, via Stazzano 12, telefoni 519.870 - 540.578 (aperto il sabato).

**ATTENZIONE**, non perdete tempo, tutti di diamo soldi in 6 ore. C. Semmaller 10 angolo via Nizza, telefoni 683.362, 832.983.

**FACILISSIMO** a tutti subito e senza formalità. Rapid-fin concede finanziamenti. Via Bertola 7, telefono 547.810.

**FIDAX** tel specialmente in finanziamenti ad operatori economici commerciali e privati e a Va stupendissima. Corso Sommeiller 12 angolo corso Re Umberto - Torino.

**MUTUI** ipotecari fino 7 anni, prestiti fiduciari sconto portafoglio commerciale. Celerità. Riservatezza. Telefonare 557.301.

**PRESTIAMO** denaro a tutti in poche ore.

**FIDAUTO**
piazza Statuto 24, tel. 472.180 - 472.181.

**PRESTITI** a tutti in poche ore, anche anche a domicilio. Telefonare 545.918.

**PRIVATAMENTE** si concedono prestiti senza garanzia, volendo anche a domicilio. Telefonare 531.087.

**SOLDI**
subito senza difficoltà ed ogni tipo assicurazioni, cambiali, materiali. Telefonare 548.449 via C. Alberto 38, Torino.

**SUBITO** risolviamo i Vostri problemi. Prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37 angolo via Consolata, telefono 548.074.

**VELOCEMENTE** concediamo prestiti e mutui a tutti. Finanziaria Nord, via Santa Teresa 25, telefono 559.636.

## 3 Aziende, negozi

**ALIMENTARI** ottima posizione buon reddito adatto famiglia causa salute cedesi Verzelli. Prima, 911 - 511.096, 543.129.

**ALIMENTARI** specializzato prodotti caseari gastronomici negozio 800 mila meccanici pensili. Prima, 511.096, 543.129.

**BAR** super moderno cinquina Torino 49 milioni annuali incassati affittasi causa pensione. Prima, 511.096, 543.129.

**BAR** superbellissimo angolo centralissimo stupendo vendo 9 milioni 500 mila affittasi. Stella, 511.096.

**BAR** panoramicissimo ben arredato trenta Fiat chiusura serale ore 19.30 e domenicale, vendo dilazionando. Telefonare 557.213 - 517.280.

**BAR**, trattoria cessazione attività Torino, attrezzatura 140 coperti, ottimo incasso. Cede 18 milioni, dilazioni. Prima, 511.096, 543.129.

**CEDESI** rivendita pane ottimo posizione vero affare. Telefonare 500.859.

**CEDO** negozio cuoio e borse umana abbigliamento, pellicceria, maglieria mq. 40 circa L. 30 milioni. Telefonare 542.781.

**DI SALVATORE** corso Turati 11/c cede modernissima pelletteria, ulteriore, forte lavoro, alta rendita.

**DI SALVATORE** corso Turati 11/c cede laboratorio pelletteria, ulteriore, forte lavoro, alta rendita.

**EREDI** cedono libreria articoli regalo gestione ventennalmente nota Crocetta. 25 milioni scorporo 15 milioni subito al prezzo di cuoio. Telefonare 547.015.

**INDUSTRIA** confezioni vendesi/affitta utile dimostrabile modesti richiesta ottimo commercio ordini. Prima, 511.096, 543.129.

**INTERESSANTE** azienda vendita articoli per corrispondenza. Utile annuo 50 milioni forniamo documentabile. Cedo 175 milioni. Dilazioni. Prima, 511.096.

**LAVORO** sicuro! Acquisiamo autocarro trasporto auto con contratto Fiat 1973 vendiamo conto proprio piccolo quota contanti ottime dilazioni possibilità. Cedo timone, ore ufficio, 519.870 - 548.578.

**RISTORANTE** tre impegnate cittadine cinque Torino, ottimo reddito dimostrabile cilindrata scelta a alcuni Canale causa salute vendesi. Prima, 511.096.

**TABACCHERIA** posizione unica commercialissima lavoro 7 milioni affogato edificio lungo cedesi. Prima, 511.096, 543.129.

**TABACCHERIA** bigiornata brillante posizione zona Stazione, incasso giornaliero oltre 500 mila. Ottimo reddito garantito. Cedo 26 milioni. Prima, 511.096.

**TABACCHI** ottima posizione adiacente uffici finanziari in Canale buon utile ci chiesta 14 milioni. cedesi. Prima, 511.096.

## 4 Terreni

**AFFARE** Collarengo vendo lotti terreno per villa progetti approvati varie grandezze servizi. Nazionalcasa, telefono 747.134.

**LOTTO** in zona ad 8000 panoramico a 30 minuti da Torino con progetto approvato di villetta vendo L. 6 milioni. Telefonare 472.671.

**TERRENO** residenziale Villafranca d'Asti 7.000 mq. complessivi mq 3000 mq. fabbricabili 1 mc/mq. tutti allacciamenti. Vendo conveniente. Prima, 511.096.

**CAPANNONI** affittasi mq 3000, 2000, 1000, ufficio-alloggi, ampi piazzali adiacenze autostrada Chivasso: servizi stabile. Telefonare 518.944.

**CASTELLAMONTE** via Colonna 19, mutri leggeri costruzione. Posti, trasformabili centrale, da 5 milioni 500 mila mutuo facilitazioni, lire, 217.000.

**CENTRALI**
Vicino corso Vittorio nuova costruzione stabile vendiamo negozi vari pal con seminterrati, locali uso ufficio, prezzi vantaggiosi. Casabianca, 533.597.

**MAGAZZINO** laboratorio nuovo, luminoso, corso Orbassano, mq 2100, divisibile 7 lotti, affittasi, giulio Turbetto. Telefonare 344.566.

**SCHINTERRATO** libero mq 800 circa, con servizi, riscaldamento centrale, rampa d'accesso per autocarri L. 85 milioni in corso Monceniso 272, Gabetti 3781.

**STABILIMENTO**
industriale zona Lingotto, Locale unico 3000 mq. uffici 400 mq. alloggio custode. Riscaldamento cabina elettrica. 5/7 filiali 2 milioni mensili. Fasano, 694.670.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A. SOCIETA'** corso n. 5 elementi femminili volenterosi 19 mila giornaliere garantite. Presentarsi via Cameriana 4, c (Porta Nuova).

**ARBIANO** bisogno autovetture per distribuzione possibilità 10 mila giornaliere. Almanova, via Saluzzo 41.

**AZIENDA** meccanotessile costruttrice di macchine speciali ricerca per assunzione immediata aggiustatori manutentori inibiti con esperienza di elettromeccanica elettrotecnici fresatori e tornitori. Per informazioni telefonare 588.7322.

**CARPENTIERI** quanto livellisti per lavorazioni carpenteria meccanica di precisione cerca importante complesso industriale. Presentarsi in via Cernaia 32 nei giorni lunedì mercoledì e venerdì, dalle ore 17 alle 18.

**CERCASI** impiegate fisse per lavori d'ufficio presso famiglia signorile Sistina maggiore, ottime referenze. Telefonare 830.301.

**DOMESTICA** fissa referenziata assumesi con coniugi con bimbo. Telefonare mattino 887.122, pomeriggio 655.494.

**NEGOZIO** mobili cerca subito patento C televisore pratico rilegati e montaggio mobili. Telefonare 503.870.

**SALDATORI** elettrici guasta livello cerca importanti complessi industriali. Presentarsi in via Cernaia 32 nei giorni lunedì mercoledì e venerdì, dalle ore 17 alle 18.

**TORNITORI** quanto e terzo livello cerca importante complesso industriale. Presentarsi in via Cernaia 32 nei giorni lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 18.

**TUTTOFARE** fisso abile, referenziatissimo, cercasi per famiglia 3 adulti, ottima retribuzione. Telefonare 903.841.

### impieguti

**A.A.A. LUNEDI' 3**, Martedì 4 presso l'Hotel Turin di via Sacchi 8, ore 10-12 15-18, grande azienda selezionerà: 4 persone giovani, disposte a prepararsi a un avvenire di sicuro successo, 2 persone mature, già con buona e una segretaria di direzione, foldeers del signor Orlando.

**A.A.A.**
**SIGNORINE** 13-16enni cercasi urgentemente da addestrare con corso tecnico presso ns. apparecchiature (non è necessario aver avuti precedenti). Telefonare S.I.C., 648.681.

**A. AZIENDA** attività d'importazione mondiale offre concrete possibilità a persone ambiziose, dinamiche, desiderose di svolgere impegnata attività stimolante e redditizia. Colloquio selettivo: ore 10-20 direttore corso Tassoni 19 piano terra, esclusa domeniche - Torino.

A

impiegate casalinghe residenti a Torino offriamo lavoro interessante propagandistico pubblicitario presso conosciuti esercizi cittadini da svolgere nel tempo libero (9 15 ore). Scrivere: «Pubblicompass 156 — 10100 Torino».

**ALL'EUROSCHIDOL**
corsi merceologici e programmatori da addestrare con corso teorico-pratico con frequenza obbligatoria. Al termine dei corsi offriamo possibilità d'inserimento, per le partecipanti non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 513.245 ore ufficio, corso Matteotti 12 - Torino; via Alvazzi 17/b - Cuneo, telefono 0171 63.062; corso Lamarmora Filiberto 16 - Fossano, telefono 0172 61.931; Novara, via Solaroli 3, telefono 0321 25.252.

**AZIENDA** di nuovale discografico di notevole stampa sta realizzando un programma d'immediata espansione. Ricerca tecnici e donne con cultura media superiore che vogliano conseguire una precisa specializzazione in uno dei più importanti settori della diffusione. Studio programmato un trattamento economico di sicuro interesse che mette in condizione fin dal periodo di prova di percepire più di L. 370 mila mensili, la direzione inoltre garantisce voto elettivo libero immediatamente e dopo solo in base ai conseguiti ulteriori raggiungi. Telefonare oggi o domani pomeriggio ore ufficio 535.181.

**CERCHIAMO** elementi dinamici per attività anche part-time industria argenta. Telefonare per appuntamento orari d'ufficio 364.706.

**ENTE** di diritto pubblico assume ambosessi maggiorenni per ampliamento quadri organizzativi. Possibilità inserimento studio a particolarmente liberi. Presentarsi oggi e domani via Roma 103 terzo piano, scala destra, signor Tagliavini.

**LA Regi Kostiker Automobili** assume ragioniere per ufficio commerciale praticità settore automobilistico 20/30enne trilentezza, bella presenza. Mandare curriculum vitae e fotografia a mezzo posta o presentarsi in via Barletta 135 al signor Rossetti corso perotto commerciale. Inutile presentarsi se non in possesso dei requisiti richiesti.

**SOCIETA'** immobiliare cerca collaboratori ovvero/ambosessi anche part-time. Telefonare 539.023, 539.006.

## 9 Lavori a ore offerte

**SIGNORE** signorine disoccupate, avviene impiego in piccolo ufficio bisogno semplice, unico requisito gradita assistenza lavoro. Chiedere, via S. Quintino 4 bis.

## 15 Autovetture

**A.A.A.A.A. BENZA** quantità eccezionale di Fiat nuove disponibili 48 ore. Approfittate. Autofranchi, corso Francia 341 (aperto festivi).

**A.A.A. AUTOFRANCIA**, corso Francia 341, 300 possibilità garantite a tassi con rimborso dal 30 al 70%, piccolissimi mutui. Fiat nuove consegna 48 ore. Usate vendita rateale.

**A.A.A.A. AUTOBIANCHI CAMBONE** piazza Peretti telefono 761.845 cilindrata regalo Citroen, Simca, 1100, Fiat, Lancia, Opel, Ford, Alfa, Volkswagen, Renault, Peugeot, Prima L. lire 800, lungomi. Aperto festivi.

**A.A.A.A. SELAUTO**, corso Traiano 110, 500 occasioni selezionate Fiat con garanzia. Nuove consegne immediate. Usate vendita rateale. Finanziamenti anche fornite Permuta, massime valutazioni dell'usato. Ingresso libero ampia esposizione.

**A.A. AUTOBELLO** vendiamo auto selezionate: 500 126 127 e tutte altre occasioni, tutte prezzo migliore. Corso Belgio 179.

**A.A. FIAT**, piazza Carducci 169, senza anticipo, 500, 126, 127, 128, fulvia, 1100, 124; auto occasioni revisionate, usate.

**A.A. FIERA** dell'automobile, corso Stupinigi 11 angolo Monfalcone 101, telefono 390.127. Ivi come ogni dicembre numerosissime autovetture nuove usate tutte marche, tutti, Vendiamo pagamento come vuole la massima serietà.

**A.A. ... LOCCASIONE** che approfittando ribassi oltre 100 vetture tutti gruppi vi dà a metà per far presto ad altre 24 ore. Autodecisioni compra-vendita automobili corso Grosseto 55 (vicino Corso Vercelli), telefono 293.993. Anche festivi.

**ACQUISTIAMO** qualsiasi automobile e furgoni pagamento pochi contanti vendo ns. pronti spedizione, massima valutazione. Telefonare 321.735.

**ACQUISTIAMO** qualsiasi autoveicolo: 900, 128, A112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, corso Raffaello 3. Telefonare 694.001.

**AUTOVETTURE** di ogni marca e prezzo in vantaggiosa vendita rateale ed anticipo. Nuove, usate. Finanziamenti. Permute. Massime valutazioni. Telefonare 511.135 via Stradella 1 ang. via Bardonecchia.

**CITROEN**
concessionari e agenti alla Dyane nuova cucciolo Citroen su strada compresa Iva e immatricolazione Dyane da L. 1.350.000 Ami 8 da L. 1 milione 695.000, Mehari da L. 1 milione 794 mila. Acadiane GL da L. 1 milione 903 mila. GS da L. 2 milioni 220.500. CX da L. 3 milioni 978 mila. Oltre, corso Cosenza 89, telefono 613.525. Dyane, corso Venezia 61, telefono 210.881.

**CITROEN**
Dyane nuova concessionaria Citroen vendita nuove Dyane su strada Iva e immatricolazione. Dyane da L. 1.350.000 Ami 8 da L. 1 milione 695.000, Mehari da L. 1 milione 794 mila. Acadiane GL da L. 1 milione 903 mila. GS da L. 2 milioni 220.500. CX da L. 3 milioni 978 mila. Oltre, corso Cosenza 89, telefono 613.525. Dyane, corso Venezia 61, telefono 210.881.

**COMPRO** qualsiasi autoveicolo anche inservibile, massima valutazione, anche vostro domicilio. Telefonare 351.259.

**DYANE**
nuove in corso Vercelli da alla Gran nuova concessionaria Citroen al prezzo di L. 1 milione 387 mila su strada Iva e immatricolazione compresi, omaggio 1 anno Assistenza Citroen, corso Vercelli 168, telefono 280.881.

**ESCORT** 1100 XL Tot., unico proprietario mai circolata L. 950 mila. Automarket, corso Cosenza 318, telefono 216.0991.

**FIAT** 124 sportiva 1200 blu scuro 1972 unico proprietario vendo permuta rateazione. Fabio Concessionaria Volta, corso Turati 12.

**FRANSCAR**
Citroen Torino corso V. Emanuele 208, 798.582 - 740.587 pubblicano corso Settembre 277, 321.893 323.894. Presentazione modelli 1975.

**FUORISTRADA** occasione assoluta Campagnola diesel e benzina, Land Rover, Jeep CJ 5 diesel, Willys CJ 3 CJ 5 benzina, Pronto consegna loro pezzi originali. Concessionarie Autostabella, corso Siracusa 128, tel. 209.0400; corso Ilanta 133, Torino; via Aurelia, San Bartolomeo al Mare.

**INAUGURAZIONE**
2 saloni con 200 automobili d'occasione di ogni marca e tipo a prezzi speciali e una cascata di regali vari trancesi in omaggio a tutti gli acquirenti. Quattrovie Concessionarie Citroen corso C. Rosselli 91, telefono 653.525; corso Vercelli 66, telefono 280.881.

**INVITO** a provare la Simca 1100 da 1.341.000 lire compresa e la Simca 1100 da 1.640.000 lire compresa, comode rateizzazioni, solo L. 290.000 rateali. Concessionaria Limousine, corso Principe Oddone 60 e corso Orbassano 77.

**LANCIA** concessionaria Lancia Automobili, vasto assortimento usato, permute condizioni. Visitateci. Corso Regina Margherita 270.

**LANCIA** Fulvia coupé 72, Fulvia 1600, Flat 850, speciali, Renault 16 TS,